



COMUNE DI  
ROZZANO

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2019-2021**



# INDICE

|  |   |
|--|---|
| Presentazione                                  | 1 |
| Introduzione al d.u.p. e logica espositiva     | 2 |
| Linee programmatiche di mandato e gestione     | 3 |
| Programma di mandato amministrazione 2014-2019 | 4 |

## Sezione strategica

### SeS - Condizioni esterne

|  |    |
|--|----|
| Analisi strategica delle condizioni esterne  | 13 |
| Obiettivi generali individuati dal governo   | 14 |
| Popolazione e situazione demografica         | 15 |
| Territorio e pianificazione territoriale     | 17 |
| Strutture ed erogazione dei servizi          | 18 |
| Istituti scolastici di rozzano               | 19 |
| Economia e sviluppo economico locale         | 20 |
| Sinergie e forme di programmazione negoziata | 23 |
| Parametri interni e monitoraggio dei flussi  | 24 |

### SeS - Condizioni interne

|  |    |
|--|----|
| Analisi strategica delle condizioni interne    | 25 |
| Organismi gestionali ed erogazione dei servizi | 26 |
| Opere pubbliche in corso di realizzazione      | 30 |
| Tributi e politica tributaria                  | 31 |
| Tariffe e politica tariffaria                  | 33 |
| Spesa corrente per missione                    | 36 |
| Necessità finanziarie per missioni e programmi | 37 |
| Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali    | 39 |
| Disponibilità di risorse straordinarie         | 40 |
| Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo     | 41 |
| Equilibri di competenza e cassa nel triennio   | 42 |
| Programmazione ed equilibri finanziari         | 43 |
| Finanziamento del bilancio corrente            | 44 |
| Finanziamento del bilancio investimenti        | 45 |
| Disponibilità e gestione delle risorse umane   | 46 |
| Obiettivo di finanza pubblica                  | 48 |

## Sezione operativa

### SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

|   |    |
|---|----|
| Valutazione generale dei mezzi finanziari         | 49 |
| Entrate tributarie - valutazione e andamento      | 50 |
| Trasferimenti correnti - valutazione e andamento  | 51 |
| Entrate extratributarie - valutazione e andamento | 52 |
| Entrate c/capitale - valutazione e andamento      | 53 |
| Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento  | 54 |



|  |     |
|--|-----|
| Accensione prestiti - valutazione e andamento                            | 55  |
| <b>SeO - Definizione degli obiettivi operativi</b>                       |     |
| Definizione degli obiettivi operativi                                    | 56  |
| Fabbisogno dei programmi per singola missione                            | 57  |
| Servizi generali e istituzionali   | 58  |
| Ordine pubblico e sicurezza  | 67  |
| Istruzione e diritto allo studio   | 70  |
| Valorizzazione beni e attiv. culturali                                   | 74  |
| Politica giovanile, sport e tempo libero                                 | 77  |
| Assetto territorio, edilizia abitativa                                   | 80  |
| Sviluppo sostenibile e tutela ambiente                                   | 83  |
| Trasporti e diritto alla mobilità  | 88  |
| Soccorso civile  | 91  |
| Politica sociale e famiglia  | 93  |
| Tutela della salute  | 104 |
| Sviluppo economico e competitività                                       | 106 |
| Lavoro e formazione professionale  | 109 |
| Energia e fonti energetiche  | 111 |
| Fondi e accantonamenti   | 113 |
| <b>SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio</b> |     |
| Programmazione settoriale e vincoli di legge                             | 115 |
| Programmazione e fabbisogno di personale                                 | 116 |
| Commento   | 117 |
| Opere pubbliche e investimenti programmati                               | 118 |
| Programmazione acquisti di beni e servizi                                | 119 |
| Permessi a costruire   | 120 |
| Alienazione e valorizzazione del patrimonio                              | 121 |

## PRESENTAZIONE



*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

Il Sindaco

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



### Adeempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



### La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



### La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



# PROGRAMMA DI MANDATO AMMINISTRAZIONE 2014-2019

Approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 12/11/2014

## INDIRIZZI STRATEGICI

- Donne
- Il nostro contesto
- Qualità della vita
- Valori
- Città metropolitana
- Casa e Aler
- Lavoro e Commercio
- Partecipate e servizi
- PGT, Ambiente e territorio
- Lavori pubblici
- Scuola, giovani e cultura
- Sicurezza
- Mobilità

Cari Consigliere e Consiglieri,  
Carissimi cittadini,

con la nuova amministrazione eletta poco più di 100 giorni fa si sta scrivendo un nuovo capitolo della storia della nostra città.

Riusciremo a imprimere la svolta di cui ha bisogno Rozzano se rispetteremo gli impegni presi con i nostri elettori, realizzeremo quello che abbiamo detto di voler fare.

Il nostro principale obiettivo è quello di mantenere viva la grande voglia di partecipazione, la gran voglia di contare, che abbiamo raccolto durante i mesi della campagna elettorale.

Siamo usciti dalla campagna elettorale molto diversi rispetto a quando avevo deciso di partecipare alle primarie del PD. E ancora di più abbiamo avuto modo di capire in questi primi cento giorni quanto sia difficile l'impegno che abbiamo assunto.

Due cose credo di averle comprese bene, e certamente le condivido con i miei collaboratori, giunta e maggioranza: se la politica è fatta tra le persone e con le persone, è trasparente e trova il consenso motivato della gente. Non ho visto in questi mesi né distacco né rifiuto.

La seconda cosa che ho imparato è che senza rispetto non ci può essere dialogo. Io, così come ciascun rappresentante della maggioranza, rispetto coloro che si sono battuti in questa campagna con lealtà e con impegno, anche se hanno perso. Oggi sono il Sindaco di tutti i cittadini e sento che dal dialogo con tutte le forze democratiche della nostra città, anche quelle più distanti da me per storia, cultura ed età, posso trarne idee e contributi utili e importanti.

Quello che non accetterò mai è il dialogo con chi non ha rispetto, con chi crede che gridando e sparandola più grossa, o intimidendo e gettando fango su chi è seduto dall'altra parte, possa ottenere di più.

## Donne

Il primo antidoto a tutto ciò è rappresentato dal peso che le donne hanno ottenuto in questo nuovo capitolo della storia di Rozzano, e lo affermo senza voler sminuire il ruolo di nessuno.

Oltre al Sindaco, abbiamo una donna alla Presidenza del Consiglio ed è una donna la vice-Sindaco. Abbiamo un buon numero di Consigliere, anche se il 30% di donne presenti in Assemblea forse è ancora un numero basso, ma è un inizio promettente.

Amministrare oggi, con risorse limitate, significa imporre delle scelte, obbliga a fare risparmi, a rinunciare a qualcosa.

Io credo che l'aver affidato alle donne il governo della città di Rozza no ci aiuterà a fare tutti insieme un passo in avanti, con gli strumenti della discussione e del confronto.

Cercheremo di essere concrete e di fare con impegno le cose difficili che ci aspettano. Costruiremo con pazienza l'unità, ma ascoltando sempre prima la città, le sue mille voci, il tessuto così ricco e vivo del suo associazionismo, del volontariato, delle parrocchie e dei centri anziani, che in questi mesi sono stati il "centro" di tutte le nostre attenzioni. E che oggi non possono e non devono passare in second'ordine rispetto alla discussione che svolgeremo in questa aula.

Certo, noi donne parliamo poco di calcio! Ma ci batteremo per difendere tra i nostri ragazzi i valori dello sport pulito, fatto in allegria e nel rispetto dell'avversario.

## OBIETTIVI STRATEGICI

## MISSIONI

|  |   |
|--|---|
| DIFESA DEI VALORI DELLO SPORT<br>Promuovere la pratica di sport pulito, allegro e rispettoso dell'avversario | Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero     |
| VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DI GENERE<br>Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze   | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |

|   |   |
|---|---|
| ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO<br>Attenzione al tessuto sociale: associazionismo, volontariato, parrocchie e centri anziani | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |
|---|---|

## Il nostro contesto

Usciamo da anni difficili, la crisi economica internazionale che nel 2008 ha sconvolto molti paesi occidentali non si è ancora risolta e non se ne vede la fine. Dopo sei anni di continua contrazione dobbiamo registrare, anche sul nostro territorio, un generale impoverimento delle istituzioni, degli enti, dell'apparato produttivo e, in generale, dei cittadini e delle famiglie. Ci sono sempre minori risorse pubbliche e private da destinare a bisogni crescenti e, per l'ente comunale, sempre maggiori vincoli e nuovi tagli.

Eppure, anche in questa situazione globalmente difficile, vi sono segnali di vivacità che non possono essere ignorati. Il nostro tessuto associativo è ancora solido e restituisce una città coesa, vi sono imprese fortemente vocate all'innovazione, nuove tecnologie - ora alla portata di tutti - che possono trasformare in senso moderno e con vocazione internazionale la nostra tradizione artigiana e produttiva. Infine, salutiamo proprio in questi mesi l'arrivo della Facoltà di Medicina dell'Istituto Clinico Humanitas, che caratterizzerà la nostra città come un polo della ricerca nazionale e, inoltre, porterà nei prossimi anni centinaia di giovani studenti da tutto il mondo a vivere le nostre strade, ad alloggiare nelle nostre case, a chiedere servizi commerciali, sportivi, a frequentare i nostri parchi. Lo faranno nella misura in cui noi sapremo accoglierli e porteranno con sé un bagaglio di esperienze, di sapere e uno sguardo ampio sul mondo dal quale di certo sapremo attingere.

### OBIETTIVI STRATEGICI

### MISSIONI

|  |  |
|--|--|
| IMPRESE LOCALI<br>Favorire lo sviluppo economico locale di tutte le attività produttive, commerciali presenti sul territorio | Missione 14 - Sviluppo economico e competitività |
|--|--|

## Qualità della vita

Io sono convinta che a Rozzano si vive bene, meglio che in tanti altri posti in Italia, anche qui nel nord, qui a Milano. Ciò è stato possibile perché in questi decenni ci siamo dedicati con passione alla cura di una cultura del rispetto della cosa pubblica. E faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità per difendere questi risultati e per migliorare quello che c'è da cambiare.

La mia volontà di cambiare non è in conflitto con la tradizione di governo del centrosinistra in questa città. Me ne sento pienamente l'erede. Questo è un tema che ho risolto in questi mesi confrontandomi con tutte le generazioni di amministratori che mi hanno preceduto. Con cui ho discusso i motivi delle scelte fondamentali compiuti in questi lunghi decenni.

Ho ricostruito così il filo rosso che le lega, le ragioni profonde che hanno motivato tante donne e tanti uomini che hanno contribuito a creare la Rozzano di oggi e da cui neanche io mi separerò.

Innanzitutto mettendo al primo posto la qualità della vita di chi per scelta o per necessità è venuto a vivere in un centro di periferia.

Rifiutando la logica del paese dormitorio, puntando a difendere la propria identità, cercando di essere da esempio per altri, per come si cura il territorio, per come si accetta lo sviluppo, per come si produce e si distribuisce ricchezza.

E' ovvio che una cultura di questo tipo ha in sé gli antidoti contro la conservazione e la difesa dello status quo. Ed è per questo che abbiamo sentito, prima degli altri, il bisogno di aprirci al nuovo, che era arrivato il momento di rimettersi in gioco, di accettare di cambiare.

Sono contenta che questo processo abbia investito — negli stessi mesi — il Partito Democratico nel suo insieme. E' importante in politica sentirsi parte di un processo. E oggi credo che per la nostra amministrazione sarà più facile governare avendo come punto di riferimento un Governo Nazionale che lanci in Italia e in Europa una sfida per il cambiamento. Riprendendo in mano la bandiera delle Riforme, superando le sterili politiche dell'austerità, cercando in noi stessi l'orgoglio per quello che è in grado di fare il nostro Paese.

Ecco a cosa tengo di più: all'orgoglio di essere di Rozzano, alla fiducia nel futuro, nei nostri mezzi, nella nostra voglia di creare cose nuove.

Il mio programma, il programma della maggioranza, è stato il frutto di un lavoro approfondito di riflessione e di confronto. Considerate che questa sarà la nostra piattaforma di lavoro. So che la politica non è fare un compito. Ma il nostro programma è il "patto" che abbiamo sottoscritto con i cittadini di Rozzano. Ad esso ci sentiamo vincolati. E farò ogni sforzo per concentrarmi sulle priorità che abbiamo individuato: scuola, giovani e cultura, case popolari, commercio e servizi. Tutto quello che è nelle nostre possibilità per il lavoro, per difendere quello che c'è ma soprattutto cogliendo ogni occasione per crearne del nuovo.

Tutto questo in un contesto dove la politica deve essere ancora più trasparente, sensibile e pronta ad ascoltare quella parte della nostra città che è più in difficoltà, che soffre e che non può essere lasciata sola. In questo percorso di trasparenza dobbiamo cominciare proprio da noi: gli organi di governo, la macchina del comune, le partecipate.

Cominciare da noi significa che dobbiamo mettere al centro il cittadino e le famiglie, la qualità di ciò che facciamo, il modo in cui lo facciamo.

Ho trovato una macchina organizzativa funzionante, sperimentata, orgogliosa dei risultati prodotti negli anni.

Ma devo anche dire — con la schiettezza a cui vorrei improntare il rapporto con i dipendenti del nostro Comune - che ho percepito uno spirito troppo "conservativo", troppo poco disponibile ai cambiamenti, a volte ho percepito un approccio corporativo. Io credo che dobbiamo parlarci chiaramente: se vogliamo migliorare non possiamo

accontentarci di quello che siamo. Noi abbiamo accettato questo compito non per interpretare stancamente una "continuità", ma per vincere la sfida che è di fronte a noi.

Per certi aspetti serve una "rivoluzione copernicana". Mettere al centro della nostra azione i cittadini significa recuperare il nostro ruolo "politico", sapendo che il potere che rappresentiamo muore se rimane fine a se stesso.

Ecco quello che intendo per riforma della Pubblica Amministrazione. Non è solo un costo di cui i cittadini chiedono conto. Dobbiamo essere utili. Sapere che qui si può trovare una risposta e, comunque, persone disposte a cercarla.

Il Governo Renzi ha predisposto le linee guida di una riforma radicale, lo penso che un Comune come Rozza non debba seguire con coraggio la strada che è stata indicata. Dobbiamo rompere le rigidità e la cultura dell'acquisito una volta per sempre. Io mi auguro che con il dialogo questa possa diventare una sfida comune di amministratori e lavoratori. Chiederemo di cambiare, ma lo chiederemo a tutti e a tutti garantiremo che solo il merito e il risultato condizioneranno le nostre scelte.

La Giunta stessa si muove collegialmente. Ogni decisione è il frutto di un confronto ad ogni livello e coinvolge l'intera Giunta. Siamo un "collettivo" al lavoro, che agisce come una squadra interdisciplinare, che sente ogni decisione come di tutti, anche se serve rodaggio come in ogni nuovo organismo.

E' la strada che abbiamo scelto per essere un gruppo coeso in grado di affrontare prove complesse e soluzioni difficili. I tempi sono cambiati e le risorse delle comunità locali non sono inesauribili. Non credo che nel breve periodo noi potremmo godere di occasioni di sviluppo come è stato nel decennio passato. Questo non significa che non saremo attenti e pronti a discutere di investimenti, di nuove imprese, con chiunque voglia venire nel nostro territorio e portare ricchezza e lavoro. Ma sapremo anche difenderci da false promesse e tentativi speculativi.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|  |  |
|--|--|
| <b>INNOVAZIONE E CAMBIAMENTO</b><br>Sfruttare ogni possibilità di miglioramento anche con risorse esigue   | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                                      |
| <b>FUNZIONAMENTO DELL'ENTE</b><br>Migliorare in termini di efficienza ed efficacia il funzionamento della macchina comunale  | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                                      |
| <b>TRASPARENZA E LEGALITA'</b><br>Garantire trasparenza degli organi di governo, della macchina comunale e delle partecipate   | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                                      |
| <b>CITTADINI E FAMIGLIE</b><br>I cittadini al centro della nostra azione con particolare attenzione alle categorie sociali più deboli: minori, anziani, disabili, disoccupati ecc. e tutela della salute | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia<br>Missione 13 - Tutela della salute |

**Valori**

Trovare le risorse per affrontare queste sfide sarà uno dei punti nodali del mandato. Da una parte si dovrà agire sulla migliore efficienza amministrativa, che non è una finalità ma un necessario prerequisito, dall'altra si dovrà sviluppare un'elevata capacità di progettazione settoriale per attrarre finanziamenti nazionali e comunitari. Cureremo la crescita dei nostri tecnici e affineremo la capacità di elaborazione della politica, il tutto in un continuo scambio con la città, con le parti sociali, con le imprese, con l'obiettivo di realizzare la smart city, una comunità e una città intelligenti e attrattive.

Fin qui abbiamo esposto alcuni dati e una chiara impostazione di metodo, adesso riteniamo indispensabile indicare le linee ideali che ci guidano e che risiedono nella cultura politica del centrosinistra del quale l'attuale maggioranza è espressione. Nel corso dei mesi precedenti abbiamo più volte accennato alla tradizione amministrativa di questa città come a un richiamo fondamentale, e in generale all'esperienza storica delle giunte popolari che nel nostro Paese hanno spesso saputo anticipare il livello nazionale e creare diritti sociali e civili. In questa capacità creatrice sta la nostra affermazione di autonomia locale, la nostra volontà di mantenere l'identità cittadina di Rozzano come è andata sviluppandosi nel corso dei decenni all'insegna dei valori fondamentali di integrazione, inclusione, solidarietà, eguaglianza.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|  |   |
|--|---|
| <b>RECUPERO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI E MIGLIORARE EFFICIENZA AMMINISTRATIVA</b><br>Recupero delle risorse attraverso un'azione che garantisca la perequazione e combatta l'evasione e l'elusione | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione<br>Missione 20 - Fondi e accantonamenti |
|--|---|

|  |   |
|--|---|
| MIGLIORE EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICOFINANZIARIE<br>Rispetto delle normative vigenti in materia di finanza pubblica, razionalizzazione dei costi di gestione | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| INTEGRAZIONE, INCLUSIONE, SOLIDARIETA' EGUAGLIANZA<br>Creare un rapporto di continuo scambio con la città, le parti sociali e le imprese   | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |

### Città metropolitana

Queste sfide, che interessano in gran parte la nostra popolazione più giovane, possono essere vinte se le istituzioni sapranno interpretare il proprio ruolo di coordinamento, se sapranno creare le condizioni facilitanti il nuovo sviluppo. Ecco per noi la sfida della città metropolitana: abbattere le barriere che impediscono la circolazione fluida di energie, risorse, idee. Vogliamo ripensare la sfida di maggiori servizi in ottica integrata assieme al comune di Milano e alle altre città vicine, assieme alle imprese e al terzo settore di tutta la prima fascia del sud Milano. Per far questo è necessario muoversi su più livelli: ricercare una sempre maggiore integrazione tra le diverse istituzioni che insistono sul nostro territorio, coordinare le politiche, chiarire le competenze ed evitare sia sovrapposizioni sia vacanze, progettare le linee di sviluppo in modo sinergico, disegnare e realizzare infrastrutture tra loro integrabili e comunicanti.

Si tratta di una grande operazione di coordinamento e ristrutturazione istituzionale che deve consentirci di agire con maggiore efficacia e ogni nostro impegno nelle istituzioni metropolitane, nel rapporto orizzontale con gli altri comuni e in quello verticale con le istituzioni regionali e nazionali, sarà diretto a realizzare l'obiettivo di un territorio libero da barriere nelle vie di comunicazione, nei servizi, nella burocrazia, nelle possibilità di lavoro e investimento e anche nella vivibilità ambientale e paesaggistica.

Nasce dopo anni di discussioni la nuova area metropolitana. Per noi è una grossa opportunità. Inutile dire che ha pesato negativamente nel passato un'assenza di confronto tra le scelte che venivano assunte a Milano e l'intero hinterland. Costringendo Milano a ragionare di se stessa, a chiudersi dentro le sue mura, a non vedere le trasformazioni che ormai cambiavano in profondità il territorio circostante. Così come in molti comuni della provincia si è coltivata l'illusione di poter fare a meno di un confronto con il comune capoluogo.

Ora dovremo costruire i nuovi contenuti di questa nuova istituzione. In primo luogo la sua credibilità e autorità. Essendo un'istituzione di cui i cittadini sanno poco e che invece toccherà da vicino la vita delle nostre città.

Avremo sicuramente il problema di far valere il peso specifico delle singole realtà e dei nuovi rapporti di forza. Un'assemblea di secondo livello presieduta dal sindaco eletto solo dal comune capoluogo qualche problema lo pone. Ma io penso, soprattutto, che il tema sia politico e programmatico. Io non ritengo che l'area metropolitana sia riconducibile all'idea di area metropolitana di 30 o 20 anni fa. Non credo che possiamo ridurre tutto a trasporto pubblico, a servizi pubblici e decentramento delle funzioni. Oggi abbiamo bisogno di qualcosa di nuovo che parli ai cittadini della periferia riconoscendo non tanto pari dignità quanto le opportunità che un territorio così ampio offre. Ecco: per decenni si è pensato all'area metropolitana come ad una dimensione per ottimizzare servizi, costi, la mobilità dei cittadini. L'area metropolitana di oggi ha un senso se saprà essere il luogo dei grandi progetti, dell'innovazione, dei giovani che guardano al futuro. Un luogo dove i territori competono tra di loro sulle idee e non sul costo a metro quadrato.

#### OBIETTIVI STRATEGICI

#### MISSIONI

|  |   |
|--|---|
| COORDINAMENTO E RISTRUTTURAZIONE ISTITUZIONALE<br>Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi con Milano e la fascia sud Milano | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |
| SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA<br>Proporre idee e progetti innovativi  | Missione 14 - Sviluppo economico e competitività            |

### Casa e Aler

Veniamo al tema della casa che, come Sindaco, ho voluto mantenere come delega, consapevole della peculiarità del contesto rozzanese. Ventimila nostri concittadini vivono in alloggi Aler e proprio per questo è prioritario per l'attuale amministrazione stare in modo permanente al tavolo di confronto con Aler e Regione per ottenere un controllo trasparente e partecipato nella gestione degli alloggi residenziali pubblici. Perché siano evitati aumenti ingiustificati, perché riprenda il piano delle vendite, perché siano rivisti i criteri di accesso e perché chi abita nell'edilizia residenziale pubblica abbia la possibilità di vivere in ambienti sicuri e riqualificati.

Per affrontare in modo congiunto questi temi ed altri connessi al buon abitare, proponiamo un'agenzia della casa, che regoli e favorisca il sistema degli affitti privati, per evitare speculazioni, per consentire che gli alloggi non restino abbandonati, per garantire un equo mercato di un bene che dobbiamo considerare come primario, la casa.

Con la stessa voglia di cercare soluzioni innovative bisogna guardare alla drammatica situazione dei nostri quartieri di edilizia pubblica e al fallimento ormai definitivo dell'esperienza dell'Aler.

In questi mesi ho potuto constatare personalmente l'assoluta incapacità della struttura regionale di imprimere la

necessaria svolta ad un gestione che fa acqua da tutte le parti. Vi è ormai un conflitto irriducibile tra la crisi di una struttura come l'Aler, sommersa dai debiti, e l'esigenza di intervenire con risorse ingenti per far fronte ad un degrado ormai cronico. Bene ha fatto il Comune di Milano a liberarsi dalla gestione dell'Aler e a riprendere tramite MM la gestione diretta. Dovremmo fare anche noi così, se il patrimonio non fosse della stessa Aler. Ma una battaglia generale si apre e credo che un tema di tale rilevanza per la fascia dei cittadini più deboli arriverà presto ad una riflessione da parte del governo nazionale.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|   |  |
|---|--|
| <b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b><br>Attuare forme di controllo nella gestione degli alloggi ALER, promuovere la riqualificazione degli alloggi e la revisione dei criteri di accesso | Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa<br>Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |
| <b>AGENZIA DELLA CASA</b><br>Favorire il sistema affitti privati ed evitare speculazioni  | Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa<br>Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |

**Lavoro e Commercio**

Lo sviluppo del commercio di via, che da anni conosce una contrazione, è una delle risposte alla volontà di tenere le nostre strade cittadine vive e sicure, come anche la riscoperta del sapere artigiano e la sua traduzione in senso digitale. Sono ambiti che richiedono un investimento in termini di formazione e informazione, di servizi informatizzati, di snellimento della burocrazia, di conoscenza puntuale dell'economia cittadina e dei suoi potenziali.

A questo scopo intendiamo promuovere un Osservatorio del mercato del lavoro insieme alle parti sociali e alle rappresentanze d'impresa con l'obiettivo di raccogliere dati utili a indirizzare in modo rapido e funzionale le politiche. Ancora, vogliamo dotare l'Amministrazione comunale di un sistema open data che metta a disposizione dei cittadini e di chi vuole investire tutte le informazioni per mettere a frutto le proprie idee e le proprie risorse. La conoscenza puntuale del mercato del lavoro cittadino sarà utile anche ad orientare gli sforzi sulla formazione professionale, in collaborazione con Afol e con attori privati. È uno dei modi per aiutare i nostri giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro, oltre a sviluppare luoghi del lavoro giovane, come gli spazi di coworking.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|  |   |
|--|---|
| <b>OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO</b><br>Raccogliere dati utili a indirizzare le politiche per il lavoro          | Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| <b>FORMAZIONE PROFESSIONALE</b><br>Orientare le proposte di formazione in base alle esigenze del mercato del lavoro    | Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| <b>GIOVANI</b><br>Sviluppare spazi del lavoro giovane come spazi di coworking  | Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| <b>BANCA DATI</b><br>Dotare l'A.C. di una banca dati a disposizione dei cittadini utile a favorire l'imprenditoria     | Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| <b>COMMERCIO, ARTIGIANATO E TUTELA DEL CONSUMATORE</b><br>Favorire lo sviluppo del commercio di via e dell'artigianato | Missione 14 - Sviluppo economico e competitività                    |

**Partecipate e Servizi**

Come sapete la questione di "cosa fare" delle partecipate è oggi un tema nazionale. In più occasioni l'argomento è stato indicato come una delle grandi questioni su cui poter praticare tagli nella spesa pubblica locale. Se ne parla nella Legge di Stabilità, si annunciano provvedimenti ad hoc. Lo spirito di fondo dovrebbe essere quello di aiutare i Comuni a dismettere, cedendo le attività non coerenti con i compiti di una amministrazione locale, e a fondere più realtà per raggiungere dimensioni in grado di ottimizzare i costi di gestione.

Non possiamo essere certo noi a contestare una tale necessità. Ma due cose mi sento di dirle. Occorre fare attenzione al merito di ogni singola realtà. A volte coesistono realtà positive con altre inutili e non più sostenibili. Se generalizziamo, rischiamo di eliminare delle piccole esperienze di qualità, servizi utili e ben gestiti, attività redditizie che possono essere occasione di introiti per il Comune.

In secondo luogo, inoltre, dobbiamo essere attenti alle conseguenze per i cittadini. Non ho nulla contro un confronto senza infingimenti tra pubblico e privato. E dobbiamo prendere atto del successo avuto sul campo da quelle realtà che hanno avuto il coraggio di fondersi ed oggi sono dei veri e propri colossi, quotati in Borsa e che producono utili considerevoli. Eppure dobbiamo sapere che molti servizi sono rivolti alle fasce più bisognose e che limitarsi a

guardare la loro economicità significa solo escludere le fasce di maggior disagio, rendere ancora più difficile la loro esistenza.

Negli anni le nostre partecipate hanno rappresentato un grande valore sotto diversi punti di vista: in termini di servizi erogati, per qualità e modalità di interfaccia verso l'utente, in termini occupazionali, e anche in termini industriali. Attualmente rappresentano ancora un patrimonio che deve essere tutelato e difeso, ma un patrimonio reso fragile dalla attuale situazione di crisi. Crisi che ha colpito le famiglie e che quindi devono essere sorrette dalla amministrazione nei percorsi di accesso e contribuzione ai servizi stessi, e crisi che ha colpito anche l'ente locale, con risorse sempre minori per far fronte ad aumentati bisogni.

Abbiamo una situazione difficile che stiamo cercando di risolvere limitando i danni, cercando di eliminare le perdite non più sostenibili e difendendo, per quanto possibile, i livelli occupazionali. Api è ora in fase di liquidazione ed a breve verrà presentato il piano complessivo di cessazione delle attività. Ha una situazione debitoria importante, conseguita da diverse annualità purtroppo chiuse in perdita. Questo ci ha impegnato in una attenta analisi che nelle prossime settimane verrà condivisa con il Consiglio Comunale.

Ama, pur con bilanci sempre in attivo, si trova finanziariamente fortemente esposta per alcuni investimenti fatti negli anni passati e per una mole di crediti di lunga data, che ne hanno drenato le risorse.

Il sistema è fortemente messo a rischio da una contingente crisi di liquidità che desta preoccupazione. La seconda profonda azione da mettere subito in campo è la revisione e ristrutturazione puntuale del debito. Entreremo nel merito di ogni singola voce per capirne l'origine. E' necessario ricondursi ad una normale funzionalità attraverso iniezioni di liquidità che possono provenire dall'ente, dal sistema bancario attraverso finanziamenti a lungo termine, o dalla vendita di alcuni asset, patrimonio immobiliare o partecipazioni aziendali, non strettamente coerenti con il mandato amministrativo o che non riescono più ad essere competitive sul mercato attuale.

In questa prospettiva è doveroso e responsabile agire secondo alcuni principi: primo, l'attenta valutazione dei servizi erogati e delle modalità di erogazione e, secondo, la totale sostenibilità economica delle politiche di welfare comunale. Le nostre aziende non possono permettersi di sostenere economicamente le migliaia di famiglie in difficoltà di Rozzano. I processi decisionali di come intervenire sulle fasce più deboli devono essere riportati in capo all'Amministrazione Comunale, che applicherà i principi di solidarietà ed equità sociale, ad es. nella fase di definizione delle tariffe, ma anche attraverso il perseguimento dei morosi che, indebitamente, sottraggono diritti e risorse ad altri.

Ogni nuova possibilità di sviluppo dovrà essere vagliata in questa ottica di risanamento ed efficientamento delle nostre aziende.

Individuare non solo il bisogno dei cittadini ma anche le potenzialità di ognuno e il contributo per il benessere della comunità è il principio che guiderà le politiche sociali dell'amministrazione, sempre più integrate nel piano di zona. Significa dare sostegno nel momento di difficoltà e individuare percorsi di autonomia delle persone e delle famiglie, accompagnare strumenti temporanei di assistenza - dal micro credito al fondo affitti - con forme di coesione e di socialità che inneschino stili di vita sostenibili ed etici.

Ad una fondamentale opera di coordinamento dei servizi pubblici e privati, si aggiungeranno quindi progetti specifici quali la spesa solidale, lo scambio del tempo e degli spazi, la condivisione di servizi a livello di quartiere, orti solidali e agricoltura di prossimità, discutendo e progettando assieme alle associazioni e al terzo settore in tavoli congiunti che sapranno individuare sperimentazioni valide e accompagnare la nascita di vere e proprie imprese sociali. Questo ulteriore salto di qualità del welfare cittadino porterà Rozzano a qualificarsi come Polo dell'innovazione sociale del sud Milano.

Il tutto in stretta sinergia con le nostre imprese partecipate che sono parte fondamentale della scelta politica di una equa fornitura dei servizi, improntati a un'idea di giustizia sociale. Perché la scelta - che noi rivendichiamo - di poter determinare modi, tempi e tariffe di servizi che riteniamo fondamentali per la vita delle persone sia una scelta sostenibile a lungo termine e anche in periodi di crisi finanziaria come l'attuale, è necessario che tali servizi, e quindi le nostre aziende, siano improntate a scelte di efficienza amministrativa e di capacità gestionali per le quali daremo ad esse tutto l'appoggio necessario.

## OBIETTIVI STRATEGICI

## MISSIONI

|  |   |
|--|---|
| MOROSITA' INCOLPEVOLE<br>Contrastare il fenomeno della morosità e sostenere le famiglie con fragilità economica  | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |
| LIQUIDAZIONE SOCIETA' API SRL<br>Messa a regime delle attività di dismissione della Società  | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| SOCIETA' AMA ROZZANO SPA<br>Ristrutturare il debito e analizzare la crisi di liquidità   | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE<br>Eliminare le partecipazioni non indispensabili alle finalità istituzionali, ridurre i costi di funzionamento | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione |

|  |   |
|--|---|
| POLO DELL'INNOVAZIONE SOCIALE DEL SUD MILANO<br>Attuare progetti con associazioni e terzo settore per favorire la nascita di imprese sociali | Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |
|--|---|

### Pgt, Ambiente e Territorio

Questo tema ci rimanda ad una delle questioni più discusse in questi mesi. Le politiche del territorio. Io penso — come ho detto più volte — che dobbiamo migliorare il nostro ambiente, l'aspetto della nostra città, ogni piccolo angolo dei nostri quartieri. La parola d'ordine deve essere quella della riqualificazione e non quella della crescita ad ogni costo. Detto questo non penso di impegnare né l'amministrazione né il consiglio nei prossimi anni in una discussione generale sugli strumenti urbanistici. Il PGT che abbiamo ha in sé tutti gli elementi per poter essere adeguato e migliorato, seguendo quella che è l'evoluzione delle scelte territoriali da fare oggi. Evitiamo discussioni ideologiche e generiche. Tutti sappiamo che alcune cose pensate negli anni passati non sono più corrispondenti al mercato di oggi. Altre occasioni e opportunità possono però affacciarsi. E noi dobbiamo essere pronti a coglierle.

Aggiungiamo vivibilità, che in un'area di cintura metropolitana come è la nostra vuol dire mantenere costante l'attenzione alla tutela del territorio. Manterremo fermo l'obiettivo di raggiungere i 40mq di verde per abitante e il principio del consumo di suolo zero. Per raggiungere e mantenere questi obiettivi è necessario che essi siano integrati in un'idea di sviluppo della città, che le aree verdi e paesaggistiche siano vivibili e restituiscano bellezza e ricchezza in turismo e attrattività.

L'attuale sindaco della nascente città metropolitana, Pisapia, ha dichiarato che si vuole offrire il Parco Sud come "modello europeo di sviluppo urbano sostenibile, capace di armonizzare le esigenze della crescita con quelle dell'ambiente", I parchi, il naviglio, le aree agricole, le oasi naturalistiche, le rogge e gli spazi verdi cittadini devono essere collegati e tutelati.

Noi ci impegniamo a farlo con una politica dell'energia verde, dell'illuminazione intelligente, di un sistema sempre più sostenibile di riscaldamento e smaltimento dei rifiuti, con precisi vincoli per chi costruisce in ottica di risparmio energetico e di utilizzo di materiali e fonti rinnovabili. Noi ci impegniamo, ancora, a ricercare politiche di sviluppo paesaggistico in armonia e integrate con gli altri Comuni del territorio e a premere sui livelli istituzionali superiori per ottenere che si realizzino infrastrutture adeguate al migliore sviluppo di queste politiche.

#### OBIETTIVI STRATEGICI

#### MISSIONI

|  |   |
|--|---|
| MIGLIORARE L'ASSETTO DEL TERRITORIO<br>Riqualificare e tutelare il territorio  | Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa   |
| TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE<br>Implementare i mq di verde per abitante e utilizzo di fonti energetiche <b>tradizionali e</b> alternative | Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente<br><b>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b> |

### Lavori Pubblici

Sarà una politica dei piccoli passi, delle piccole cose, dei piccoli traguardi anche sui lavori pubblici. Troppe volte si inaugurano belle strutture che poi negli anni deperiscono per mancanza di attenzione, cura e manutenzione. Dobbiamo invertire la rotta: recuperare, sistemare, aggiustare (come un buon padre di famiglia). Ha un valore educativo riparare un oggetto invece di buttarlo e sostituirlo, e ora più che mai l'attenzione al risparmio e all'intervento mirato sono necessarie.

#### OBIETTIVI STRATEGICI

#### MISSIONI

|   |  |
|---|--|
| CURA DELLA CITTA'<br>Migliorare la manutenzione del patrimonio pubblico | Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione<br><br>Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia |
|---|--|

### Scuola, giovani e cultura

La scuola deve ritrovare la sua centralità. Non che per le famiglie, le mamme, gli insegnanti, i ragazzi la scuola non sia centrale nella loro vita di tutti i giorni. E' che la società e le sue istituzioni non la riconoscono più. Nel trattamento dei lavoratori. Negli investimenti. Nel pensare alla scuola come lo strumento attraverso cui passa tutta la politica di formazione - e non solo quella destinata al lavoro - di tutti i nostri giovani.

La scuola è l'unico luogo dove le generazioni più adulte hanno la possibilità di dialogare e di capire cosa pensano i nostri giovani. Far capire i problemi di oggi e provare a prevedere quelli di domani, che essi dovranno affrontare. Ma la scuola è anche il luogo dove si concentra la creatività, l'allegria, l'entusiasmo, la voglia di fare. Insomma quella miscela di cui noi abbiamo bisogno come il pane.

Rozzano ha sempre avuto una vocazione giovane ed è volontà dell'attuale amministrazione continuare in questa direzione, sostenendo politiche di aggregazione giovanile, progetti di creatività e di cultura urbana, aprendo un canale di comunicazione con le scuole di ogni ordine e grado, al fine di realizzare progetti comunitari che

coinvolgano i ragazzi e li accompagnino all'esperienza dell'associazionismo e della cittadinanza attiva. La musica, l'arte e lo sport sono alcuni dei canali per cui passa la volontà espressiva dei giovani ed è in questi ambiti che si individueranno i principali canali di intervento.

Per la nostra amministrazione affiancare le scuole e le famiglie nel loro importante compito educativo e formativo è una priorità. Questo vuol dire che si porrà attenzione in primo luogo alla sicurezza e vivibilità degli edifici scolastici e che si terrà aperto un canale di comunicazioni con insegnanti e genitori che lavorano, per sostenerli con offerte di pre e post scuola, centri estivi e aggregativi, tempi prolungati e occasioni di approfondimento e arricchimento culturale per i ragazzi e per la loro volontà di conoscere. L'obiettivo è realizzare la scuola integrata alla società, in uno scambio di saperi e servizi che sappia valorizzare il contributo di ognuno.

Giovani, popolazione anziana, lavoratori e lavoratrici, migranti, nuovi cittadini, donne e uomini, studenti, imprenditori, in associazioni stabili, variabili o in aggregazioni temporanee e progettuali potranno apportare il proprio contributo ad un'idea di crescita cittadina coesa. È una sfida che vuole puntare su una cultura popolare diffusa e insieme sull'aspirazione a considerare una ricchezza i saperi dei nostri concittadini, il nostro capitale umano. Per questo vogliamo le nostre istituzioni culturali sempre più aperte e ricche di offerte formative e di corsi di ogni tipo, per questo vogliamo sostenere le associazioni e affiancarle in percorsi di crescita. Per questo vogliamo puntare su percorsi identitari per la nostra città, che si basino sia sull'arte e le realtà storiche e architettoniche del territorio sia su un'idea di identità migrante, poiché la memoria della nostra città è fatta da tante memorie che è nostra volontà conservare e tramandare.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|   |   |
|---|---|
| <b>AGGREGAZIONE GIOVANILE</b><br>Favorire l'aggregazione giovanile partendo dal contesto scolastico per promuovere la cittadinanza attiva                                     | Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero             |
| <b>CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA'</b><br>Sostenere progetti di creatività nell'ambito musicale, artistico e sportivo  | Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero             |
| <b>EDIFICI SCOLASTICI</b><br>Porre attenzione alla sicurezza e vivibilità degli edifici scolastici  | Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa           |
| <b>SERVIZI SCOLASTICI</b><br>Sostenere le famiglie con l'offerta di servizi come pre e post scuola, centri ricreativi ecc.  | Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio                      |
| <b>ARRICCHIMENTO CULTURALE</b><br>Fornire occasioni di approfondimento e arricchimento culturale  | Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio                      |
| <b>ISTITUZIONI CULTURALI</b><br>Investire nelle istituzioni culturali per aumentare l'offerta di attività culturali, formative e corsi di ogni tipo, promozione della lettura | Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali |
| <b>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E CREAZIONE DI PERCORSI DI CRESCITA</b><br>Attivazioni di percorsi di crescita finalizzati al miglioramento dell'offerta culturale    | Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali |

**Sicurezza**

Il tema della sicurezza nel nostro territorio è avvertito come un problema in continua evoluzione. Sappiamo che camminiamo su una soglia critica. Io sono convinta che solo l'attenzione delle nostre famiglie, la conoscenza e il tessuto rappresentato dalle relazioni tra le persone, il lavoro quotidiano delle associazioni impediscono che a volte si degeneri. Per questo penso che dobbiamo investire per mantenere saldo e in buona salute questo reticolo di piccole e grandi occasioni di socializzazioni. Come lo sport per esempio, insieme al grande mondo della scuola.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|  |  |
|--|--|
| <b>SICUREZZA</b><br>Mantenere salda la coesione tra le famiglie e le istituzioni e il mondo della scuola | Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza<br>Missione 11 - Soccorso civile |
|--|--|

**Mobilità**

Il ruolo della mobilità in questa prospettiva è fondamentale, la possibilità di circolazione è un fattore determinante e

un diritto che deve diventare sostanziale. Vi sono già oggi le condizioni per efficientare e rendere integrate le linee di trasporto pubblico e private esistenti e quelle che nasceranno, ad esempio con la diffusione del car sharing e di applicazioni correlate.

Quello che vogliamo è che vi sia un punto di incontro tra le esigenze della comunità, delle imprese, dei grandi centri commerciali e dei privati cittadini; è necessario progettare uno sviluppo integrato che non sia guidato solo da logiche di profitto immediato ma che sappia riconoscere che la maggiore integrazione di un territorio vasto come quello del sud Milano è di per sé una prospettiva di maggiore sviluppo e ricchezza. Coordinare le risorse esistenti, tenere relazioni strette con gli operatori pubblici e privati del trasporto, a partire da ATM, accompagnarli nella realizzazione di misure incentivanti il trasporto pubblico, sono i primi obiettivi della nostra amministrazione, in sinergia con i Comuni a noi vicini e con la città di Milano.

Il trasporto privato, da limitare nella misura in cui si riesca a intervenire con alternative efficienti di proposte pubbliche o collettive, è da tutelare in sicurezza, con la migliore manutenzione delle strade e con la più scorrevole gestione della viabilità. In questo lavoro vogliamo far rientrare lo studio di percorsi preferenziali anche per le vie ciclabili e pedonali, in una rete capillare che colleghi in particolare le aree verdi, i centri di aggregazione dei quartieri e gli spazi commerciali.

**OBIETTIVI STRATEGICI****MISSIONI**

|   |   |
|---|---|
| <b>MOBILITA'</b><br>Efficientare ed integrare le linee di trasporto pubblico e privato con Milano ed il sud Milano  | Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità |
| <b>VIABILITA', STRADE E PARCHEGGI</b><br>Migliorare la viabilità, tutelare la sicurezza sulle strade, creare percorsi preferenziali e organizzare il sistema di soste e parcheggi | Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità |
| <b>MANUTENZIONE STRADALE</b><br>Garantire la manutenzione delle vie urbane  | Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità |

I temi qui delineati sono solo la traccia di quanto vogliamo realizzare, molto altro ci sarebbe da dire.

Care Consigliere, Cari Consiglieri, Concludo questa relazione con un augurio.

Questo Consiglio Comunale ha la possibilità di svolgere una funzione importante per la città di Rozzano. Mi auguro che in questa sede si possa avere una discussione fruttuosa e responsabile. So bene che scelte coraggiose e innovative non possono prescindere dal contributo e dal consenso dell'assemblea cittadina.

Con questo augurio, possiamo ora incamminarci verso questa nuova Amministrazione, e fare in modo che siano cinque anni importanti per Rozzano.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

### Documento di economia e finanza 2018

Il governo, il 26 aprile 2018, ha presentato il documento di economia e finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione che si caratterizza dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura. Tenuto conto del nuovo contesto politico, non si è ritenuto di dovere formulare un nuovo quadro di indirizzo programmatico. Il DEF 2018, pertanto, si limita "(...) alla descrizione dell'evoluzione economico e finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macro economiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della legge di bilancio per il 2018 (...)". Il parlamento è stato quindi messo in condizione di approvare "(...) il quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo esecutivo vorrà adottare (...)". Questa programmazione sarà rivista con la successiva Nota di aggiornamento al DEF.

### Quadro macroeconomico e tendenza in atto

I dati statistici mostrano che "(...) la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria di eurozona, dalla politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori (...)". Più in generale, "(...) è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione (...)". Va tuttavia sottolineato che a livello globale "(...) sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'appezzamento dell'euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere (...)". L'andamento futuro del PIL "(...) dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale (...)".

### Indicatori di benessere

Il documento di economia e finanza è "(...) corredato da un allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere (...) e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili (...)". Dall'analisi complessiva "(...) si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani (...)". D'altra parte "(...) è già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale (...); migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili (...)". Nonostante questi incoraggianti segni di ripresa del paese "(...) molto resta da fare, i progressi non sono uniformi ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica e ambientale (...)".

### Possibilità di crescita e debito pubblico

Esistono ancora alcuni problemi strutturali non completamente risolti perchè "(...) il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano (...)". Anche con questi evidenti limiti "(...) in una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri (...)". L'economia, uscita dalla doppia recessione, è ora "(...) in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività (...)". Il nostro paese, pertanto, è ormai "(...) nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica (...)".



## POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



### Popolazione (andamento demografico)

#### Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 39.983

#### Movimento demografico

|                      |     |        |
|----------------------|-----|--------|
| Popolazione al 01-01 | (+) | 42.417 |
| Nati nell'anno       | (+) | 384    |
| Deceduti nell'anno   | (-) | 363    |
| Saldo naturale       |     | 21     |
| Immigrati nell'anno  | (+) | 1.235  |
| Emigrati nell'anno   | (-) | 1.231  |
| Saldo migratorio     |     | 4      |
| Popolazione al 31-12 |     | 42.442 |

### Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

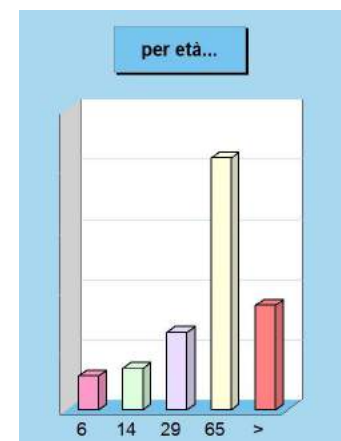
### Popolazione (stratificazione demografica)

#### Popolazione suddivisa per sesso

|                      |     |        |
|----------------------|-----|--------|
| Maschi               | (+) | 20.622 |
| Femmine              | (+) | 21.820 |
| Popolazione al 31-12 |     | 42.442 |

#### Composizione per età

|   |     |        |
|---|-----|--------|
| Prescolare (0-6 anni)                       | (+) | 2.811  |
| Scuola dell'obbligo (7-14 anni)             | (+) | 3.472  |
| Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni) | (+) | 6.478  |
| Adulta (30-65 anni)                         | (+) | 20.968 |
| Senile (oltre 65 anni)                      | (+) | 8.713  |
| Popolazione al 31-12                        |     | 42.442 |



### Popolazione (popolazione insediabile)

#### Aggregazioni familiari

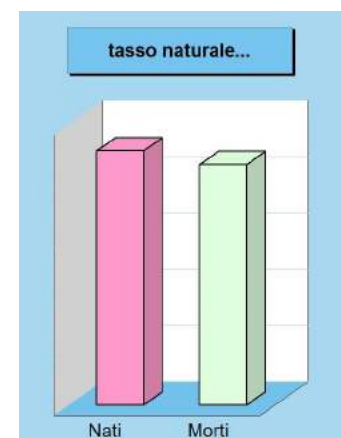
|                       |  |        |
|-----------------------|--|--------|
| Nuclei familiari      |  | 18.261 |
| Comunità / convivenze |  | 9      |

#### Tasso demografico

|   |     |      |
|---|-----|------|
| Tasso di natalità (per mille abitanti)  | (+) | 9,05 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | (+) | 8,56 |

#### Popolazione insediabile

|   |  |        |
|---|--|--------|
| Popolazione massima insediabile (num. abitanti) |  | 50.000 |
| Anno finale di riferimento                      |  | 2017   |



**Popolazione (andamento storico)**

|   |     | <b>2013</b> | <b>2014</b> | <b>2015</b> | <b>2016</b> | <b>2017</b> |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Movimento naturale</b>               |     |             |             |             |             |             |
| Nati nell'anno                          | (+) | 447         | 409         | 409         | 409         | 384         |
| Deceduti nell'anno                      | (-) | 314         | 334         | 334         | 334         | 363         |
| Saldo naturale                          |     | 133         | 75          | 75          | 75          | 21          |
| <b>Movimento migratorio</b>             |     |             |             |             |             |             |
| Immigrati nell'anno                     | (+) | 3.130       | 1.383       | 1.383       | 1.383       | 1.235       |
| Emigrati nell'anno                      | (-) | 1.145       | 1.280       | 1.280       | 1.280       | 1.231       |
| Saldo migratorio                        |     | 1.985       | 103         | 103         | 103         | 4           |
| <b>Tasso demografico</b>                |     |             |             |             |             |             |
| Tasso di natalità (per mille abitanti)  | (+) | 10,77       | 9,62        | 9,62        | 9,62        | 9,05        |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | (+) | 7,56        | 7,86        | 7,86        | 7,86        | 8,56        |

## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

|                        |                     |    |
|------------------------|---------------------|----|
| Superficie             | (Km <sup>q.</sup> ) | 12 |
| <b>Risorse idriche</b> |                     |    |
| Laghi                  | (num.)              | 0  |
| Fiumi e torrenti       | (num.)              | 0  |
| <b>Strade</b>          |                     |    |
| Statali                | (Km.)               | 0  |
| Regionali              | (Km.)               | 0  |
| Provinciali            | (Km.)               | 6  |
| Comunali               | (Km.)               | 73 |
| Vicinali               | (Km.)               | 0  |
| Autostrade             | (Km.)               | 4  |

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

|                                     |       |                        |
|-------------------------------------|-------|------------------------|
| Piano regolatore adottato           | (S/N) | No                     |
| Piano regolatore approvato          | (S/N) | No                     |
| Piano di governo del territorio     | (S/N) | Si CC n. 26 10/12/2012 |
| Programma di fabbricazione          | (S/N) | No                     |
| Piano edilizia economica e popolare | (S/N) | Si CC n. 31 25/05/1991 |

#### Piano insediamenti produttivi

|                 |       |  |
|-----------------|-------|--|
| Industriali     | (S/N) | No   |
| Artigianali     | (S/N) | No   |
| Commerciali     | (S/N) | No   |
| Altri strumenti | (S/N) | Si criteri per autorizzazioni medie strutture di vendita - Piano pubblici esercizi |

#### Coerenza urbanistica

|                                    |       |         |
|------------------------------------|-------|---------|
| Coerenza con strumenti urbanistici | (S/N) | Si      |
| Area interessata P.E.E.P.          | (mq.) | 611.000 |
| Area disponibile P.E.E.P.          | (mq.) | 0       |
| Area interessata P.I.P.            | (mq.) | 0       |
| Area disponibile P.I.P.            | (mq.) | 0       |

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

| Denominazione         |         | 2018  | 2019  | 2020  | 2021 |
|-----------------------|---------|-------|-------|-------|------|
| Asili nido            | (num.)  | 2     | 2     | 2     | 0    |
|                       | (posti) | 144   | 144   | 144   | 0    |
| Scuole materne        | (num.)  | 10    | 10    | 10    | 0    |
|                       | (posti) | 1.326 | 1.326 | 1.326 | 0    |
| Scuole elementari     | (num.)  | 7     | 7     | 7     | 0    |
|                       | (posti) | 2.470 | 2.470 | 2.470 | 0    |
| Scuole medie          | (num.)  | 5     | 5     | 5     | 0    |
|                       | (posti) | 1.593 | 1.593 | 1.593 | 0    |
| Strutture per anziani | (num.)  | 0     | 0     | 0     | 0    |
|                       | (posti) | 0     | 0     | 0     | 0    |

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

|                              |        |         |         |         |    |
|------------------------------|--------|---------|---------|---------|----|
| Rete fognaria - Bianca       | (Km.)  | 16      | 16      | 16      | 0  |
| - Nera                       | (Km.)  | 16      | 16      | 16      | 0  |
| - Mista                      | (Km.)  | 80      | 80      | 80      | 0  |
| Depuratore                   | (S/N)  | Si      | Si      | Si      | No |
| Acquedotto                   | (Km.)  | 80      | 80      | 80      | 0  |
| Servizio idrico integrato    | (S/N)  | Si      | Si      | Si      | No |
| Aree verdi, parchi, giardini | (num.) | 133     | 133     | 133     | 0  |
|                              | (hq.)  | 151     | 151     | 151     | 0  |
| Raccolta rifiuti - Civile    | (q.li) | 180.000 | 180.000 | 180.000 | 0  |
| - Industriale                | (q.li) | 0       | 0       | 0       | 0  |
| - Differenziata              | (S/N)  | Si      | Si      | Si      | No |
| Discarica                    | (S/N)  | No      | No      | No      | No |

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

|                                   |        |       |       |       |    |
|-----------------------------------|--------|-------|-------|-------|----|
| Farmacie comunali                 | (num.) | 4     | 4     | 4     | 0  |
| Punti luce illuminazione pubblica | (num.) | 4.610 | 4.610 | 4.610 | 0  |
| Rete gas                          | (Km.)  | 112   | 112   | 112   | 0  |
| Mezzi operativi                   | (num.) | 0     | 0     | 0     | 0  |
| Veicoli                           | (num.) | 26    | 26    | 26    | 0  |
| Centro elaborazione dati          | (S/N)  | Si    | Si    | Si    | No |
| Personal computer                 | (num.) | 250   | 250   | 250   | 0  |

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## ISTITUTI SCOLASTICI DI ROZZANO

### ASILI NIDO

AQUILONE  
ARCOBALENO

VIALE CAMPANIA  
VIA DELLE GARDENIE

| ISTITUTI SCOLASTICI                   |                      |                        |   |
|---------------------------------------|----------------------|------------------------|---|
| Denominazione Scuola                  | Dirigente Scolastico | Plesso                 | Indirizzo                                     |
| Istituto Comprensivo Statale Orchidee | Angela Del Vecchio   | Primaria               | Via Orchidee                                  |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Lilla'                                    |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Ciclamini                                 |
|                                       |                      | Secondaria di 1° grado | (S. Staccata)<br>Via Alberelle/Via Aspromonte |
|                                       |                      | Primaria               | Via Aspromonte                                |
|                                       |                      | Infanzia               | Via M.Te Abetone                              |
| Istituto Comprensivo Garofani         | Danilo Guido         | Secondaria di 1° grado | Via Garofani                                  |
|                                       |                      | Primaria               | Via Garofani                                  |
|                                       |                      | Primaria               | Via Milano                                    |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Bergamo/Gramsci                           |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Rododendri                                |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Roma                                      |
| Istituto Comprensivo M.Te Amiata      | Monica Barbara Mansi | Secondaria di 1° grado | Curiel  |
|                                       |                      | Primaria               | Via Mincio                                    |
|                                       |                      | Primaria               | Via Foscolo                                   |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Piave                                     |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Foscolo                                   |
| Istituto Comprensivo Liguria          | Danila Pinardi       | Secondaria di 1° grado | Viale Liguria                                 |
|                                       |                      | Secondaria di 1° grado | Via Campania                                  |
|                                       |                      | Primaria               | Via Cervi                                     |
|                                       |                      | Infanzia               | Viale Liguria                                 |
|                                       |                      | Infanzia               | Via Cervi                                     |

| ISTITUTI SUPERIORI E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE       |                        |   |   |
|--|------------------------|---|---|
| Denominazione Scuola                                   | Dirigente Scolastico   | Corsi attivi  | Indirizzo   |
| Istituto d'istruzione superiore Italo Calvino          | Maria Grazia Decarolis | Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Settore Economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazioni Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il marketing; Liceo delle Scienze Umane.<br>Corsi serali presso il CPIA per l'Ist. Tecnico - Settore economico | sede di Rozzano<br>Via Guido Rossa  |
|  |                        | Liceo Scientifico e Istituto Agrario  | sede distaccata di Noverasco di Opera                                       |
| AFOL Agenzia Formazione Orientamento Lavoro sud Milano | Michele Cafagna        | Obbligo Formativo DDIF (per i ragazzi in uscita dalla Scuola Secondaria di 1° grado)<br>Apprendistato<br>Formazione Continua e permanente (per il cittadino)  | sede operativa: via degli Oleandri, 27<br>sede legale: via Matteotti, 33-35 |
| CPIA 3 Sud Milano "Maestro A. Manzi" (ex CTP)          | Danilo Guido           | Corsi di informatica, italiano per stranieri, lingue straniere, licenza media   | Viale Liguria   |

## ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



### Considerazioni e valutazioni

Nel quadro che segue sono riportati i dati di analisi relativi alle unità d'impresa attive, suddivise per settore di attività, con la possibilità di raffronto su due periodi:

| Settore | Divisione  | 2016   |         | 2017   |         |
|---------|--|--------|---------|--------|---------|
|         |  | Attive | Addetti | Attive | Addetti |
| A       | Agricoltura, silvicoltura pesca                                    |        |         |        |         |
|         | A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali        | 6      | 16      | 7      | 11      |
| C       | Attività manifatturiere  |        |         |        |         |
|         | C 10 Industrie alimentari  | 19     | 104     | 21     | 120     |
|         | C 13 Industrie tessili   | 9      | 40      | 10     | 41      |
|         | C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...  | 23     | 40      | 25     | 53      |
|         | C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili                   | 24     | 62      | 24     | 78      |
|         | C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero         | 11     | 23      | 9      | 18      |
|         | C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta                 | 12     | 62      | 13     | 59      |
|         | C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati                  | 31     | 98      | 31     | 94      |
|         | C 20 Fabbricazione di prodotti chimici                             | 20     | 161     | 20     | 172     |
|         | C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...  | 4      | 608     | 5      | 606     |
|         | C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche        | 14     | 79      | 13     | 75      |
|         | C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner... | 8      | 24      | 9      | 24      |
|         | C 24 Metallurgia   | 3      | 32      | 3      | 33      |
|         | C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...  | 101    | 496     | 102    | 517     |
|         | C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...  | 17     | 215     | 17     | 231     |
|         | C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...  | 29     | 336     | 28     | 347     |
|         | C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca            | 30     | 273     | 32     | 180     |
|         | C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi         | 5      | 20      | 5      | 21      |
|         | C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto                     | 3      | 0       | 3      | 0       |
|         | C 31 Fabbricazione di mobili                                       | 2      | 8       | 3      | 10      |
|         | C 32 Altre industrie manifatturiere                                | 33     | 105     | 35     | 109     |
|         | C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...  | 26     | 62      | 26     | 61      |
| D       | Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...       |        |         |        |         |
|         | D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...  | 15     | 145     | 14     | 141     |
| E       | Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...       |        |         |        |         |

|  |              |               |              |               |
|--|--------------|---------------|--------------|---------------|
| E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua                        | 2            | 69            | 2            | 56            |
| E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...      | 10           | 176           | 9            | 171           |
| E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...      | 2            | 9             | 2            | 9             |
| <b>F Costruzioni</b>   |              |               |              |               |
| F 41 Costruzione di edifici  | 84           | 371           | 82           | 232           |
| F 42 Ingegneria civile   | 3            | 3             | 2            | 3             |
| F 43 Lavori di costruzione specializzati                               | 466          | 983           | 341          | 663           |
| <b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...</b>  |              |               |              |               |
| G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...      | -            | -             | 131          | 360           |
| G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...      | 840          | 4.985         | 347          | 779           |
| G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e ...       | -            | -             | 509          | 4.520         |
| <b>H Trasporto e magazzinaggio</b>                                     |              |               |              |               |
| H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte                           | 221          | 486           | 226          | 459           |
| H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti                 | 37           | 678           | 41           | 673           |
| H 53 Servizi postali e attività di corriere                            | 12           | 116           | 14           | 124           |
| <b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>            |              |               |              |               |
| I 55 Alloggio  | 7            | 7             | 7            | 8             |
| I 56 Attività dei servizi di ristorazione                              | 240          | 1.358         | 236          | 1.403         |
| <b>J Servizi di informazione e comunicazione</b>                       |              |               |              |               |
| J 58 Attività editoriali   | 16           | 318           | 15           | 381           |
| J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...      | 7            | 7             | 7            | 7             |
| J 61 Telecomunicazioni   | 9            | 85            | 9            | 138           |
| J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...      | 44           | 1.648         | 47           | 1.530         |
| J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...      | 25           | 26            | 25           | 25            |
| <b>K Attività finanziarie e assicurative</b>                           |              |               |              |               |
| K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...      | 16           | 93            | 15           | 120           |
| K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...      | 55           | 86            | 56           | 90            |
| <b>L Attività immobiliari</b>  |              |               |              |               |
| L 68 Attività immobiliari  | 145          | 107           | 137          | 107           |
| <b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche</b>               |              |               |              |               |
| M 69 Attività legali e contabilità                                     | 9            | 129           | 9            | 126           |
| M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...      | 56           | 239           | 58           | 270           |
| M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...      | 16           | 111           | 17           | 117           |
| M 72 Ricerca scientifica e sviluppo                                    | 7            | 34            | 7            | 32            |
| M 73 Pubblicità e ricerche di mercato                                  | 29           | 25            | 31           | 30            |
| M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche             | 26           | 33            | 30           | 38            |
| <b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...</b> |              |               |              |               |
| N 77 Attività di noleggio e leasing operativo                          | 12           | 29            | 10           | 42            |
| N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale            | 4            | 399           | 5            | 321           |
| N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...      | 10           | 135           | 8            | 22            |
| N 80 Servizi di vigilanza e investigazione                             | 1            | 1             | 1            | 1             |
| N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio                       | 96           | 336           | 98           | 308           |
| N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...      | 48           | 123           | 46           | 221           |
| <b>P Istruzione</b>  |              |               |              |               |
| P 85 Istruzione  | 18           | 19            | 19           | 22            |
| <b>Q Sanità e assistenza sociale</b>                                   |              |               |              |               |
| Q 86 Assistenza sanitaria  | 12           | 1.883         | 15           | 1.974         |
| Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale                        | 2            | 116           | 2            | 97            |
| Q 88 Assistenza sociale non residenziale                               | 14           | 65            | 16           | 58            |
| <b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...</b>  |              |               |              |               |
| R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento                | 11           | 8             | 11           | 9             |
| R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...      | 5            | 4             | 7            | 6             |
| R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento           | 22           | 55            | 21           | 53            |
| <b>S Altre attività di servizi</b>                                     |              |               |              |               |
| S 94 Attività di organizzazioni associative                            | 1            | 4             | 1            | 1             |
| S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...      | 22           | 37            | 26           | 43            |
| S 96 Altre attività di servizi per la persona                          | 116          | 276           | 122          | 307           |
| <b>X Imprese non classificate</b>                                      |              |               |              |               |
| X Imprese non classificate   | 13           | 49            | 11           | 65            |
| <b>Totale</b>  | <b>3.236</b> | <b>18.730</b> | <b>3.286</b> | <b>19.022</b> |

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio Ufficio Informazione Economica e Statistica su dati Infocamere anno 2016 e anno 2017.

### Economia insediata

La rete distributiva sul territorio comunale si compone di 350 imprese commerciali che, in base alla superficie di vendita, vengono classificate come segue:

Superficie di vendita (aggiornato a giugno 2017):

fino a 250 mq

esercizi di vicinato

293

|                                       |                                     |    |
|---------------------------------------|-------------------------------------|----|
| superiore ai 251 mq e fino a 2.500 mq | <i>esercizi di medie dimensioni</i> | 36 |
| oltre i 2.500 mq                      | <i>grandi strutture commerciali</i> | 6  |

Esercizi per tipologia (dato aggiornato a giugno 2017):

Esercizi di Vicinato

|                |                         |            |
|----------------|-------------------------|------------|
| Alimentari     | n. esercizi commerciali | 74         |
| Non alimentari | n. esercizi commerciali | 241        |
|                | <b>Totale</b>           | <b>315</b> |

Medie strutture di Vendita

|                    |                         |           |
|--------------------|-------------------------|-----------|
| Alimentari e misti | n. esercizi commerciali | 11        |
| Non alimentari     | n. esercizi commerciali | 25        |
|                    | <b>Totale</b>           | <b>36</b> |

Grande strutture di Vendita

|                  |                         |          |
|------------------|-------------------------|----------|
| Alimentari/Misti | n. esercizi commerciali | 3        |
| Non alimentari   | n. esercizi commerciali | 3        |
|                  | <b>Totale</b>           | <b>6</b> |

**Tipologia commerciale e superficie di vendita**

La struttura distributiva in ambito comunale non evidenzia sostanziali variazioni a livello generale.

## SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

| Parametri di deficit strutturale                                 | 2016        |             | 2017        |             |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
|  | Nella media | Fuori media | Nella media | Fuori media |
| Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti        | ✓           |             | ✓           |             |
| Residui entrate proprie rispetto entrate proprie                 | ✓           |             | ✓           |             |
| Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie          | ✓           |             | ✓           |             |
| Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti       | ✓           |             | ✓           |             |
| Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti       | ✓           |             | ✓           |             |
| Spese personale rispetto entrate correnti                        | ✓           |             | ✓           |             |
| Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti  | ✓           |             | ✓           |             |
| Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti                  | ✓           |             | ✓           |             |
| Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti | ✓           |             | ✓           |             |
| Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti              | ✓           |             | ✓           |             |

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

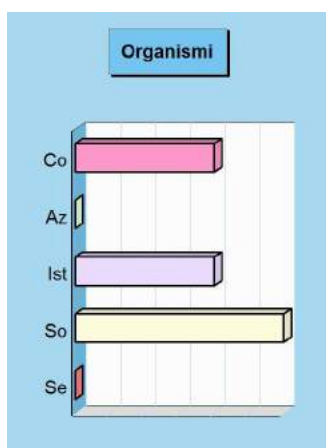
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



## ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



### Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

|                        | 2018     | 2019     | 2020     | 2021     |
|------------------------|----------|----------|----------|----------|
| <b>Tipologia</b>       |          |          |          |          |
| Consorzi               | (num.) 2 | 2        | 1        | 1        |
| Aziende                | (num.) 0 | 0        | 0        | 0        |
| Istituzioni            | (num.) 2 | 2        | 2        | 2        |
| Società di capitali    | (num.) 3 | 3        | 3        | 3        |
| Servizi in concessione | (num.) 0 | 0        | 0        | 0        |
| <b>Totale</b>          | <b>7</b> | <b>7</b> | <b>6</b> | <b>6</b> |

### NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L. in liquidazione

#### Enti associati

Comune di Rozzano 0,2%  
 Regione Lombardia, Provincia di: Milano, Pavia  
 Camera di Commercio IAA di: Milano, Pavia  
 Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi  
 Comuni di: Pavia, Milano, Borgarello, Giussago, Vellezzo Bellini, Cuggiono, Gorgonzola, Corsico, Gessate, Magenta, Cernusco s/n, Abbiategrasso, Bellinzago Lombardo, Castano Primo, Bofalora Ticino, Cornate d'Adda, Trezzano s/n, Bussero, Cologno Monzese, Bernate Ticino, Buccinasco, Nosate, Vaprio d'Adda, Cassinetta di Lugagnano, Albairate, Cassano d'Adda, Vimodrone, Certosa di Pavia, Casarile, Assago, Zibido S.G., Binasco, Motta Visconti, Gaggiano, Robecco s/n, Morimondo, Cassina de Pecchi, Trezzo sull'Adda, Paderno d'Adda, Robecchetto con Induno, Turbigo.

#### Attività e note

Coordinamento delle attività di valorizzazione dei Navigli.  
 Secondo il Piano di razionalizzazione promosso da Regione Lombardia e stata disposta la cessione del ramo d'azienda di Navigli Lombardi ad Esplora s.c.p.a. con conseguente messa in liquidazione di Navigli Lombardi.

**RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A.R.L. in liquidazione**

|                 |  |
|-----------------|--|
| Enti associati  | Comune di Rozzano 1,34%<br>Provincia di: Milano, Monza e Brianza<br>Comuni di: Desio, Limbiate, S.Giuliano M.se, Segrate, Pioltello, Corsico, Cernusco, Abbiategrasso, Garbagnate M.se, Vimercate, Cesano Boscone, Peschiera Borromeo, Senago, Cassano d'Adda, Trezzano s/n, Melzo, Cormano, Nerviano, Bareggio, Arcore, Melegnano, Corbetta, Agrate Brianza, Rescaldina, Carugate, Opera, Villasanta, Busto Garolfo, Trezzo sull'Adda, Cassina de Pecchi, Canegrate, Mediglia, Arluno, Bernareggio, Usmate Velate, Locate Triulzi, Pessano con Bornago, Vaprio d'Adda, Motta Visconti, Gessate, Bellusco, Unione dei Comuni di Basiano e Masate, Settala, Cambiagio, Villa Cortese, Vanzaghella, Misinto, Caponago, Trezzano Rosa, Pozzo d'Adda, Robecchetto con Induno, Boffalora Ticino, Ornago, Vizzolo Predabissi, Ossona, Mezzago, Ronco Briantino, Carpiano, Grezzago, Colturano, Cassinetta di Lugagnano |
| Attività e note | Consulenza in campo energetico   |

**AFOL METROPOLITANA A.S.C.**

|                 |  |
|-----------------|--|
| Enti associati  | Comune di Rozzano 1,36%<br>Città Metropolitana di Milano<br>Comuni: Arese, Assago, Baranzate, Basiglio, Bellinzago L., Bresso, Bussero, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco s/n, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello B., Cologno M., Colturano, Cormano, Cornaredo, Corsico, Dresano, Garbagnate M., Grezzago, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Liscate, Locate di Triulzi, Masate, Mediglia, Melegnano, Melzo, Milano, Opera, Paderno, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera B., Pieve Emanuele, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana M., Rho, Rozzano, San Donato M., San Giuliano M., San Zenone al Lambro, Senago, Sesto S.Giovanni, Settala, Settimo M., Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano s/n, Tribiano, Truccazzano, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vernate, Vignate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo. |
| Attività e note | Servizi e attività destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro   |

**FONDAZIONE PER LEGGERE - BIBLIOTECHE SUD-OVEST MILANO**

|                 |   |
|-----------------|---|
| Enti associati  | Comune di Rozzano 1,8%<br>Abbategrasso, Albairate, Arconate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Bernate Ticino, Besate, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bubbiano, Buccinasco, Buscate, Casarile, Cassinetta di Lugagnano, Casorezzo (Fondatore successivo), Castano Primo, Cesano Boscone, Cislano, Corbetta, Corsico, Cuggiono, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Inveruno, Lacchiarella, Locate Triulzi, Magenta, Magnago, Marcallo Con Casone, Mesero, Morimondo (fondatore successivo), Motta Visconti, Nosate, Noviglio (fondatore successivo), Opera, Ossona, Ozero, Pieve Emanuele, Robecchetto Con Induno, Robecco Sul Naviglio, Rosate, Santo Stefano Ticino, Segrino, Trezzano Sul Naviglio, Turbigo, Vanzaghella, Vermezzo, Vernate (Fondatore successivo), Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo.<br>n. 4 Biblioteche scolastiche di istituti secondari di secondo grado<br>Biblioteca della Casa di Reclusione di Milano Opera |
| Attività e note | Promozione della lettura ed uso delle biblioteche   |

**FONDAZIONE RUDH in liquidazione**

|                 |   |
|-----------------|---|
| Enti associati  | Comune di Rozzano (fondatore)   |
| Attività e note | Attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale nei settori delle arti: visiva, teatrale, musicale ecc. |

**A.M.A. AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI DI ROZZANO S.p.A.**

|                 |   |
|-----------------|---|
| Enti associati  | Comune di Rozzano 100%  |
| Attività e note | Gestione e distribuzione gas metano, gestione di servizi amministrativi, mense comunali, impiantistica elettrica, elettronica, di riscaldamento, idrosanitari |

**A.P.I. AZIENDA PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE ROZZANO S.R.L. in fallimento**

|                 |   |
|-----------------|---|
| Enti associati  | Comune di Rozzano 100%                                  |
| Attività e note | Gestione del patrimonio proprio e del Comune di Rozzano |

**CAP HOLDING S.P.A.**

|                 |   |
|-----------------|---|
| Enti associati  | Comune di Rozzano 1,342%<br>Provincia di Milano: n. 132 Comuni<br>Provincia di Monza e Brianza: n. 27 Comuni<br>Provincia di Pavia (affidataria S.I.I. Pavia Acque): n. 18 Comuni<br>Provincia di Como: n. 2 Comuni<br>Provincia di Varese: n. 2 Comuni |
| Attività e note | Raccolta e trattamento forniture di acqua   |

**Considerazioni e valutazioni**Servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi dei servizi pubblici locali gestiti da organismi gestionali controllati:

- Servizio per la gestione della produzione e fornitura pasti per la refezione scolastica e per l'attuazione di altri interventi e servizi affini
- Farmacie comunali
- Depuratore
- Rete distribuzione gas
- Servizio per l'igiene urbana
- Attività sportivo-ricreative
- Servizio fognatura
- Gestione e riscossione tasse/imposte (tariffa rifiuti, cosap, pubblicità e pubbliche affissioni)
- Gestione impianto teleriscaldamento
- Servizio per la gestione degli asili nido e spazio bimbi
- Gestione impianti sportivi
- Assistenza a favore di portatori di handicap nelle strutture scolastiche, pre post scuola, centri ricreativi diurni, tempo per le famiglie
- Servizio trasporto scolastico e altri
- Servizi culturali
- Gestione lampade votive cimiteriali
- Servizio gestione attività cimiteriali

**AMA ROZZANO AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI S.p.A.****Quota Partecipazione: 100,00%**

Delibera di costituzione Consiglio Comunale n° 127 del 19/11/1996

| <b>Principali grandezze di bilancio</b> | <b>2016</b> | <b>2015</b> | <b>2014</b> | <b>2013</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Attivo patrimoniale                     | 37.657.159  | 37.680.311  | 34.669.030  | 35.016.719  |
| Capitale sociale                        | 3.534.770   | 3.534.770   | 3.534.770   | 3.534.770   |
| Patrimonio netto                        | 4.241.724   | 4.457.150   | 4.430.471   | 3.622.634   |
| Debiti verso banche                     | 3.614.078   | 4.977.701   | 4.579.168   | 5.158.186   |
| Valore della produzione                 | 23.922.918  | 23.665.182  | 23.931.847  | 25.976.218  |
| Costi della produzione                  | 23.035.234  | 23.604.795  | 25.138.483  | 26.702.078  |
| di cui costi del personale              | 3.991.405   | 3.922.837   | 3.821.822   | 3.207.033   |

|                                 |          |         |           |         |
|---------------------------------|----------|---------|-----------|---------|
| Altri proventi finanziari (C16) | 247.784  | 179.387 | 252.657   | 554.072 |
| Oneri diversi di gestione (B14) | 797.972  | 733.823 | 1.091.085 | 331.644 |
| Risultato di esercizio          | -215.422 | 26.678  | 107.836   | 112.377 |

**API AZIENDA PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE srl . in fallimento** **Quota Partecipazione: 100,00%** .

Delibera di costituzione Consiglio Comunale n° 2 del 30/01/2006

| <b>Principali grandezze di bilancio</b> | <b>2015*</b> | <b>2014*</b> | <b>2013</b> | <b>2012</b> |
|---|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Attivo patrimoniale                     |              |              | 66.138.152  | 68.175.749  |
| Capitale sociale                        |              |              | 600.000     | 600.000     |
| Patrimonio netto                        |              |              | 12.471.293  | 16.228.973  |
| Debiti verso banche                     |              |              | 36.420.275  | 37.104.377  |
| Valore della produzione                 |              |              | 6.325.511   | 8.429.521   |
| Costi della produzione                  |              |              | 8.072.292   | 8.332.852   |
| di cui costi del personale              |              |              | 2.298.303   | 2.971.789   |
| Saldo proventi e oneri finanziari       |              |              | -1.998.860  | -2.737.557  |
| Saldo proventi e oneri straordinari     |              |              | -           | 2.228.735   |
| Risultato di esercizio                  |              |              | -3.757.680  | -2.477.616  |

\* bilanci non approvati

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli della finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



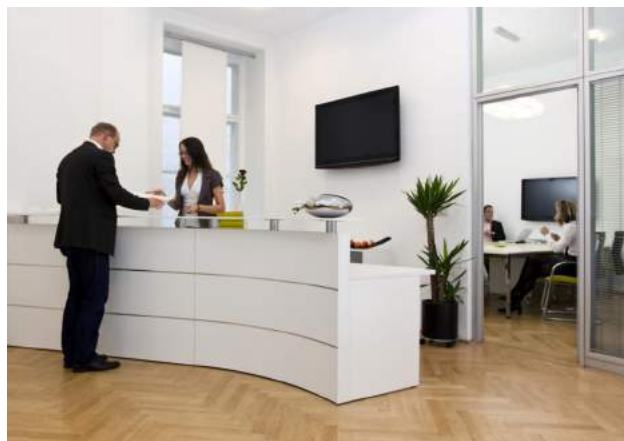
### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

| Denominazione<br>(Opera pubblica)               | Esercizio<br>(Impegno) | Valore<br>(Totale intervento) | Realizzato<br>(Stato avanzamento) |
|---|------------------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA DI VIA MONTE ABETONE | 2016                   | 717.494,00                    | 108.871,00                        |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI    | 2017                   | 3.898.762,00                  | 630.000,00                        |
| PARCHI GIOCO, AREE DI SVAGO ED ORTI             | 2017                   | 58.194,00                     | 58.194,00                         |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI     | 2017                   | 470.000,00                    | 470.000,00                        |
| MANUTENZIONE CIMITERI                           | 2017                   | 60.000,00                     | 60.000,00                         |
| MANUTENZIONE STRADE                             | 2017                   | 850.975,00                    | 850.975,00                        |

## TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

### Un sistema altamente instabile

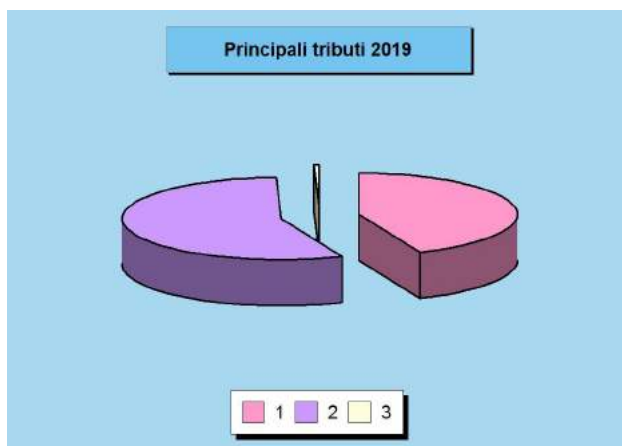
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



### La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI).

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI per l'abitazione principale. Il gettito TASI previsto per il biennio si riferisce esclusivamente all'imposizione della tassa sulle abitazioni di lusso. Per le altre fattispecie esentate lo stato verserà un ristoro economico a copertura del minor gettito che si prevede pari a euro 3.080.000,00.



### Principali tributi gestiti

| Tributo                                   | Stima gettito 2019   |                | Stima gettito 2020-21 |                      |
|---|----------------------|----------------|-----------------------|----------------------|
|   | Prev. 2019           | Peso %         | Prev. 2020            | Prev. 2021           |
| 1 IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)        | 6.090.000,00         | 43,7 %         | 6.090.000,00          | 6.090.000,00         |
| 2 TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)         | 7.782.000,00         | 55,8 %         | 7.782.000,00          | 7.782.000,00         |
| 3 TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) (*) | 70.000,00            | 0,5 %          | 70.000,00             | 70.000,00            |
| <b>Totale</b>                             | <b>13.942.000,00</b> | <b>100,0 %</b> | <b>13.942.000,00</b>  | <b>13.942.000,00</b> |

|                 |  |
|-----------------|--|
| Denominazione   | IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)                                     |
| Indirizzi       |  |
| Gettito stimato | 2019: € 6.090.000,00<br>2020: € 6.090.000,00<br>2021: € 6.090.000,00 |

|                 |  |
|-----------------|--|
| Denominazione   | TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI)                                      |
| Indirizzi       |  |
| Gettito stimato | 2019: € 7.782.000,00<br>2020: € 7.782.000,00<br>2021: € 7.782.000,00 |

|                 |  |
|-----------------|--|
| Denominazione   | TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) (*)  |
| Indirizzi       | (*) Il gettito riferito all'abolizione della TASI verrà inglobato nei trasferimenti dello Stato ad esclusione delle categorie non esentate |
| Gettito stimato | 2019: € 70.000,00<br>2020: € 70.000,00<br>2021: € 70.000,00  |

## Considerazioni e valutazioni

### Imu e Tasi

La riorganizzazione del sistema fiscale resta un tema cruciale per ristabilire l'equilibrio dei principi di autonomia e responsabilità nella fiscalità comunale.

Il tema della razionalizzazione e del riordino dei tributi locali, in particolare di quelli a base immobiliare (IMU e Tasi) sono ancora oggetto di discussione e di revisione definitiva a livello centrale.

Rimangono altresì indefiniti i contorni di due importanti esigenze di intervento che sono strettamente legate a qualsiasi ipotesi di riassetto delle risorse comunali:

- la revisione degli estimi catastali
- la riforma della riscossione locale.

La riforma del catasto (base imponibile del prelievo fiscale IMU/TASI) diventa essenziale sia sotto il profilo dell'equità fiscale sia sul versante della corretta ripartizione delle risorse tra comuni. La previsione contenuta nel DEF, relativamente al completamento dell'aggiornamento e bonifica delle basi dati catastali esistenti, dovrebbe accompagnarsi con la ripresa del percorso di riforma del catasto.

Con la legge 27 dicembre 2017 n. 205 è stato approvato il Bilancio dello Stato finalizzato all'assetto finanziario pubblico, comprensivo di norme che riguardano la fiscalità dei comuni.

Gli interventi sulla fiscalità locale confermano una situazione statica che non riserva novità di rilievo ma solo qualche apertura a sostegno delle situazioni più critiche.

La legge di bilancio sostanzialmente conferma il blocco della potestà impositiva in continuità con la decisione inserita sulla legge di stabilità n. 208/2015.

Il blocco della manovrabilità delle aliquote dei tributi comunali costituisce un elemento di irrigidimento della gestione finanziaria e di difficile applicabilità dei principi di autonomia e responsabilità che erano alla base della legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009).

## TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



### Principali servizi offerti al cittadino

| Servizio  | Stima gettito 2019 |                | Stima gettito 2020-21 |                   |
|---|--------------------|----------------|-----------------------|-------------------|
|   | Prev. 2019         | Peso %         | Prev. 2020            | Prev. 2021        |
| 1 Rette asili nido  | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 2 Biblioteca stampe, fotocopie, internet e sale                 | 1.000,00           | 0,1 %          | 1.000,00              | 1.000,00          |
| 3 Orti  | 15.000,00          | 1,7 %          | 15.000,00             | 15.000,00         |
| 4 Servizio mensa scolastica                                     | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 5 Centri diurni estivi  | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 6 Pre-post scuola   | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 7 Servizio trasporti scolastici                                 | 6.000,00           | 0,7 %          | 6.000,00              | 6.000,00          |
| 8 Avventura nascere e crescere                                  | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 9 Concessioni loculi ossari cimiteriali                         | 480.000,00         | 55,4 %         | 480.000,00            | 480.000,00        |
| 10 Altri servizi cimiteriali                                    | 6.000,00           | 0,7 %          | 6.000,00              | 6.000,00          |
| 11 Tariffe trasporti funebri                                    | 35.000,00          | 4,0 %          | 35.000,00             | 35.000,00         |
| 12 Servizio illuminazione votiva                                | 100.000,00         | 11,5 %         | 100.000,00            | 100.000,00        |
| 13 Utilizzo sala consiliare                                     | 2.500,00           | 0,3 %          | 2.500,00              | 2.500,00          |
| 14 Cinema Teatro  | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 15 Cascina spazio espositivo                                    | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 16 Contributi per integrazioni rette R.S.A.                     | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 17 Compartecipazione spesa per servizi voucher anziani/disabili | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 18 Compartecipazione servizi semiresidenziali per disabili      | 220.000,00         | 25,4 %         | 220.000,00            | 220.000,00        |
| 19 Contributi per integrazioni rette R.S.D.                     | 0,00               | 0,0 %          | 0,00                  | 0,00              |
| 20 Rilascio certificati catastali                               | 1.500,00           | 0,2 %          | 1.500,00              | 1.500,00          |
| <b>Totale</b>   | <b>867.000,00</b>  | <b>100,0 %</b> | <b>867.000,00</b>     | <b>867.000,00</b> |

Denominazione Rette asili nido  
Indirizzi incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio

Gettito stimato  
2019: € 0,00  
2020: € 0,00  
2021: € 0,00

Denominazione Biblioteca stampe, fotocopie, internet e sale

Indirizzi  
Gettito stimato  
2019: € 1.000,00  
2020: € 1.000,00  
2021: € 1.000,00

Denominazione Orti

Indirizzi  
Gettito stimato  
2019: € 15.000,00  
2020: € 15.000,00  
2021: € 15.000,00

|   |  |
|---|--|
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Servizio mensa scolastica<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                 |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Centri diurni estivi<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                      |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Pre-post scuola<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                           |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Servizio trasporti scolastici<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 6.000,00<br>2020: € 6.000,00<br>2021: € 6.000,00 |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Avventura nascere e crescere<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00              |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Concessioni loculi ossari cimiteriali<br>2019: € 480.000,00<br>2020: € 480.000,00<br>2021: € 480.000,00  |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Altri servizi cimiteriali<br>2019: € 6.000,00<br>2020: € 6.000,00<br>2021: € 6.000,00  |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Tariffe trasporti funebri<br>2019: € 35.000,00<br>2020: € 35.000,00<br>2021: € 35.000,00   |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Servizio illuminazione votiva<br>2019: € 100.000,00<br>2020: € 100.000,00<br>2021: € 100.000,00  |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Utilizzo sala consiliare<br>2019: € 2.500,00<br>2020: € 2.500,00<br>2021: € 2.500,00   |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Cinema Teatro<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                             |
| Denominazione<br>Indirizzi<br>Gettito stimato | Cascina spazio espositivo<br>incassate direttamente dalla società cui è affidato il servizio<br>2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                 |

|                 |  |
|-----------------|--|
| Denominazione   | Contributi per integrazioni rette R.S.A.                       |
| Indirizzi       | incassate direttamente da strutture                            |
| Gettito stimato | 2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                   |
| Denominazione   | Compartecipazione spesa per servizi voucher anziani/disabili   |
| Indirizzi       | incassate direttamente da strutture                            |
| Gettito stimato | 2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                   |
| Denominazione   | Compartecipazione servizi semiresidenziali per disabili        |
| Indirizzi       | incassate direttamente da strutture                            |
| Gettito stimato | 2019: € 220.000,00<br>2020: € 220.000,00<br>2021: € 220.000,00 |
| Denominazione   | Contributi per integrazioni rette R.S.D.                       |
| Indirizzi       | incassate direttamente da strutture                            |
| Gettito stimato | 2019: € 0,00<br>2020: € 0,00<br>2021: € 0,00                   |
| Denominazione   | Rilascio certificati catastali                                 |
| Indirizzi       | Delibera G.C. n. 150 del 27/09/2006                            |
| Gettito stimato | 2019: € 1.500,00<br>2020: € 1.500,00<br>2021: € 1.500,00       |

### Considerazioni e valutazioni

Le tariffe che fanno riferimento all'esercizio 2018, sono determinate con specifico atto allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

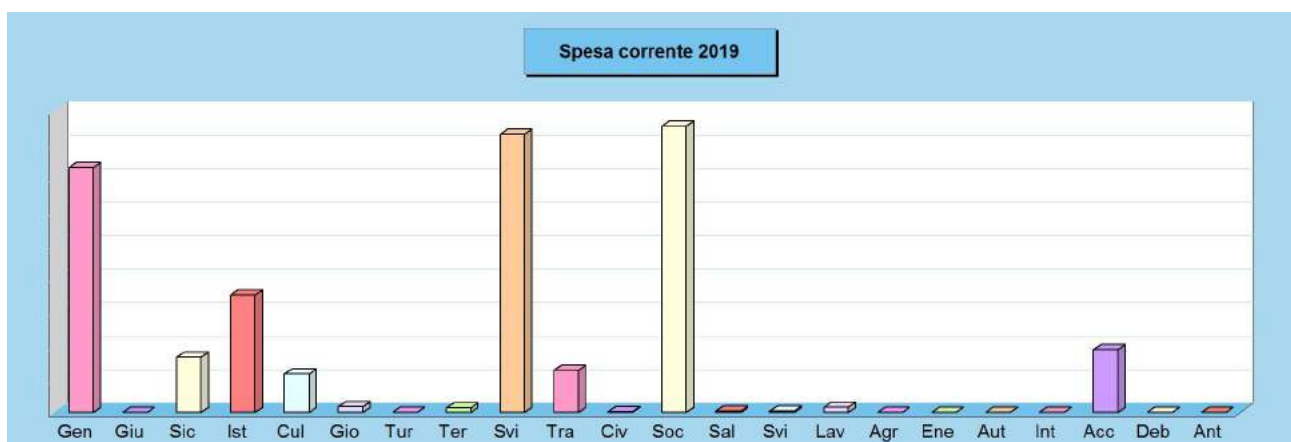
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



### Spesa corrente per Missione

| Missione                                    | Sigla | Programmazione 2019  |                | Programmazione 2020-21 |                      |
|---|-------|----------------------|----------------|------------------------|----------------------|
|   |       | Prev. 2019           | Peso           | Prev. 2020             | Prev. 2021           |
| 01 Servizi generali e istituzionali         | Gen   | 7.291.000,00         | 21,4 %         | 7.127.000,00           | 7.127.000,00         |
| 02 Giustizia                                | Giu   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | Sic   | 1.644.100,00         | 4,8 %          | 1.642.100,00           | 1.642.100,00         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | Ist   | 3.498.900,00         | 10,3 %         | 3.473.900,00           | 3.473.900,00         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | Cul   | 1.141.400,00         | 3,4 %          | 1.121.400,00           | 1.121.400,00         |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | Gio   | 165.000,00           | 0,5 %          | 165.000,00             | 165.000,00           |
| 07 Turismo                                  | Tur   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | Ter   | 123.900,00           | 0,4 %          | 123.900,00             | 123.900,00           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | Svi   | 8.300.000,00         | 24,4 %         | 8.275.000,00           | 8.275.000,00         |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | Tra   | 1.265.500,00         | 3,7 %          | 1.265.500,00           | 1.265.500,00         |
| 11 Soccorso civile                          | Civ   | 10.000,00            | 0,0 %          | 10.000,00              | 10.000,00            |
| 12 Politica sociale e famiglia              | Soc   | 8.535.600,00         | 25,0 %         | 8.525.600,00           | 8.525.600,00         |
| 13 Tutela della salute                      | Sal   | 30.000,00            | 0,1 %          | 30.000,00              | 30.000,00            |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | Svi   | 36.800,00            | 0,1 %          | 36.800,00              | 36.800,00            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | Lav   | 139.500,00           | 0,4 %          | 139.500,00             | 139.500,00           |
| 16 Agricoltura e pesca                      | Agr   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | Ene   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | Aut   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | Int   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | Acc   | 1.875.500,00         | 5,5 %          | 2.071.500,00           | 2.071.500,00         |
| 50 Debito pubblico                          | Deb   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | Ant   | 0,00                 | 0,0 %          | 0,00                   | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                               |       | <b>34.057.200,00</b> | <b>100,0 %</b> | <b>34.007.200,00</b>   | <b>34.007.200,00</b> |



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



### Riepilogo Missioni 2019-21 per fonti di finanziamento (prima parte)

| Denominazione                               | Ris.generali         | Stato               | Regione             | Provincia         | U.E.        |
|---|----------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 18.367.200,00        | 1.950.000,00        | 0,00                | 210.000,00        | 0,00        |
| 02 Giustizia                                | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 1.748.300,00         | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 9.468.700,00         | 300.000,00          | 660.000,00          | 0,00              | 0,00        |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 3.294.200,00         | 0,00                | 45.000,00           | 30.000,00         | 0,00        |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 495.000,00           | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 07 Turismo                                  | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 346.700,00           | 0,00                | 25.000,00           | 0,00              | 0,00        |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 24.850.000,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 3.796.500,00         | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 11 Soccorso civile                          | 30.000,00            | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 14.752.300,00        | 3.750.000,00        | 6.466.500,00        | 0,00              | 0,00        |
| 13 Tutela della salute                      | 90.000,00            | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 110.400,00           | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 418.500,00           | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 6.018.500,00         | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 50 Debito pubblico                          | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 0,00                 | 0,00                | 0,00                | 0,00              | 0,00        |
| <b>Totale</b>                               | <b>83.786.300,00</b> | <b>6.000.000,00</b> | <b>7.196.500,00</b> | <b>240.000,00</b> | <b>0,00</b> |

### Riepilogo Missioni 2019-21 per fonti di finanziamento (seconda parte)

| Denominazione                               | Cassa DD.PP. | Altri debiti | Altre entrate | Ris.servizi  | Tot.generale  |
|---|--------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 0,00         | 0,00         | 706.300,00    | 1.423.500,00 | 22.657.000,00 |
| 02 Giustizia                                | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 0,00         | 0,00          |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 3.180.000,00 | 4.928.300,00  |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 0,00         | 0,00         | 33.000,00     | 18.000,00    | 10.479.700,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 15.000,00    | 3.384.200,00  |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 0,00         | 0,00         | 240.000,00    | 0,00         | 735.000,00    |
| 07 Turismo                                  | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 0,00         | 0,00          |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 0,00         | 0,00         | 50.000,00     | 0,00         | 421.700,00    |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 0,00         | 0,00         | 190.000,00    | 0,00         | 25.040.000,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 0,00         | 0,00         | 1.080.000,00  | 0,00         | 4.876.500,00  |
| 11 Soccorso civile                          | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 0,00         | 30.000,00     |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 0,00         | 0,00         | 681.000,00    | 618.000,00   | 26.267.800,00 |
| 13 Tutela della salute                      | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 0,00         | 90.000,00     |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 0,00         | 0,00         | 0,00          | 0,00         | 110.400,00    |

|                                      |             |             |                     |                     |                       |
|--------------------------------------|-------------|-------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| 15 Lavoro e formazione professionale | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 418.500,00            |
| 16 Agricoltura e pesca               | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                  |
| 17 Energia e fonti energetiche       | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                  |
| 18 Relazioni con autonomie locali    | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                  |
| 19 Relazioni internazionali          | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                  |
| 20 Fondi e accantonamenti            | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 6.018.500,00          |
| 50 Debito pubblico                   | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                  |
| 60 Anticipazioni finanziarie         | 0,00        | 0,00        | 0,00                | 0,00                | 0,00                  |
| <b>Totale</b>                        | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>2.980.300,00</b> | <b>5.254.500,00</b> | <b>105.457.600,00</b> |

## PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

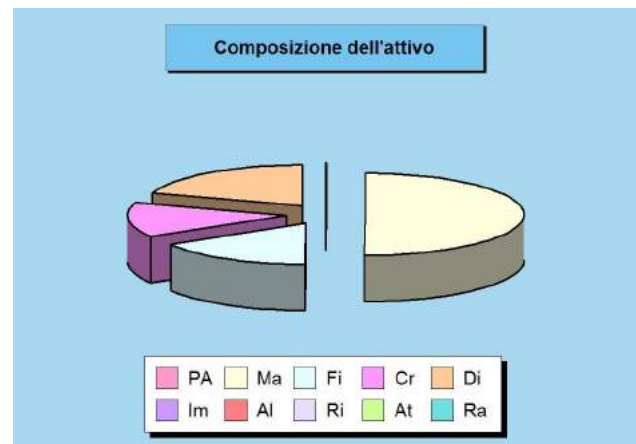
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



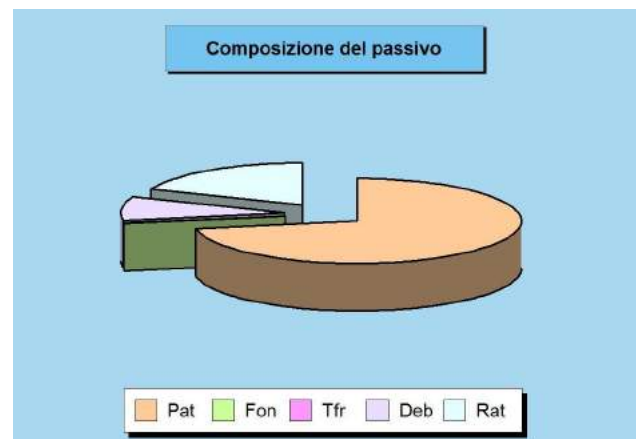
### Attivo patrimoniale 2017

| Denominazione                          | Importo               |
|--|-----------------------|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione  | 0,00                  |
| Immobilizzazioni immateriali           | 32.303,48             |
| Immobilizzazioni materiali             | 50.898.977,86         |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 16.504.486,62         |
| Rimanenze                              | 0,00                  |
| Crediti                                | 14.043.949,70         |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                  |
| Disponibilità liquide                  | 20.153.979,54         |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                  |
| <b>Totale</b>                          | <b>101.633.697,20</b> |



### Passivo patrimoniale 2017

| Denominazione                | Importo               |
|------------------------------|-----------------------|
| Patrimonio netto             | 109.804.392,03        |
| Fondo per rischi ed oneri    | 122.800,00            |
| Trattamento di fine rapporto | 0,00                  |
| Debiti                       | 13.605.274,65         |
| Ratei e risconti passivi     | 28.666.134,67         |
| <b>Totale</b>                | <b>152.198.601,35</b> |



## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



### Trasferimenti e contributi in C/capitale

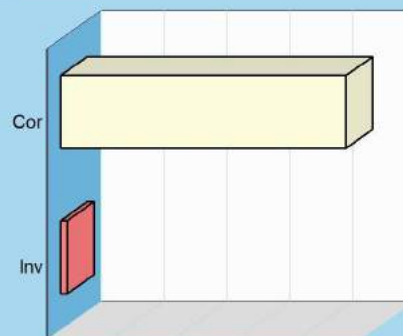
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019

| Composizione                                 | Correnti            | Investimento      |
|--|---------------------|-------------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche   | 4.075.600,00        |                   |
| Trasferimenti da famiglie                    | 0,00                |                   |
| Trasferimenti da imprese                     | 0,00                |                   |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 470.000,00          |                   |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri    | 0,00                |                   |
| Contributi agli investimenti                 |                     | 107.000,00        |
| Trasferimenti in conto capitale              |                     | 0,00              |
| <b>Totale</b>                                | <b>4.545.600,00</b> | <b>107.000,00</b> |

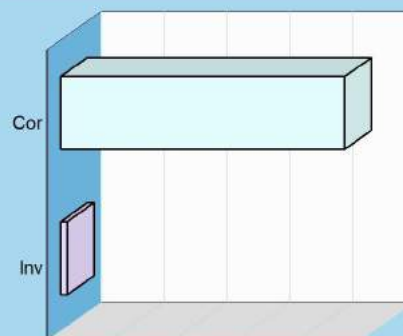
#### Contributi e trasferimenti 2019



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020-21

| Composizione                                 | Correnti            | Investimento      |
|--|---------------------|-------------------|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche   | 8.101.200,00        |                   |
| Trasferimenti da famiglie                    | 0,00                |                   |
| Trasferimenti da imprese                     | 0,00                |                   |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 940.000,00          |                   |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri    | 0,00                |                   |
| Contributi agli investimenti                 |                     | 214.000,00        |
| Trasferimenti in conto capitale              |                     | 0,00              |
| <b>Totale</b>                                | <b>9.041.200,00</b> | <b>214.000,00</b> |

#### Contributi e trasferimenti 2020-21



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



### Esposizione massima per interessi passivi

|  | 2019                | 2020                | 2021                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tit.1 - Tributarie                                 | 24.733.406,14       | 24.733.406,14       | 24.733.406,14       |
| Tit.2 - Trasferimenti correnti                     | 3.811.229,94        | 3.811.229,94        | 3.811.229,94        |
| Tit.3 - Extratributarie                            | 5.141.336,88        | 5.141.336,88        | 5.141.336,88        |
| Somma  | 33.685.972,96       | 33.685.972,96       | 33.685.972,96       |
| Percentuale massima di impegnabilità delle entrate | 10,00 %             | 10,00 %             | 10,00 %             |
| <b>Limite teorico interessi (+)</b>                | <b>3.368.597,30</b> | <b>3.368.597,30</b> | <b>3.368.597,30</b> |

### Esposizione effettiva per interessi passivi

|  | 2019              | 2020              | 2021              |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi su mutui   | 9.000,00          | 9.000,00          | 9.000,00          |
| Interessi su prestiti obbligazionari                                     | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente        | 781.391,58        | 781.391,58        | 781.391,58        |
| Interessi passivi  | 790.391,58        | 790.391,58        | 790.391,58        |
| Contributi in C/interessi su mutui                                       | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b> | <b>790.391,58</b> | <b>790.391,58</b> | <b>790.391,58</b> |

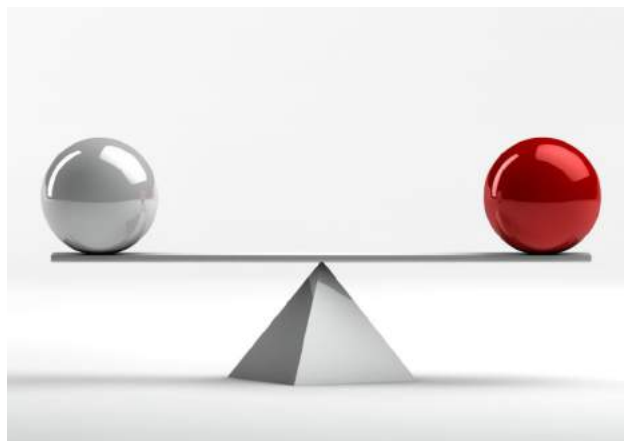
### Verifica prescrizione di legge

|  | 2019                | 2020                | 2021                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Limite teorico interessi                                     | 3.368.597,30        | 3.368.597,30        | 3.368.597,30        |
| Esposizione effettiva  | 790.391,58          | 790.391,58          | 790.391,58          |
| <b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b> | <b>2.578.205,72</b> | <b>2.578.205,72</b> | <b>2.578.205,72</b> |

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15/11 di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il DUP. Entro il successivo 31/12 il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio. Con provvedimento n. 30 del 19/07/2017 il C.C. è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2017-2019 e la verifica del permanere degli equilibri di bilancio.



| Entrate 2019          |                      |             |
|-----------------------|----------------------|-------------|
| Denominazione         | Competenza           | Cassa       |
| Tributi               | 24.527.000,00        | 0,00        |
| Trasferimenti         | 4.545.600,00         | 0,00        |
| Extratributarie       | 4.873.600,00         | 0,00        |
| Entrate C/capitale    | 1.007.000,00         | 0,00        |
| Rid. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00        |
| Accensione prestiti   | 0,00                 | 0,00        |
| Anticipazioni         | 0,00                 | 0,00        |
| Entrate C/terzi       | 8.472.000,00         | 0,00        |
| Fondo pluriennale     | 276.000,00           | -           |
| Avanzo applicato      | 0,00                 | -           |
| Fondo cassa iniziale  | -                    | 0,00        |
| <b>Totale</b>         | <b>43.701.200,00</b> | <b>0,00</b> |



| Uscite 2019            |                      |             |
|------------------------|----------------------|-------------|
| Denominazione          | Competenza           | Cassa       |
| Spese correnti         | 34.057.200,00        | 0,00        |
| Spese C/capitale       | 1.007.000,00         | 0,00        |
| Incr. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00        |
| Rimborso prestiti      | 165.000,00           | 0,00        |
| Chiusura anticipaz.    | 0,00                 | 0,00        |
| Spese C/terzi          | 8.472.000,00         | 0,00        |
| Disavanzo applicato    | 0,00                 | -           |
| <b>Totale</b>          | <b>43.701.200,00</b> | <b>0,00</b> |



| Entrate biennio 2020-21 |                      |                      |  |
|-------------------------|----------------------|----------------------|--|
| Denominazione           | 2020                 | 2021                 |  |
| Tributi                 | 24.527.000,00        | 24.527.000,00        |  |
| Trasferimenti           | 4.520.600,00         | 4.520.600,00         |  |
| Extratributarie         | 4.853.600,00         | 4.853.600,00         |  |
| Entrate C/capitale      | 937.000,00           | 937.000,00           |  |
| Rid. att. finanziarie   | 0,00                 | 0,00                 |  |
| Accensione prestiti     | 0,00                 | 0,00                 |  |
| Anticipazioni           | 0,00                 | 0,00                 |  |
| Entrate C/terzi         | 8.472.000,00         | 8.472.000,00         |  |
| Fondo pluriennale       | 276.000,00           | 276.000,00           |  |
| Avanzo applicato        | 0,00                 | 0,00                 |  |
| <b>Totale</b>           | <b>43.586.200,00</b> | <b>43.586.200,00</b> |  |

| Uscite biennio 2020-21 |                      |                      |  |
|------------------------|----------------------|----------------------|--|
| Denominazione          | 2020                 | 2021                 |  |
| Spese correnti         | 34.007.200,00        | 34.007.200,00        |  |
| Spese C/capitale       | 937.000,00           | 937.000,00           |  |
| Incr. att. finanziarie | 0,00                 | 0,00                 |  |
| Rimborso prestiti      | 170.000,00           | 170.000,00           |  |
| Chiusura anticipaz.    | 0,00                 | 0,00                 |  |
| Spese C/terzi          | 8.472.000,00         | 8.472.000,00         |  |
| Disavanzo applicato    | 0,00                 | 0,00                 |  |
| <b>Totale</b>          | <b>43.586.200,00</b> | <b>43.586.200,00</b> |  |

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



### Entrate correnti destinate alla programmazione

|  |     |                      |
|--|-----|----------------------|
| Tributi                                    | (+) | 24.527.000,00        |
| Trasferimenti correnti                     | (+) | 4.545.600,00         |
| Extratributarie                            | (+) | 4.873.600,00         |
| Entr. correnti specifiche per investimenti | (-) | 0,00                 |
| Entr. correnti generiche per investimenti  | (-) | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>                   |     | <b>33.946.200,00</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente          | (+) | 276.000,00           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente       | (+) | 0,00                 |
| Entrate C/capitale per spese correnti      | (+) | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti     | (+) | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>               |     | <b>276.000,00</b>    |
| <b>Totale</b>                              |     | <b>34.222.200,00</b> |

### Uscite correnti impiegate nella programmazione

|  |     |                      |
|--|-----|----------------------|
| Spese correnti                           | (+) | 34.057.200,00        |
| Sp. correnti assimilabili a investimenti | (-) | 0,00                 |
| Rimborso di prestiti                     | (+) | 165.000,00           |
| <b>Impieghi ordinari</b>                 |     | <b>34.222.200,00</b> |
| Disavanzo applicato a bilancio corrente  | (+) | 0,00                 |
| Investimenti assimilabili a sp. correnti | (+) | 0,00                 |
| <b>Impieghi straordinari</b>             |     | <b>0,00</b>          |
| <b>Totale</b>                            |     | <b>34.222.200,00</b> |

### Entrate investimenti destinate alla programmazione

|  |     |                     |
|--|-----|---------------------|
| Entrate in C/capitale                      | (+) | 1.007.000,00        |
| Entrate C/capitale per spese correnti      | (-) | 0,00                |
| <b>Risorse ordinarie</b>                   |     | <b>1.007.000,00</b> |
| FPV stanziato a bilancio investimenti      | (+) | 0,00                |
| Avanzo a finanziamento investimenti        | (+) | 0,00                |
| Entrate correnti che finanziano inv.       | (+) | 0,00                |
| Riduzioni di attività finanziarie          | (+) | 0,00                |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 0,00                |
| Accensione prestiti                        | (+) | 0,00                |
| Accensione prestiti per spese correnti     | (-) | 0,00                |
| <b>Risorse straordinarie</b>               |     | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                              |     | <b>1.007.000,00</b> |

### Uscite investimenti impiegate nella programmazione

|  |     |                     |
|--|-----|---------------------|
| Spese in conto capitale                    | (+) | 1.007.000,00        |
| Investimenti assimilabili a sp. correnti   | (-) | 0,00                |
| <b>Impieghi ordinari</b>                   |     | <b>1.007.000,00</b> |
| Sp. correnti assimilabili a investimenti   | (+) | 0,00                |
| Incremento di attività finanziarie         | (+) | 0,00                |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 0,00                |
| <b>Impieghi straordinari</b>               |     | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                              |     | <b>1.007.000,00</b> |

### Riepilogo entrate 2019

|  |     |                      |
|--|-----|----------------------|
| Correnti                                     | (+) | 34.222.200,00        |
| Investimenti                                 | (+) | 1.007.000,00         |
| Movimenti di fondi                           | (+) | 0,00                 |
| <b>Entrate destinate alla programmazione</b> |     | <b>35.229.200,00</b> |
| Servizi C/terzi e Partite di giro            | (+) | 8.472.000,00         |
| <b>Altre entrate</b>                         |     | <b>8.472.000,00</b>  |
| <b>Totale bilancio</b>                       |     | <b>43.701.200,00</b> |

### Riepilogo uscite 2019

|  |     |                      |
|--|-----|----------------------|
| Correnti                                     | (+) | 34.222.200,00        |
| Investimenti                                 | (+) | 1.007.000,00         |
| Movimenti di fondi                           | (+) | 0,00                 |
| <b>Uscite impiegate nella programmazione</b> |     | <b>35.229.200,00</b> |
| Servizi C/terzi e Partite di giro            | (+) | 8.472.000,00         |
| <b>Altre uscite</b>                          |     | <b>8.472.000,00</b>  |
| <b>Totale bilancio</b>                       |     | <b>43.701.200,00</b> |

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2019

| Bilancio            | Entrate              | Uscite               |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente            | 34.222.200,00        | 34.222.200,00        |
| Investimenti        | 1.007.000,00         | 1.007.000,00         |
| Movimento fondi     | 0,00                 | 0,00                 |
| Servizi conto terzi | 8.472.000,00         | 8.472.000,00         |
| <b>Totale</b>       | <b>43.701.200,00</b> | <b>43.701.200,00</b> |

### Le risorse per garantire il funzionamento

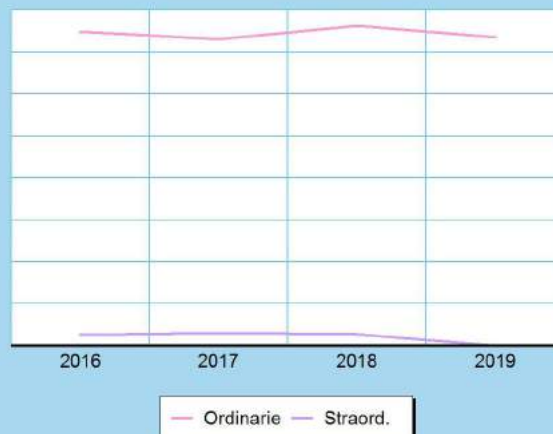
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



### Finanziamento bilancio corrente 2019

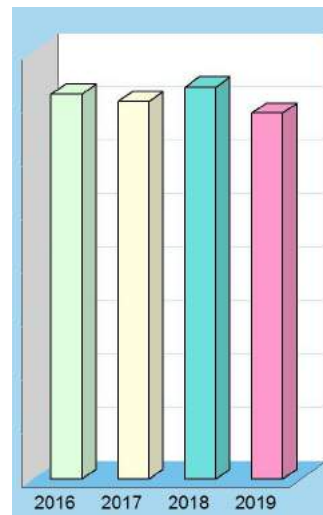
| Entrate                                    |     | 2019                 |
|--|-----|----------------------|
| Tributi                                    | (+) | 24.527.000,00        |
| Trasferimenti correnti                     | (+) | 4.545.600,00         |
| Extratributarie                            | (+) | 4.873.600,00         |
| Entr. correnti specifiche per investimenti | (-) | 0,00                 |
| Entr. correnti generiche per investimenti  | (-) | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>                   |     | <b>33.946.200,00</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente          | (+) | 276.000,00           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente       | (+) | 0,00                 |
| Entrate C/capitale per spese correnti      | (+) | 0,00                 |
| Accensione prestiti per spese correnti     | (+) | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>               |     | <b>276.000,00</b>    |
| <b>Totale</b>                              |     | <b>34.222.200,00</b> |

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

| Entrate                                |     | 2016                 | 2017                 | 2018                 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi                                | (+) | 24.367.314,60        | 24.733.406,14        | 25.393.500,00        |
| Trasferimenti correnti                 | (+) | 3.582.930,53         | 3.811.229,94         | 4.811.033,80         |
| Extratributarie                        | (+) | 6.567.202,66         | 5.141.336,88         | 4.939.010,85         |
| Entr. correnti spec. per investimenti  | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Entr. correnti gen. per investimenti   | (-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Risorse ordinarie</b>               |     | <b>34.517.447,79</b> | <b>33.685.972,96</b> | <b>35.143.544,65</b> |
| FPV stanziato a bilancio corrente      | (+) | 430.821,65           | 597.303,03           | 714.718,85           |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente   | (+) | 357.724,72           | 480.436,13           | 340.632,07           |
| Entrate C/capitale per spese correnti  | (+) | 675.940,41           | 548.500,00           | 450.000,00           |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>           |     | <b>1.464.486,78</b>  | <b>1.626.239,16</b>  | <b>1.505.350,92</b>  |
| <b>Totale</b>                          |     | <b>35.981.934,57</b> | <b>35.312.212,12</b> | <b>36.648.895,57</b> |



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



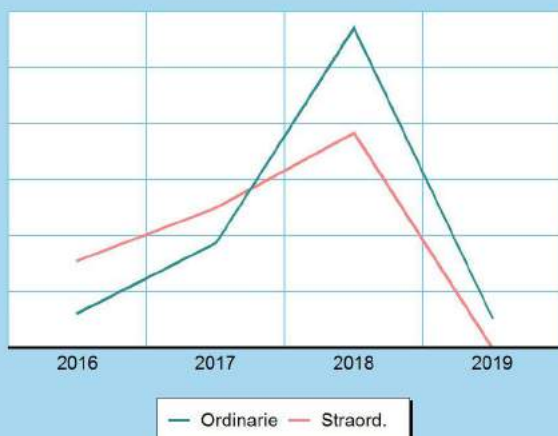
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2019

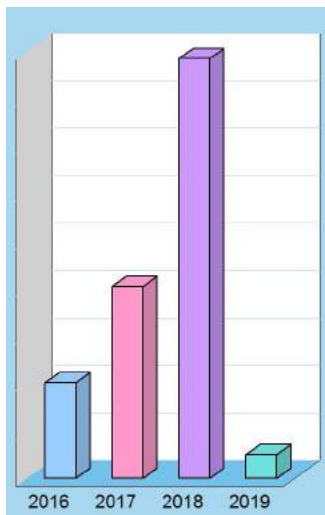
| Bilancio            | Entrate              | Uscite               |
|---------------------|----------------------|----------------------|
| Corrente            | 34.222.200,00        | 34.222.200,00        |
| <b>Investimenti</b> | <b>1.007.000,00</b>  | <b>1.007.000,00</b>  |
| Movimento fondi     | 0,00                 | 0,00                 |
| Servizi conto terzi | 8.472.000,00         | 8.472.000,00         |
| <b>Totale</b>       | <b>43.701.200,00</b> | <b>43.701.200,00</b> |

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2019

| Entrate                                 |     | 2019                |
|---|-----|---------------------|
| Entrate in C/capitale                   | (+) | 1.007.000,00        |
| Entrate C/capitale per spese correnti   | (-) | 0,00                |
| <b>Risorse ordinarie</b>                |     | <b>1.007.000,00</b> |
| FPV stanziato a bilancio investimenti   | (+) | 0,00                |
| Avanzo a finanziamento investimenti     | (+) | 0,00                |
| Entrate correnti che finanziano inv.    | (+) | 0,00                |
| Riduzioni di attività finanziarie       | (+) | 0,00                |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi | (-) | 0,00                |
| Accensione prestiti                     | (+) | 0,00                |
| Accensione prestiti per spese correnti  | (-) | 0,00                |
| <b>Risorse straordinarie</b>            |     | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                           |     | <b>1.007.000,00</b> |



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

| Entrate                                 |     | 2016                | 2017                | 2018                 |
|---|-----|---------------------|---------------------|----------------------|
| Entrate in C/capitale                   | (+) | 1.819.965,37        | 4.010.371,93        | 11.039.535,87        |
| Entrate C/capitale per spese correnti   | (-) | 675.940,41          | 548.500,00          | 450.000,00           |
| <b>Risorse ordinarie</b>                |     | <b>1.144.024,96</b> | <b>3.461.871,93</b> | <b>10.589.535,87</b> |
| FPV stanziato a bil. investimenti       | (+) | 1.421.358,80        | 444.355,19          | 4.711.924,83         |
| Avanzo a finanziamento investimenti     | (+) | 1.458.000,00        | 4.185.877,49        | 2.394.300,00         |
| Entrate correnti che finanziano inv.    | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                 |
| Riduzioni di attività finanziarie       | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                 |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi | (-) | 0,00                | 0,00                | 0,00                 |
| Accensione prestiti                     | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                 |
| Accensione prestiti per sp. correnti    | (-) | 0,00                | 0,00                | 0,00                 |
| <b>Risorse straordinarie</b>            |     | <b>2.879.358,80</b> | <b>4.630.232,68</b> | <b>7.106.224,83</b>  |
| <b>Totale</b>                           |     | <b>4.023.383,76</b> | <b>8.092.104,61</b> | <b>17.695.760,70</b> |

## DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### L'organizzazione e la forza lavoro

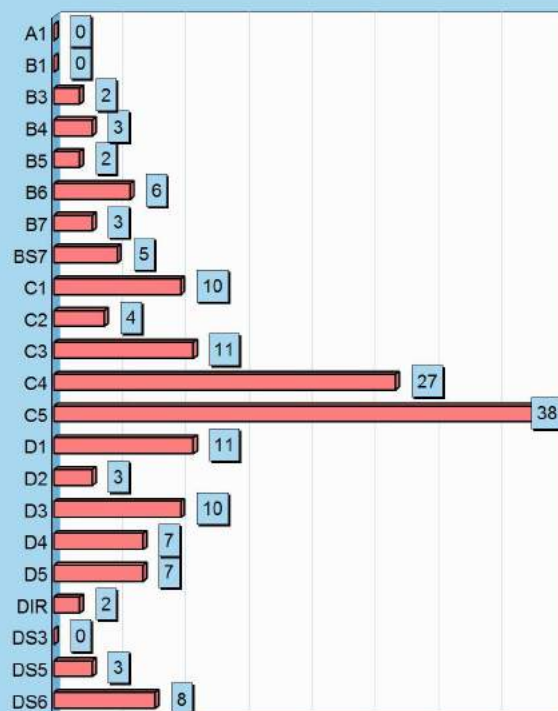
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano la dotazione organica di personale definita da apposito atto della Giunta comunale allegato al bilancio di previsione 2018-2020 accostato alle presenze effettive di personale al momento dell'approvazione del presente documento di programmazione, suddivisa nelle aree d'intervento.



### Personale complessivo

| Cat./Pos.                 | Dotazione organica | Presenze effettive |
|---------------------------|--------------------|--------------------|
| A1                        | 1                  | 0                  |
| B1                        | 2                  | 0                  |
| B3                        | 2                  | 2                  |
| B4                        | 3                  | 3                  |
| B5                        | 2                  | 2                  |
| B6                        | 6                  | 6                  |
| B7                        | 4                  | 3                  |
| BS7                       | 8                  | 5                  |
| C1                        | 15                 | 10                 |
| C2                        | 4                  | 4                  |
| C3                        | 12                 | 11                 |
| C4                        | 31                 | 27                 |
| C5                        | 42                 | 38                 |
| D1                        | 15                 | 11                 |
| D2                        | 4                  | 3                  |
| D3                        | 13                 | 10                 |
| D4                        | 8                  | 7                  |
| D5                        | 9                  | 7                  |
| DIR                       | 4                  | 2                  |
| DS3                       | 1                  | 0                  |
| DS5                       | 4                  | 3                  |
| DS6                       | 9                  | 8                  |
| <b>Personale di ruolo</b> | <b>199</b>         | <b>162</b>         |
| Personale fuori ruolo     |                    | 7                  |
| <b>Totale</b>             |                    | <b>169</b>         |

### Presenze



### Area: Tecnica

| Cat./Pos. | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|--------------------|--------------------|
| C3        | 2                  | 2                  |
| C3        | 1                  | 1                  |
| C4        | 1                  | 1                  |
| C5        | 3                  | 3                  |
| D1        | 1                  | 1                  |
| D1        | 2                  | 1                  |

### Segue

| Cat./Pos. | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|--------------------|--------------------|
| D2        | 2                  | 1                  |
| D3        | 1                  | 1                  |
| D4        | 1                  | 1                  |
| DS5       | 2                  | 1                  |
| DS6       | 4                  | 3                  |
| DIR       | 1                  | 1                  |

**Area: Economico-finanziaria**

| Cat./Pos. |                                | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|--------------------------------|--------------------|--------------------|
| C1        | Istruttore Amministrativo      | 3                  | 3                  |
| C3        | Istruttore informatico         | 1                  | 1                  |
| C4        | Istruttore Amministrativo      | 1                  | 1                  |
| C5        | Istruttore Amministrativo      | 4                  | 4                  |
| C5        | Istruttore tecnico             | 1                  | 1                  |
| D1        | Istruttore Direttivo Informat. | 2                  | 2                  |

**Segue**

| Cat./Pos. |                            | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|----------------------------|--------------------|--------------------|
| D3        | Istruttore Direttivo Amm.  | 1                  | 1                  |
| D3        | Istruttore Direttivo Tec.  | 1                  | 1                  |
| D4        | Istruttore Direttivo Amm.  | 3                  | 3                  |
| DS6       | Funzionario amministrativo | 1                  | 1                  |
| DIR       | Dirigenti                  | 1                  | 0                  |

**Area: Vigilanza e Atti. di supporto**

| Cat./Pos. |                           | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|---------------------------|--------------------|--------------------|
| B3        | Esecutore polivalente     | 1                  | 1                  |
| B5        | Esecutore polivalente     | 1                  | 1                  |
| B5        | Ausiliario del traffico   | 1                  | 1                  |
| B6        | Esecutore polivalente     | 5                  | 5                  |
| B7        | Esecutore polivalente     | 2                  | 2                  |
| BS7       | Esecutore polivalente     | 4                  | 2                  |
| C1        | Agente Polizia locale     | 6                  | 1                  |
| C2        | Agente Polizia locale     | 2                  | 2                  |
| C2        | Istruttore Amministrativo | 1                  | 1                  |
| C3        | Istruttore Amministrativo | 1                  | 1                  |
| C3        | Agente Polizia locale     | 4                  | 3                  |
| C4        | Istruttore Amministrativo | 2                  | 1                  |

**Segue**

| Cat./Pos. |                                | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|--------------------------------|--------------------|--------------------|
| C4        | Agente Polizia locale          | 8                  | 7                  |
| C5        | Istruttore Amministrativo      | 3                  | 3                  |
| C5        | Istruttore tecnico             | 1                  | 1                  |
| C5        | Agente Polizia locale          | 8                  | 6                  |
| D1        | Istruttore Amministrativo      | 1                  | 0                  |
| D1        | Istruttore Direttivo Vigilanza | 1                  | 1                  |
| D3        | Istruttore Direttivo Vigilanza | 3                  | 3                  |
| D4        | Istruttore Direttivo Vigilanza | 1                  | 1                  |
| D5        | Istruttore Direttivo Amm.      | 1                  | 1                  |
| DS6       | Comandante                     | 1                  | 1                  |
| DIR       | Dirigenti                      | 1                  | 0                  |

**Area: Aff.Gen-Dem.-Person.-Cult-Soc.**

| Cat./Pos. |                             | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| A1        | Addetto funz. generali      | 1                  | 0                  |
| B1        | Esecutore polivalente       | 2                  | 0                  |
| B3        | Esecutore polivalente       | 1                  | 1                  |
| B4        | Esecutore polivalente       | 3                  | 3                  |
| B6        | Esecutore polivalente       | 1                  | 1                  |
| B7        | Esecutore polivalente       | 1                  | 1                  |
| BS7       | Collaboratore professionale | 2                  | 2                  |
| C1        | Istruttore amministrativo   | 6                  | 6                  |
| C3        | Istruttore amministrativo   | 3                  | 3                  |
| C4        | Istruttore amministrativo   | 15                 | 15                 |
| C5        | Istruttore amministrativo   | 16                 | 16                 |
| D1        | Assistente sociale          | 2                  | 1                  |
| D1        | Istruttore Direttivo Amm.   | 4                  | 3                  |

**Segue**

| Cat./Pos. |                                | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|--------------------------------|--------------------|--------------------|
| D1        | Istruttore Direttivo Pedagogic | 1                  | 1                  |
| D2        | Istruttore Direttivo Amm.      | 1                  | 1                  |
| D2        | Istruttore Dirett. Biblioteca  | 1                  | 1                  |
| D3        | Assistente sociale             | 1                  | 1                  |
| D3        | Istruttore Direttivo Amm.      | 4                  | 1                  |
| D4        | Istruttore Direttivo Amm.      | 3                  | 2                  |
| D5        | Assistente sociale             | 1                  | 1                  |
| D5        | Istruttore Direttivo Amm.      | 3                  | 2                  |
| D5        | Istruttore Dirett. Biblioteca  | 2                  | 2                  |
| DS3       | Avvocato                       | 1                  | 0                  |
| DS5       | Funzionario amministrativo     | 1                  | 1                  |
| DS6       | Funzionario amministrativo     | 3                  | 3                  |
| DIR       | Dirigenti                      | 1                  | 1                  |

**Area: Soc.Partec.-AppaltiGare-Istruz**

| Cat./Pos. |                             | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| B7        | Esecutore polivalente       | 1                  | 0                  |
| BS7       | Collaboratore Professionale | 2                  | 1                  |
| C2        | Istruttore amministrativo   | 1                  | 1                  |
| C4        | Istruttore Amministrativo   | 4                  | 2                  |
| C5        | Istruttore Amministrativo   | 6                  | 4                  |

**Segue**

| Cat./Pos. |                            | Dotazione organica | Presenze effettive |
|-----------|----------------------------|--------------------|--------------------|
| D1        | Istruttore Direttivo Amm.  | 1                  | 1                  |
| D3        | Istruttore Direttivo Amm.  | 2                  | 2                  |
| D5        | Istruttore Direttivo Amm.  | 2                  | 1                  |
| DS5       | Funzionario amministrativo | 1                  | 1                  |

## OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

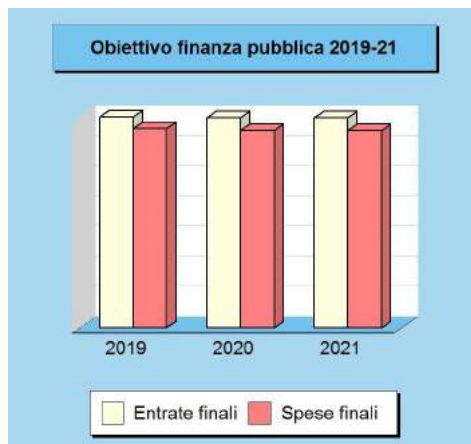
### Eurozona, patto di stabilità e obiettivi di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di accelerare il percorso di integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Trasposto in ambito nazionale, l'obiettivo comunitario è stato perseguito in un primo tempo con le norme assai stringenti sul Patto di stabilità interno, una disciplina che è stata applicata in modo continuativo fino al 2015. Più di recente, a partire dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un termine che identifica un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti locali.



### Enti locali e Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è più rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà comunale e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.



### Obiettivo di finanza pubblica 2019-21

| Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)        |       | Previsioni 2019      | Previsioni 2020      | Previsioni 2021      |
|---|-------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi (Tit.1/E)   | (+)   | 24.527.000,00        | 24.527.000,00        | 24.527.000,00        |
| Trasferimenti correnti (Tit.2/E)                              | (+)   | 4.545.600,00         | 4.520.600,00         | 4.520.600,00         |
| Extratributarie (Tit.3/E)                                     | (+)   | 4.873.600,00         | 4.853.600,00         | 4.853.600,00         |
| Entrate in conto capitale (Tit.4/E)                           | (+)   | 1.007.000,00         | 937.000,00           | 937.000,00           |
| Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)                          | (+)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Acquisizione spazi finanziari                                 | (+)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale (A)</b>   |       | <b>34.953.200,00</b> | <b>34.838.200,00</b> | <b>34.838.200,00</b> |
| Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)          |       | Previsioni 2019      | Previsioni 2020      | Previsioni 2021      |
| Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U          | (+)   | 34.057.200,00        | 34.007.200,00        | 34.007.200,00        |
| Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U | (+)   | 1.007.000,00         | 937.000,00           | 937.000,00           |
| Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)                         | (+)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)                     | (-)   | 276.000,00           | 276.000,00           | 276.000,00           |
| FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)                 | (-)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)                       | (-)   | 1.653.000,00         | 1.847.000,00         | 1.847.000,00         |
| Fondo spese e rischi futuri                                   | (-)   | 105.500,00           | 105.500,00           | 105.500,00           |
| Cessione spazi finanziari                                     | (+)   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale (B)</b>   |       | <b>33.029.700,00</b> | <b>32.715.700,00</b> | <b>32.715.700,00</b> |
| Equilibrio finale   |       | Previsioni 2019      | Previsioni 2020      | Previsioni 2021      |
| Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)    | (+)   | 34.953.200,00        | 34.838.200,00        | 34.838.200,00        |
| Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)      | (-)   | 33.029.700,00        | 32.715.700,00        | 32.715.700,00        |
| <b>Parziale (A-B)</b>   |       | <b>1.923.500,00</b>  | <b>2.122.500,00</b>  | <b>2.122.500,00</b>  |
| Spazi finanziari (patto regionale)                            | (+/-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)                | (+/-) | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Equilibrio finale</b>                                      |       | <b>1.923.500,00</b>  | <b>2.122.500,00</b>  | <b>2.122.500,00</b>  |

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

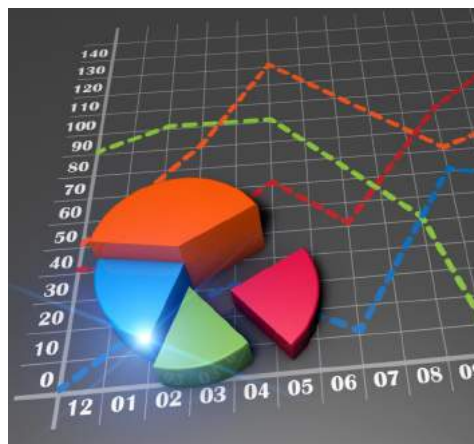
### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



## ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

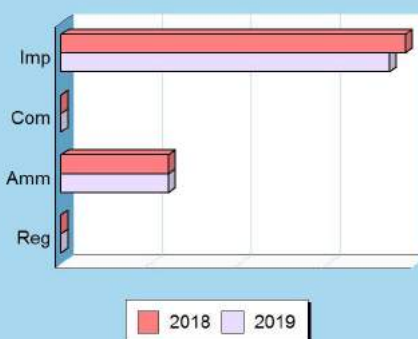
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. L'ente locale può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



### Entrate tributarie

| Titolo 1<br>(intero titolo)                | Scostamento | 2018                 | 2019                 |
|--|-------------|----------------------|----------------------|
|  | -866.500,00 | 25.393.500,00        | 24.527.000,00        |
| <b>Composizione</b>                        |             |                      |                      |
|  |             | 2018                 | 2019                 |
| Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101) |             | 19.360.500,00        | 18.487.000,00        |
| Compartecipazione di tributi (Tip.104)     |             | 0,00                 | 0,00                 |
| Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)   |             | 6.033.000,00         | 6.040.000,00         |
| Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)  |             | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                              |             | <b>25.393.500,00</b> | <b>24.527.000,00</b> |

### Scostamento 2018-19



### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Tuttavia la legge di stabilità sospende per l'anno 2018 le delibere che determinano un incremento della pressione fiscale locale, con alcune eccezioni (TARI).

### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2016<br>(Accertamenti) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Previsione) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Imposte, tasse               | 18.813.240,80          | 19.030.924,88          | 19.360.500,00        | 18.487.000,00        | 18.487.000,00        | 18.487.000,00        |
| Compartecip. tributi         | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Pereq. Amm.Centrali          | 5.554.073,80           | 5.702.481,26           | 6.033.000,00         | 6.040.000,00         | 6.040.000,00         | 6.040.000,00         |
| Pereq. Regione/Prov.         | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                | <b>24.367.314,60</b>   | <b>24.733.406,14</b>   | <b>25.393.500,00</b> | <b>24.527.000,00</b> | <b>24.527.000,00</b> | <b>24.527.000,00</b> |

## TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

### Nella direzione del federalismo fiscale

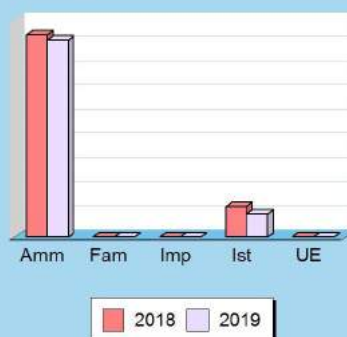
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.



### Trasferimenti correnti

| Titolo 2<br>(intero titolo)                 | Scostamento | 2018                | 2019                |
|---|-------------|---------------------|---------------------|
|   | -265.433,80 | 4.811.033,80        | 4.545.600,00        |
| <b>Composizione</b>                         |             | <b>2018</b>         | <b>2019</b>         |
| Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)      |             | 4.179.385,00        | 4.075.600,00        |
| Trasferimenti Famiglie (Tip.102)            |             | 0,00                | 0,00                |
| Trasferimenti Imprese (Tip.103)             |             | 0,00                | 0,00                |
| Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104) |             | 631.648,80          | 470.000,00          |
| Trasferimenti UE e altri (Tip.105)          |             | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>                               |             | <b>4.811.033,80</b> | <b>4.545.600,00</b> |

### Scostamento 2018-19



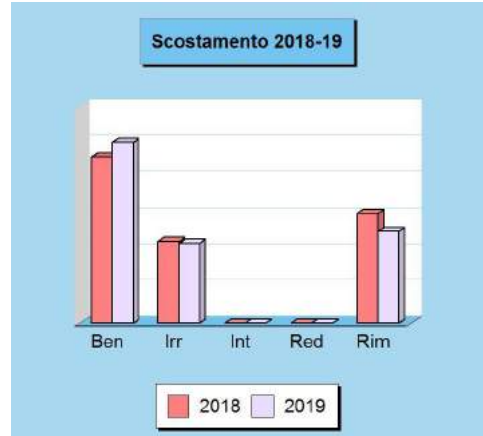
### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2016<br>(Accertamenti) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Previsione) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Trasf. Amm. pubbliche        | 3.582.930,53           | 3.637.581,14           | 4.179.385,00         | 4.075.600,00         | 4.050.600,00         | 4.050.600,00         |
| Trasf. Famiglie              | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Trasf. Imprese               | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Trasf. Istituzione           | 0,00                   | 173.648,80             | 631.648,80           | 470.000,00           | 470.000,00           | 470.000,00           |
| Trasf. UE e altri            | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                | <b>3.582.930,53</b>    | <b>3.811.229,94</b>    | <b>4.811.033,80</b>  | <b>4.545.600,00</b>  | <b>4.520.600,00</b>  | <b>4.520.600,00</b>  |

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



| Entrate extratributarie                       |             |                     |                     |
|---|-------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 3<br>(intero titolo)                   | Scostamento | 2018                | 2019                |
|   | -65.410,85  | 4.939.010,85        | 4.873.600,00        |
| Composizione                                  |             | 2018                | 2019                |
| Vendita beni e servizi (Tip.100)              |             | 2.293.575,85        | 2.500.100,00        |
| Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200) |             | 1.130.500,00        | 1.102.500,00        |
| Interessi (Tip.300)                           |             | 100,00              | 2.500,00            |
| Redditi da capitale (Tip.400)                 |             | 0,00                | 0,00                |
| Rimborsi e altre entrate (Tip.500)            |             | 1.514.835,00        | 1.268.500,00        |
| <b>Totale</b>                                 |             | <b>4.939.010,85</b> | <b>4.873.600,00</b> |



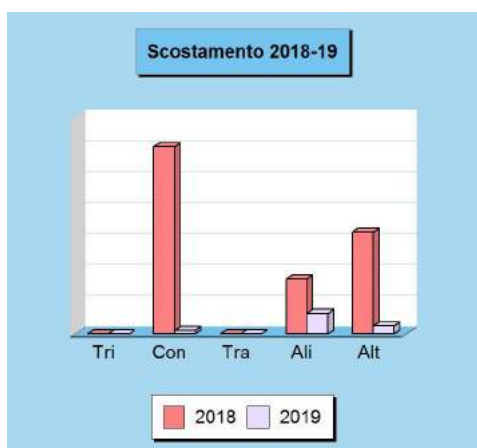
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2016<br>(Accertamenti) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Previsione) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Beni e servizi               | 3.713.591,10           | 2.479.027,62           | 2.293.575,85         | 2.500.100,00         | 2.489.100,00         | 2.489.100,00         |
| Irregolarità e illeciti      | 978.624,71             | 1.304.421,56           | 1.130.500,00         | 1.102.500,00         | 1.102.500,00         | 1.102.500,00         |
| Interessi                    | 2.021,78               | 12,13                  | 100,00               | 2.500,00             | 2.500,00             | 2.500,00             |
| Redditi da capitale          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Rimborsi e altre entrate     | 1.872.965,07           | 1.357.875,57           | 1.514.835,00         | 1.268.500,00         | 1.259.500,00         | 1.259.500,00         |
| <b>Totale</b>                | <b>6.567.202,66</b>    | <b>5.141.336,88</b>    | <b>4.939.010,85</b>  | <b>4.873.600,00</b>  | <b>4.853.600,00</b>  | <b>4.853.600,00</b>  |

## ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

| Titolo 4<br>(intero titolo)                 | Scostamento    | 2018                 | 2019                |
|---|----------------|----------------------|---------------------|
|   | -10.032.535,87 | 11.039.535,87        | 1.007.000,00        |
| <b>Composizione</b>                         |                | <b>2018</b>          | <b>2019</b>         |
| Tributi in conto capitale (Tip.100)         |                | 0,00                 | 0,00                |
| Contributi agli investimenti (Tip.200)      |                | 6.012.900,00         | 107.000,00          |
| Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)   |                | 0,00                 | 0,00                |
| Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400) |                | 1.752.772,40         | 650.000,00          |
| Altre entrate in conto capitale (Tip.500)   |                | 3.273.863,47         | 250.000,00          |
| <b>Totale</b>                               |                | <b>11.039.535,87</b> | <b>1.007.000,00</b> |

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2016<br>(Accertamenti) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Previsione) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Tributi in conto capitale    | 34.040,20              | 45.965,30              | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Contributi investimenti      | 849.807,23             | 2.007.514,18           | 6.012.900,00         | 107.000,00           | 107.000,00           | 107.000,00           |
| Trasferimenti in C/cap.      | 0,00                   | 330.000,00             | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Alienazione beni             | 227.065,94             | 964.690,00             | 1.752.772,40         | 650.000,00           | 50.000,00            | 50.000,00            |
| Altre entrate in C/cap.      | 709.052,00             | 662.202,45             | 3.273.863,47         | 250.000,00           | 780.000,00           | 780.000,00           |
| <b>Totale</b>                | <b>1.819.965,37</b>    | <b>4.010.371,93</b>    | <b>11.039.535,87</b> | <b>1.007.000,00</b>  | <b>937.000,00</b>    | <b>937.000,00</b>    |

## RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

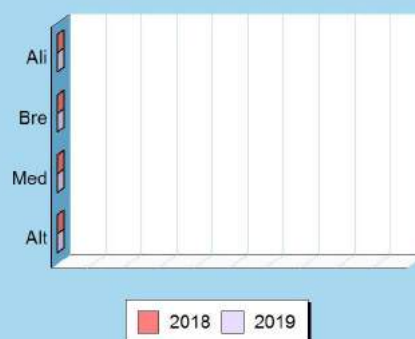
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



### Riduzione di attività finanziarie

| Titolo 5  | Variazione | 2018        | 2019        |
|---|------------|-------------|-------------|
| (intero titolo)                                   | 0,00       | 0,00        | 0,00        |
| <b>Composizione</b>                               |            | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
| Alienazione attività finanziarie (Tip.100)        |            | 0,00        | 0,00        |
| Risc. crediti breve termine (Tip.200)             |            | 0,00        | 0,00        |
| Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)       |            | 0,00        | 0,00        |
| Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400) |            | 0,00        | 0,00        |
| Totale  |            | 0,00        | 0,00        |

### Scostamento 2018-19



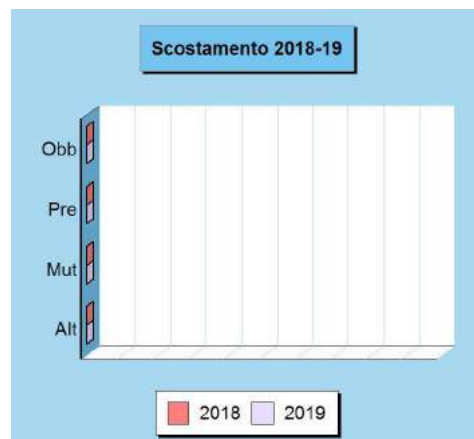
### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati            | 2016           | 2017           | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         |
|----------------------|----------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| (intero Titolo)      | (Accertamenti) | (Accertamenti) | (Previsione) | (Previsione) | (Previsione) | (Previsione) |
| Alienazione attività | 0,00           | 0,00           | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Crediti breve        | 0,00           | 0,00           | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Crediti medio-lungo  | 0,00           | 0,00           | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| Altre riduzioni      | 0,00           | 0,00           | 0,00         | 0,00         | 0,00         | 0,00         |
| <b>Totale</b>        | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>    | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |

## ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

| Titolo 6<br>(intero titolo)                | Variazione | 2018        | 2019        |
|--|------------|-------------|-------------|
|  | 0,00       | 0,00        | 0,00        |
| <b>Composizione</b>                        |            | <b>2018</b> | <b>2019</b> |
| Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)  |            | 0,00        | 0,00        |
| Prestiti a breve termine (Tip.200)         |            | 0,00        | 0,00        |
| Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300) |            | 0,00        | 0,00        |
| Altre forme di indebitamento (Tip.400)     |            | 0,00        | 0,00        |
| <b>Totale</b>                              |            | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati<br>(intero Titolo) | 2016<br>(Accertamenti) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Previsione) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titoli obbligazionari        | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Prestiti a breve termine     | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Mutui e altri finanziamenti  | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Altro indebitamento          | 0,00                   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale</b>                | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |

Sezione Operativa (Parte 1)  
**DEFINIZIONE DEGLI  
OBIETTIVI OPERATIVI**



## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

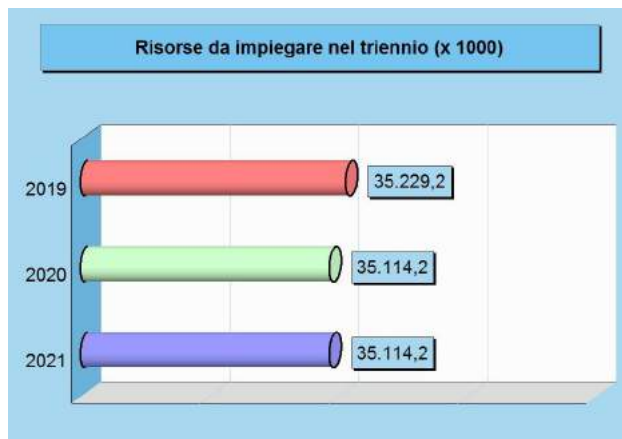
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

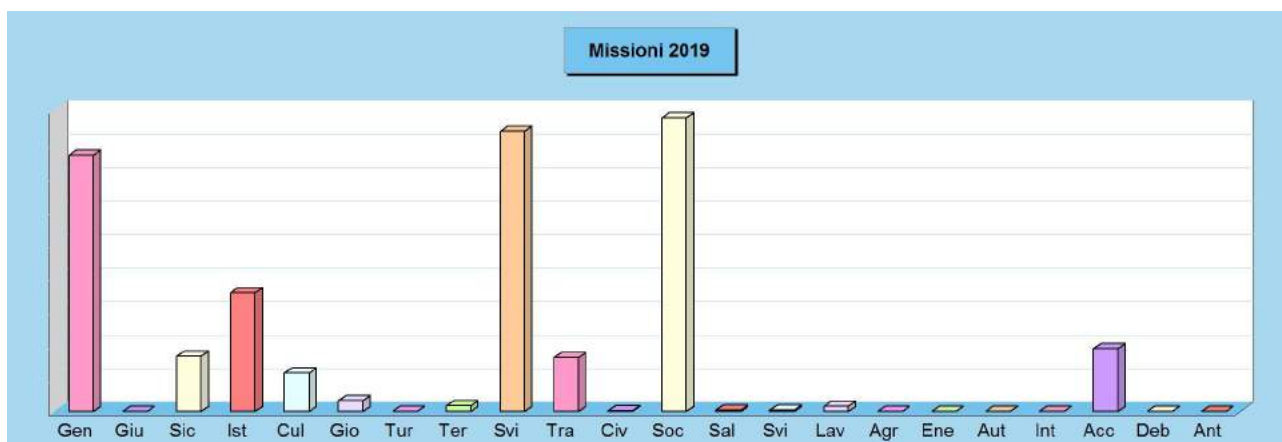
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

| Denominazione                               | Programmazione triennale |                      |                      |
|---|--------------------------|----------------------|----------------------|
|   | 2019                     | 2020                 | 2021                 |
| 01 Servizi generali e istituzionali         | 7.643.000,00             | 7.507.000,00         | 7.507.000,00         |
| 02 Giustizia                                | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza              | 1.644.100,00             | 1.642.100,00         | 1.642.100,00         |
| 04 Istruzione e diritto allo studio         | 3.531.900,00             | 3.473.900,00         | 3.473.900,00         |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali   | 1.141.400,00             | 1.121.400,00         | 1.121.400,00         |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 315.000,00               | 210.000,00           | 210.000,00           |
| 07 Turismo                                  | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa   | 173.900,00               | 123.900,00           | 123.900,00           |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente   | 8.350.000,00             | 8.345.000,00         | 8.345.000,00         |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità        | 1.595.500,00             | 1.640.500,00         | 1.640.500,00         |
| 11 Soccorso civile                          | 10.000,00                | 10.000,00            | 10.000,00            |
| 12 Politica sociale e famiglia              | 8.742.600,00             | 8.762.600,00         | 8.762.600,00         |
| 13 Tutela della salute                      | 30.000,00                | 30.000,00            | 30.000,00            |
| 14 Sviluppo economico e competitività       | 36.800,00                | 36.800,00            | 36.800,00            |
| 15 Lavoro e formazione professionale        | 139.500,00               | 139.500,00           | 139.500,00           |
| 16 Agricoltura e pesca                      | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 17 Energia e fonti energetiche              | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 18 Relazioni con autonomie locali           | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 19 Relazioni internazionali                 | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 20 Fondi e accantonamenti                   | 1.875.500,00             | 2.071.500,00         | 2.071.500,00         |
| 50 Debito pubblico                          | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| 60 Anticipazioni finanziarie                | 0,00                     | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Programmazione effettiva</b>             | <b>35.229.200,00</b>     | <b>35.114.200,00</b> | <b>35.114.200,00</b> |



## SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

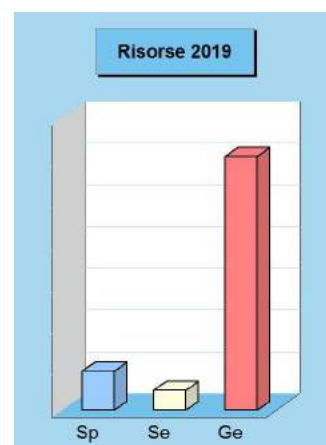
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato                        | (+) | 650.000,00          | 650.000,00          | 650.000,00          |
| Regione                      | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Provincia                    | (+) | 70.000,00           | 70.000,00           | 70.000,00           |
| Unione europea               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate                | (+) | 220.100,00          | 243.100,00          | 243.100,00          |
| <b>Entrate specifiche</b>    |     | <b>940.100,00</b>   | <b>963.100,00</b>   | <b>963.100,00</b>   |
| Proventi dei servizi         | (+) | 474.500,00          | 474.500,00          | 474.500,00          |
| Quote di risorse generali    | (+) | 6.228.400,00        | 6.069.400,00        | 6.069.400,00        |
| <b>Totale</b>                |     | <b>7.643.000,00</b> | <b>7.507.000,00</b> | <b>7.507.000,00</b> |



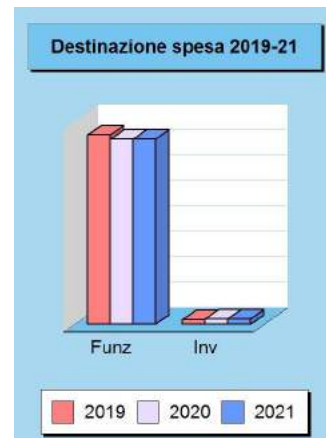
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento                   |  | 2019              | 2020              | 2021              |
|---|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| DIRITTI DI SEGRETERIA E NOTIFICA        |  | 23.000,00         | 23.000,00         | 23.000,00         |
| DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA' |  | 40.000,00         | 40.000,00         | 40.000,00         |
| DIRITTI MATERIA URBANISTICA             |  | 10.000,00         | 10.000,00         | 10.000,00         |
| DIRITTI CATASTALI                       |  | 1.500,00          | 1.500,00          | 1.500,00          |
| VENDITA SPAZI PUBBLICITARI              |  | 50.000,00         | 50.000,00         | 50.000,00         |
| FITTI FABBRICATI                        |  | 350.000,00        | 350.000,00        | 350.000,00        |
| <b>Totale</b>                           |  | <b>474.500,00</b> | <b>474.500,00</b> | <b>474.500,00</b> |



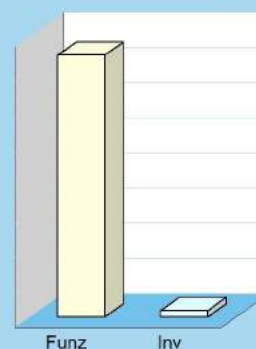
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 7.291.000,00        | 7.127.000,00        | 7.127.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 165.000,00          | 170.000,00          | 170.000,00          |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>7.456.000,00</b> | <b>7.297.000,00</b> | <b>7.297.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 187.000,00          | 210.000,00          | 210.000,00          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>187.000,00</b>   | <b>210.000,00</b>   | <b>210.000,00</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>7.643.000,00</b> | <b>7.507.000,00</b> | <b>7.507.000,00</b> |

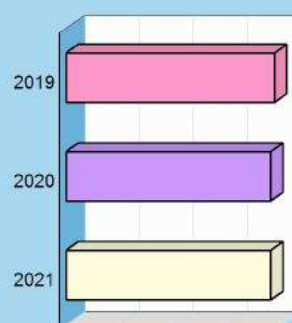


**Programmi 2019**

| Programma                     | Funzionam.          | Investim.         | Totale              |
|-------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| 101 Organi istituzionali      | 266.310,00          | 0,00              | 266.310,00          |
| 102 Segreteria generale       | 444.900,00          | 0,00              | 444.900,00          |
| 103 Gestione finanziaria      | 1.832.840,00        | 0,00              | 1.832.840,00        |
| 104 Tributi e servizi fiscali | 321.200,00          | 0,00              | 321.200,00          |
| 105 Demanio e patrimonio      | 119.600,00          | 0,00              | 119.600,00          |
| 106 Ufficio tecnico           | 723.450,00          | 187.000,00        | 910.450,00          |
| 107 Anagrafe e stato civile   | 562.900,00          | 0,00              | 562.900,00          |
| 108 Sistemi informativi       | 252.100,00          | 0,00              | 252.100,00          |
| 109 Assistenza ad enti locali | 0,00                | 0,00              | 0,00                |
| 110 Risorse umane             | 2.267.700,00        | 0,00              | 2.267.700,00        |
| 111 Altri servizi generali    | 665.000,00          | 0,00              | 665.000,00          |
| <b>Totale</b>                 | <b>7.456.000,00</b> | <b>187.000,00</b> | <b>7.643.000,00</b> |

**Impieghi 2019****Programmi 2019-21**

| Programma                     | 2019                | 2020                | 2021                |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 101 Organi istituzionali      | 266.310,00          | 266.310,00          | 266.310,00          |
| 102 Segreteria generale       | 444.900,00          | 444.900,00          | 444.900,00          |
| 103 Gestione finanziaria      | 1.832.840,00        | 1.849.540,00        | 1.849.540,00        |
| 104 Tributi e servizi fiscali | 321.200,00          | 321.200,00          | 321.200,00          |
| 105 Demanio e patrimonio      | 119.600,00          | 114.600,00          | 114.600,00          |
| 106 Ufficio tecnico           | 910.450,00          | 923.450,00          | 923.450,00          |
| 107 Anagrafe e stato civile   | 562.900,00          | 401.900,00          | 401.900,00          |
| 108 Sistemi informativi       | 252.100,00          | 252.100,00          | 252.100,00          |
| 109 Assistenza ad enti locali | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 110 Risorse umane             | 2.267.700,00        | 2.270.200,00        | 2.270.200,00        |
| 111 Altri servizi generali    | 665.000,00          | 662.800,00          | 662.800,00          |
| <b>Totale</b>                 | <b>7.643.000,00</b> | <b>7.507.000,00</b> | <b>7.507.000,00</b> |

**Impieghi 2019-21****Organi istituzionali** (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Amministrazione funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- l'Ufficio del Sindaco;
- il Consiglio Comunale, Giunta e Commissioni;
- Il personale dello Staff del Sindaco;
- spese per lo sviluppo dell'Ente in un ottica di governance e partenariato;
- spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali;

Per il triennio 2019/2021 le attività comprese in tale programma continueranno ad essere esercitate a supporto sia degli organi politici che dell'intero apparato amministrativo. Si prevede un'implementazione della gestione dei programmi informatici per consentire maggior efficientamento nella gestione delle pratiche, velocizzazione delle procedure e controllo degli atti.

**Finalità:** Funzionamento dei servizi generali e di governance attraverso il coordinamento delle attività per la realizzazione delle iniziative istituzionali ed il supporto operativo agli organi di governo.

**Segreteria generale** (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative a:

- svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- raccolta e diffusione dei regolamenti e documentazioni di carattere generali concernenti l'attività dell'Ente;
- coordinamento e gestione del procedimento relativo alla presentazione delle proposte di delibera, pubblicazione ed archiviazione anche degli atti determinativi dirigenziali;
- gestione dei contratti;
- gestione dei sinistri e dei lotti assicurativi.
- Si procederà gradualmente ad implementare la gestione digitale degli atti deliberativi, determinativi e dei contratti in modo da procedere viepiù verso una maggiore dematerializzazione degli atti e dei procedimenti.

**Finalità:** Coordinamento dei servizi interni e supporto delle attività deliberative degli organi istituzionali per la

direzione generale amministrativa.

**Obiettivi operativi:**

- Prosecuzione attività di informatizzazione procedimento gestione delibere, determine, contratti con applicazione della firma digitale \*;
- Dematerializzazione atti \*.

\* **Servizio Informatico in collaborazione con il Servizio Segreteria** (programma 108)

**Gestione finanziaria** (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Il servizio economico-finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili, finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, il Collegio dei Revisori dei conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. Si presterà maggiore attenzione alla gestione delle utenze.

Per quanto riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività connesse all'approvvigionamento di beni servizi e forniture, si provvederà all'adozione del Piano biennale ex artt. 21, c. 7 e 29 c. 1, D.Lgs. 50/2016 in un'ottica connessa anche ai principi di trasparenza e di prevenzione della corruzione a tal fine optando per una programmazione che comprenda per quanto possibile anche i contratti di importo inferiore ai 40 mila euro nel biennio a tal fine recependo una delle azioni previste in sede di aggiornamento del P.T.C.P. 2018-2020.

Per l'acquisizione di beni, servizi e forniture comuni alle varie Direzioni e per le procedure di affidamento di particolare complessità è istituito apposito servizio di supporto alle altre Direzioni comunali con lo scopo tra l'altro di presidiare eventuali situazioni di incompatibilità del R.U.P. a tal fine recependo una delle azioni previste in sede di aggiornamento del P.T.C.P. sopra citato.

In relazione a tutti gli altri affidamenti sottratti dal Codice degli appalti (affidamenti in house) nel rimandare all'apposita sezione si segnala l'ulteriore azione prevista in sede di aggiornamento del P.T.C.P. e prima ancora in sede di Revisione straordinaria della partecipazione (delibera consiliare n. 41 del 24/10/2017) riguardante l'attività di ricognizione di tutti i contratti di servizio in essere ai fini della verifica del rispetto dei parametri per gli affidamenti in house, compresa la verifica sulla convenienza economica dell'affidamento stesso.

**Finalità:** L'Amministrazione comunale intende raggiungere nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

**Obiettivi operativi:**

- raggiungimento degli obiettivi di politica economica finanziaria dettati dalla legge di stabilità;
- predisposizione e attuazione di un piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente con report periodici;
- gestione del sistema di contabilità economico - patrimoniale;
- Programmazione necessità acquisti Ente;
- Analisi contesto piattaforme per comparazione offerte acquisti e benchmarking affidamenti in house;
- Supporto operativo a tutte le Direzioni per procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture.

**Tributi e servizi fiscali** (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

I tributi locali sono divenuti la maggior fonte di finanziamento del bilancio del Comune anche a seguito delle disposizioni normative volte a instaurare il cosiddetto federalismo fiscale. Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente nel controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione comunale.

Nel prossimo triennio l'amministrazione comunale prosegue sul progetto in sinergia con Ufficio Tributi, settore Catasto e la società "in house" AMA Rozzano, di allineamento e verifica dei contribuenti attraverso l'incrocio delle informazioni fiscali e catastali. L'intento del progetto è quello di garantire alla popolazione una maggiore equità fiscale attraverso un bonifica completa delle banche dati tributarie ICI, IMU, TASI e TARI che consentirà nel corso degli anni un recupero tributario e una redistribuzione più equa degli oneri fiscali.

L'indirizzo generale è, comunque, di non incrementare la pressione fiscale e semmai individuare misure per alleviare le difficoltà dei cittadini e delle imprese. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22/03/2017 è stato approvato il Regolamento sul baratto amministrativo del Comune di Rozzano, pensato per venire incontro ai contribuenti in difficoltà economica nel pagamento di tributi e tasse.

Per quanto sopra l'amministrazione comunale ha predisposto due regolamenti:

- un regolamento per fornire agevolazioni tributarie ai soggetti titolari di esercizi commerciali ed artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi
- un regolamento per la concessione di rateizzazioni degli importi dovuti dai contribuenti a seguito di emissione di avviso di accertamento o ingiunzione, consentendo una maggiore dilazioni di pagamento in caso di condizione

economica sfavorevole.

In aggiunta all'approvazione dei regolamenti citati, nel corso del 2018 verrà istituito l'ufficio di Mediazione Tributaria che consentirà ai contribuenti di effettuare opposizioni e reclami direttamente all'Ente per controversie di valore non superiore a cinquantamila euro, evitando di procedere all'impugnazione dell'atto attraverso un ricorso in commissione tributaria, consentendo un risparmio sia in termini economici che di tempo.

**Finalità:** E' necessario continuare il progetto finalizzato alla verifica ed all'allineamento delle banche dati tributarie. Ciò al fine di poter meglio incrociare le informazioni a disposizione, di intercettare eventuali evasori con il conseguente recupero di risorse in un'ottica di maggiore equità fiscale. Istituire forme di baratto amministrativo.

**Obiettivi Operativi:**

- verifica ed all'allineamento delle banche dati tributarie per gli anni non esaminati;
- bonifica delle posizioni tributarie dei cittadini;
- regolamento per agevolazioni tributarie agli esercenti di attività commerciali e artigianali adiacenti in zone interessate da lavori pubblici;
- regolamento per la concessione di dilazioni di pagamento a contribuenti con provate difficoltà economiche;
- mediazione tributaria.

### **Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)**

Patrimonio

Il Piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili comunali viene approvato dal Consiglio comunale ed è uno degli allegati al Bilancio di previsione 2018-2020.

Polo Catastale

Il Comune di Rozzano, in qualità di ente capofila, ha siglato a fine 2015 con l'Agenzia delle Entrate un protocollo di intesa di durata triennale volto ad allineare e ripulire i dati presenti nelle banche dati. Tale protocollo con scadenza 31/12/2018, si pone come obiettivo l'allineamento dei dati catastali di tutti i comuni aderenti al Polo catastale di Rozzano. Uno degli interventi più significativi del Protocollo d'intesa, sul piano dell'ottimizzazione della fruibilità dei servizi catastali, ai fini del recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale, è quello della revisione dei classamenti per conseguire l'obiettivo di equità fiscale. Nel corso del 2019 si avvieranno le procedure con l'Agenzia delle Entrate per consentire di rinnovare il protocollo di intesa al fine di completare il percorso di revisione dei dati catastali degli Enti aderenti.

Avviato un processo di razionalizzazione, attraverso il trasferimento della sede del Polo catastale di Rozzano presso il Municipio dell'Ente capofila, si otterrà una minor incidenza delle spese generali di gestione consentendo una ridefinizione al ribasso delle quote di ribasso delle quote di adesione dei Comuni aderenti, perseguendo l'obiettivo di miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Inoltre, l'Amministrazione comunale ha intenzione di attivare una collaborazione proattiva con i comuni aderenti attraverso incontri con i diversi comuni aderenti al fine di far emergere criticità ed esigenze in modo da stabilire percorsi risolutivi per le problematiche emerse.

Infine, nel prossimo futuro, l'Amministrazione comunale attiverà la possibilità di presentare le istanze in modalità telematica per la richiesta di visure catastali al fine di consentire ai cittadini l'utilizzo di una procedura digitale online per interagire con il Polo Catastale di Rozzano senza vincoli di tempo e di luogo.

**Finalità:** Gestione dei beni demaniali e patrimoniali per garantirne la conservazione e la riqualificazione in coerenza con le risorse rese disponibili nel programma delle opere pubbliche.

Valorizzazione dei beni non strategici mediante dismissione ed alienazione ovvero mediante concessione pluriennale in cambio di interventi di riqualificazione.

Per quanto concerne il Catasto è necessario completare la riforma dello stesso portando a termine l'aggiornamento di tutti gli immobili esistenti, consolidando e rafforzando l'organizzazione del Polo catastale.

**Obiettivi Operativi:**

- Attuazione dei contratti di servizio per la manutenzione ordinaria dei beni;
- Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria in coerenza con le risorse a disposizione del programma delle opere pubbliche;
- Attuazione del piano delle alienazioni;
- Aggiornamento mappatura del patrimonio e stato di conservazione.
- completare la riforma del Catasto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate:
  - aggiornamento e allineamento delle banche dati di tutti gli immobili esistenti con data ultima 31 dicembre 2019;
  - conseguimento degli obiettivi di equità fiscale attraverso la verifica dei classamenti al fine di eliminare le sperequazioni dell'attuale sistema.

### **Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)**

In un periodo di forte crisi come questo e al contempo di voglia di rinnovamento, è necessario agire in maniera razionale e consapevole, secondo la logica dei piccoli passi, anche per quanto concerne i lavori pubblici. È prioritario evitare il deperimento nel tempo di strutture. L'Amministrazione si impegna ad agire secondo un percorso di recupero, finalizzato a ristrutturare, sistemare e riqualificare il patrimonio edilizio già presente piuttosto che affidarsi ad ulteriori

messe in opera.

Ora più che mai si vuole dare una maggiore attenzione al risparmio e all'intervento mirato a garantire la sicurezza nell'utilizzo delle strutture pubbliche i giardini e la viabilità comunale.

In questa ottica, l'Amministrazione Comunale ha partecipato al bando nazionale per il recupero delle periferie, in un programma più ampio proposto da Città Metropolitana di Milano, inserendo la riqualificazione del centro cittadino. Il programma di Città Metropolitana ha avuto l'apprezzamento del Ministero, che ha concesso dei finanziamenti di cui 4.500.000,00 destinati al progetto di Rozzano. Dette somme saranno finalizzate alla sistemazione viaria ed arredi urbani, nonché alla creazione di un polo culturale che prevede la dismissione del cinema teatro Fellini, con la realizzazione di un nuovo centro polivalente che raggruppi varie attività sparse sul territorio.

Compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ente e il rispetto delle norme finanziarie si intende procedere all'ampliamento della scuola materna di via Abetone e a programmare interventi di manutenzione straordinaria volti principalmente a migliorare la sicurezza nelle scuole, lungo le strade e nel verde pubblico nonché avviare il processo di razionalizzazione delle prestazioni energetiche anche al fine di ridurre i costi fissi di gestione.

In questa ottica sono in corso d'attuazione la riqualificazione dei plessi scolastici programmati a seguito della concessione degli spazi finanziari a valere sul bilancio 2017 per € 4.479.000,00. E' stato predisposto il progetto definitivo per la riqualificazione dell'impianto sportivo di Via Vesuvio per ottenere spazi finanziari previsti dalla legge finanziaria 2018 a valere sul bilancio 2018.

E' in corso l'affidamento di un progetto di finanza per la riqualificazione e l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica la cui attuazione è stata avviata nel 2018 per concludersi nel 2019. Un sistema di illuminazione pubblica più efficiente, mediante il ricorso a tecnologie a led, permette di ridurre i consumi energetici e i costi di gestione ma rappresenta anche uno strumento per garantire una migliore qualità urbana, maggiore sicurezza nelle ore notturne oltre che offrire alla cittadinanza servizi da smart city.

I cimiteri comunali sono da alcuni anni oggetto di un'attenta pratica di rotazione delle concessioni. Nel cimitero di Rozzano Vecchio l'obiettivo è quello di attuare una riqualificazione complessiva dello spazio principale attraverso la riesumazione delle concessioni scadute e il "ridisegno" dei campi secondo uno schema omogeneo ed ordinato. Si intende inoltre valorizzare il luogo introducendo un viale alberato per attribuire un significato simbolico al viale di accesso principale in asse con la cappella dei caduti.

Nel cimitero di Ponteseo invece gli obiettivi sono da ricercare nella programmazione di interventi di manutenzione straordinaria sia degli impianti che di alcuni manufatti, nella programmazione delle esumazioni/estumulazioni delle concessioni scadute per garantire il fabbisogno consolidato nonché nella realizzazione di ossari di cui è crescente la necessità sia per la diffusione della cremazione sia per ospitare i resti mortali a seguito delle esumazioni/estumulazioni programmate.

**Finalità:** Conservazione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale in attuazione di contratti di servizio-affidamenti annuali.

Conservazione del patrimonio comunale mediante interventi di manutenzione straordinaria o interventi di riqualificazione del patrimonio comunale per garantirne la conservazione e la riqualificazione in coerenza con le risorse rese disponibili nel programma delle opere pubbliche con priorità agli interventi utili a migliorare la sicurezza degli utenti, ridurre i consumi energetici e migliorare le prestazioni degli edifici.

#### **Obiettivi Operativi:**

- Partecipazione a bandi per ottenere cofinanziamenti utili a ridurre gli investimenti dell'Ente;
- Predisposizione di progetti utili ad affidare lavori di manutenzione straordinaria e/o di riqualificazione in coerenza con le disponibilità di bilancio;
- Cura dei lavori di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione affidati e in corso d'opera;
- Riduzione delle spese correnti a seguito dell'efficientamento degli impianti di illuminazione;
- Programmazione annuale delle manutenzioni;
- Sostituzione, in coerenza con le risorse disponibili, dei serramenti meno efficaci sotto il profilo del contenimento delle dispersioni termiche;
- Progetto del Centro cittadino nell'ambito del "bando delle periferie".

### **Anagrafe e stato civile** (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

#### Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese relative a:

- tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità;
- effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici;
- amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- consultazioni elettorali e popolari;
- attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

E' previsto l'avvio della sperimentazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che ha l'obiettivo di far confluire in un'unica base dati centralizzata a livello nazionale le banche dati anagrafiche presenti nei comuni del territorio italiano, semplificando e ottimizzando il sistema anagrafico comunale. Ad esito positivo, a seguire ci sarà il definitivo subentro.

L'ANPR consente ai cittadini di effettuare variazioni di residenza da qualsiasi comune italiano e di richiedere certificati anagrafici anche in comuni diversi da quello di residenza e costituisce un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.

Si procederà allo sviluppo dell'utilizzo del sistema informatico di protocollazione degli atti e della corrispondenza tramite piattaforma digitale, implementando il protocollo informatico che consente una gestione completamente dematerializzata di tutta la posta in arrivo e in partenza, delocalizzandone la gestione a tutti gli uffici in modo da ridurre al massimo i tempi di elaborazione della corrispondenza.

**Finalità:** Sviluppo delle attività di affiancamento e risposta ai cittadini sulle pratiche e procedimenti anagrafici per semplificarne i processi e garantire risposte ed emissioni certificati immediati, spingendo maggiormente sull'attività di autocertificazione dei cittadini.

**Obiettivi operativi:**

- Implementazione ANPR: Avvio sperimentazione e subentro;
- Protocollo informatico digitale;
- **Elezioni europee e amministrative 2019.**

### Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'Ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'Ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per la attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese relative a:

- coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'Ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'Ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- definizione, gestione e sviluppo del sistema informativo dell'Ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'Ente e sulla intranet dell'Ente;
- programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

#### Innovazione e semplificazione

Nel triennio 2019/2021 continueranno i processi di informatizzazione degli atti amministrativi dell'Ente, con integrazione dei moduli di firma digitale, anche attraverso l'implementazione della firma remota, per consentire la digitalizzazione completa degli atti generati dai vari iter procedurali dei servizi comunali.

Sempre sul tema della digitalizzazione, per il prossimo futuro, il Comune di Rozzano intende mettere a disposizione dei propri cittadini/imprese la possibilità di presentare le istanze in modalità telematica, al fine di adempiere alle istruzioni della normativa cogente, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. e DPCM 24 ottobre 2014, ma anche per mettere a disposizione dei suoi cittadini uno strumento moderno ed efficace per interagire con gli Uffici comunali senza vincoli di tempo e di luogo.

L'Amministrazione comunale dovrà adeguare gli accessi ai servizi online tramite portale istituzionale, attraverso il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso, anche in mobilità, ai servizi online erogati dalla Pubblica Amministrazione.

L'Ente ha aderito al nodo dei pagamenti "PAGOPA" per ottemperare alle prescrizioni dell'Agid al fine di agevolare i contribuenti nei pagamenti verso l'amministrazione ed ha predisposto un portale dedicato ai pagamenti che consente al cittadino di effettuare i propri versamenti on line attraverso strumenti di pagamento elettronici. Nel corso del prossimo triennio il sistema "PagoPA", che già consente al cittadino di effettuare i propri pagamenti verso l'amministrazione in modo completamente digitale, sarà esteso ad ulteriori servizi ampliando il portafoglio dei dovuti che potranno essere saldati in modalità telematica.

L'Amministrazione comunale ha avviato una serie di interventi al fine di ottemperare alle novità introdotte dal Regolamento UE 2016-679 sulla protezione dei dati personali, noto con l'acronimo "GDPR – General Data Protection Regulation", e provvederà nel prossimo futuro alla redazione del registro dei trattamenti, alla revisione delle convenzioni e delle informative sul trattamento dei dati nonché all'implementazione di ulteriori misure di sicurezza dei sistemi informatici ove risiedono i dati personali dei cittadini.

Nell'arco del prossimo triennio, si procederà alla pubblicazione e alla diffusione delle informazioni pubbliche attraverso la piattaforma tecnologica messa a disposizione in modalità riuso da Regione Lombardia che consente la pubblicazione di banche dati dell'Ente in formato "OpenData" per consentire ai cittadini ed imprese la libera utilizzazione dei dati ivi contenuti.

Tra i servizi intranet verrà realizzato internamente un portale di "trouble ticket" ossia un sistema informatico che gestisce e registra le richieste di assistenza o di problemi pervenute sia dai cittadini che dagli uffici comunali in modo da garantire certezza della presa in carico della richiesta e tempi di risoluzione migliorativi.

Infine, in riguardo ai processi di dematerializzazione si evidenzia che:

- si avvieranno tutte le attività propedeutiche, sia tecnico-informatiche che amministrative per il subentro nella anagrafe nazionali (ANPR), secondo tempistiche stabiliti dal Ministero dell'Interno.
- si attiveranno tutte le procedure per il subentro verso la nuova piattaforma per la gestione delle Operazioni bancarie degli Enti Pubblici (SIOPE+), che consentirà la verifica dell'andamento dei flussi di cassa delle amministrazioni pubbliche e di supportare la costruzione tempestiva e coordinata dei conti pubblici.

Infine è previsto un importante aggiornamento tecnologico attraverso l'acquisto di diversi terminali e l'utilizzo di Hard Disk allo stato solido per migliorare le performance di elaborazione. In particolare l'obiettivo è quello di sostituire rapidamente tutti i personal computer con sistema operativo Windows XP ormai fuori supporto Microsoft.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

**Obiettivi operativi:**

- Informatizzazione procedimento gestione delibere, determine, contratti con applicazione della firma digitale;
- Dematerializzazione atti;
- Evoluzione del sistema Posta elettronica;
- Aggiornamento tecnologico hardware;
- Introduzione di nuove funzionalità nei servizi intranet dell'Ente
- Digitalizzazione sistema protocollo informatico e conservazione sostitutiva;
- Open data;
- Adesione al Sistema Pubblico di Connettività
- Sistema dei Pagamenti "PAGOPA"
- ANPR.
- SIOPE+
- Istanze online
- Misure minime di sicurezza ICT
- Attivazione accessi ai servizi online con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID)
- **GDPR**

**Risorse umane** (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Amministrazione e funzionamento delle attività e supporto delle politiche generali del personale dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- reclutamento del personale;
- programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- coordinamento delle attività in materia di medicina del lavoro.

Nell'ottica dell'ottimizzazione della gestione delle risorse interne si consoliderà la definizione della struttura organizzativa analizzando le necessità delle Direzioni in funzione degli obiettivi da realizzare e delle risorse disponibili. A tal proposito saranno privilegiati processi di mobilità interna e valorizzazione delle risorse umane presenti nella dotazione organica dell'Ente, nonché, quando necessario, procedendo all'acquisizione di professionalità tramite mobilità esterne e/o concorsi pubblici, sempre avendo come limite inderogabile e indirizzo strategico il controllo e riduzione delle spese di personale, come imposto dalla normativa vigente. La valorizzazione delle risorse umane passerà tramite l'erogazione di corsi di formazione specifici per profili professionali la cui fruibilità sarà estesa a tutto il personale interessato.

Le relazioni sindacali saranno condotte con il consueto spirito di collaborazione e lealtà nel rispetto dei rispettivi ruoli e attività.

**Finalità:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente.

**Obiettivi operativi:**

- Piano assunzioni

**Altri servizi generali** (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Avvocatura e attività di patrocinio in giudizio

Comprende tutte quelle attività relative alla difesa in giudizio dell'ente ovvero alla proposizione di azioni legali.

L'ente possiede un ufficio legale interno ed ha costituito l'Avvocatura civica. Ciò consentirà di realizzare un'importante riduzione delle spese legali attualmente previste per incarichi esterni, non appena diventerà operativa tramite

eventualmente convenzione con Avvocatura Civica di altro Ente.  
Contestualmente si è proceduto all'aggiornamento dell'albo dei legali e all'approvazione delle linee guida per il conferimento degli incarichi esterni.

#### Anticorruzione e Trasparenza

L'Amministrazione Comunale ha adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. La norma introducendo detto obbligo, ha consentito all'Amministrazione Comunale di creare una sorta di "portale della trasparenza" ove pubblicare una serie di informazioni ed atti suddivisi per vetrine tematiche, utili ad assicurare una completa conoscenza sull'attività svolta al servizio del cittadino. Piano anticorruzione (P.T.P.C.) e Piano della trasparenza (P.T.T.I.) da un lato e D.U.P./Piano performance dall'altro, sono gli altri strumenti interattivi che ben si collegano in modo effettivo e puntuale, rappresentando così la reale volontà politica di gestire questa delicata materia.

#### Sportello polifunzionale al cittadino (CIRP)

Gestione delle attività attinenti alle informazioni e relazioni con il pubblico.  
Sarà consolidata l'attuale organizzazione della gestione della ricezione del pubblico e delle richieste dei cittadini tramite il sistema in essere che consente un valido ed efficace procedimento di risposta alle domande degli utenti e di verifica della soddisfazione degli stessi (customer satisfaction).

#### Società partecipate

L'Amministrazione comunale di Rozzano ha negli anni affidato talune funzioni e servizi a specifici organismi a tale scopo costituiti. Le partecipate costituite hanno rappresentato e rappresentano un grande valore ed un patrimonio da tutelare nonostante l'attuale situazione di crisi economica, in considerazione dei servizi erogati, della qualità e modalità di interfaccia verso gli utenti. Nel 2015 è stato avviato un processo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune, approvato con decreto sindacale n. 30 del 31/03/2015 e ratificato dal C.C. con delibera n. 10 del 29/04/2015, che è stato formulato secondo le disposizioni di cui al c. 612 e seguenti dell'art. 1 della l. 190/2014 ed è basato sulla relazione tecnica elaborata dal Dirigente alla Programmazione comunale, fotografando lo stato di fatto dei rapporti con le Società partecipate di primo e secondo livello.

In data 14/4/2016 è stata presentata alla Corte dei Conti sez. regionale della Lombardia la relazione al Piano di razionalizzazione 2015 approvata con decreto sindacale n. 49 del 31/3/2016.

Nel corso del 2016 si è provveduto all'acquisto di un software per la gestione delle partecipazioni al fine di costituire una banca dati delle società per l'acquisizione di informazioni utili anche ai fini del controllo.

A seguito dell'entrata in vigore del Dlgs. N. 175/2016 sono state introdotte delle significative novità che volgono nella direzione di determinare una importante riduzione delle società partecipate attraverso interventi di razionalizzazione. Numerosi sono gli adempimenti ivi previsti che si pongono come obiettivi prioritari per l'anno 2017 e a seguire da attuare a carico dell'Ente socio e delle società partecipate.

Il successivo decreto correttivo al T.U.S.P. approvato in data 9 Giugno 2017 ha rivisto alcune aspetti della normativa e prorogato alcune importanti scadenze che l'Ente e le società partecipate dovranno inderogabilmente rispettare.

Infine, il piano di razionalizzazione dovrà, poi, essere lo strumento annuale di analisi attraverso il quale definire l'assetto complessivo delle società.

Il TUSP, in continuità con il precedente piano di razionalizzazione delle partecipazioni, ha imposto ad ogni amministrazione pubblica di condurre una ricognizione su tutte le società di capitali ancora detenute al fine di verificarne, in modo articolato ed approfondito, i presupposti per il mantenimento ovvero l'avvio di azioni di razionalizzazione che possono portare, oltre ad interventi di efficientamento operativo, all'adozione di misure straordinarie (es. fusioni o aggregazioni) ovvero alla dismissione delle stesse partecipazioni (tramite alienazione ovvero messa in liquidazione).

#### Controlli interni

Il programma relativo ai controlli prevede le attività meglio dettagliate nel Regolamento adottato con deliberazione consiliare n. 3 del 21/01/2013 che sarà oggetto di revisione nell'esercizio 2018 con particolare riferimento ai controlli sulle società partecipate e sui servizi erogati nell'ambito della più generale attività di revisione dei rapporti con le Società partecipate e in un'ottica di presidio delle azioni previste nel P.T.C.P.

La progettazione e attuazione delle misure riconducibili al sistema dei controlli presuppone il coordinamento di interventi ed azioni trasversali alla struttura organizzativa.

La realizzazione del modulo relativo ai controlli interni, dovrà avvenire per dare attuazione alla riforma avviata in materia con il D.L. n. 174/2012 e rafforzata dalla L. n. 190/2012, secondo la disciplina di cui al Regolamento del sistema dei controlli interni vigente.

I profondi mutamenti, sia sul piano istituzionale che gestionale, che hanno caratterizzato i servizi pubblici locali negli ultimi anni, evidenziano la necessità di riconsiderare le relazioni che disciplinano i rapporti tra gli enti locali e le società che li erogano con particolare riferimento al rapporto interorganico esistente tra ente controllante e società in house.

La peculiarità del rapporto tra ente controllante e società in house è tanto più evidente se si considera tutta l'attività in house providing e cioè gli affidamenti da parte dell'Ente di appalti o concessioni in favore della società controllata, senza ricorso alle procedure di evidenza pubblica, in virtù appunto della peculiare relazione intercorrente tra l'ente pubblico e il soggetto affidatario.

L'emanazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016, l'ultimo in ordine cronologico degli interventi normativi che si sono susseguiti negli ultimi anni), ha rappresentato l'occasione di riordinare l'intero quadro normativo riferito alle partecipazioni societarie degli enti pubblici e completare, al contempo, l'introduzione delle misure per garantirne una costante razionalizzazione.

Recente è anche il nuovo codice dei contratti (D. Lgs. 18/4/2016 n. 50) che all'articolo 192 detta il nuovo "regime"

speciale per gli affidamenti in house , confermando per altro gli approdi giurisprudenziali più recenti cui si era pervenuti in tema di utilizzo dello strumento in house da parte degli Enti locali.

Come sopra accennato, l'art. 192, comma 2, del nuovo codice degli appalti, prevede che: *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

La gestione del rapporto tra Comune e società in house, rappresenta dunque il principale ambito di interesse per l'Ente al fine di evitare il rischio della scarsa chiarezza e condivisione sugli obiettivi e conseguentemente per assicurare un corretto esercizio del controllo analogo.

Sarà pertanto determinante condurre un'analisi del nuovo quadro normativo di riferimento volta a ridefinire i rapporti con le società e gli organismi partecipati anche attraverso l'analisi di efficacia degli atti di regolamentazione (statuto, contratto di servizio) e degli altri strumenti di raccordo esistenti o da introdurre come elemento di miglioramento.

**Finalità:** Aggiornamento del Piano anticorruzione e di tutti gli adempimenti di legge previsti.

Revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni dirette e indirette nel rispetto della normativa vigente, determinando modalità di intervento, tempi di attuazione e impatto in termini di possibili risparmi da conseguire sulle spese di funzionamento. In particolare è necessario che si dia attuazione da parte delle società partecipate, direttamente e indirettamente, ai principi fondamentali di organizzazione e gestione dettata dal dlgs n. 175/2016, la messa in campo di iniziative previste dal percorso di ristrutturazione della Società AMA Rozzano S.p.A. nonché controlli finalizzati alla verifica periodica della situazione finanziaria e di liquidità della stessa. Relativamente alla Società API S.r.l. in liquidazione, la finalità è di arrivare alla definizione dell'iter intrapreso attraverso il ricorso della procedura concorsuale individuata, fino alla completa dismissione della stessa.

Messa a regime dei controlli previsti del vigente Regolamento comunale del sistema dei controlli interni con l'acquisizione di software dedicati.

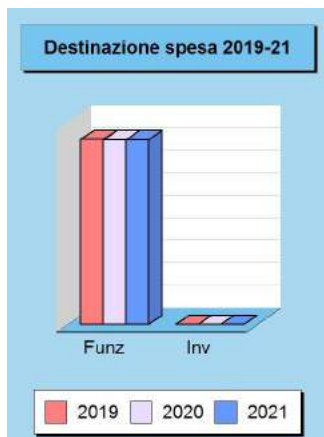
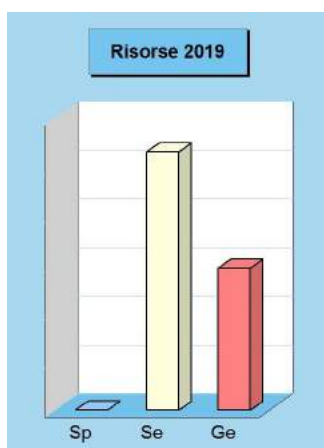
#### **Obiettivi operativi:**

- Aggiornamento Piano anticorruzione trasparenza;
- relativamente alla Società AMA Rozzano S.p.A. restituzione all'ente socio del piano di ristrutturazione nonché della situazione economico patrimoniale con il relativo piano finanziario di medio periodo con le azioni da intraprendere per ripristinare l'equilibrio economico-finanziario della stessa;
- attuazione degli indirizzi connessi al controllo analogo di cui al Regolamento del sistema dei controlli interni vigente, con contenimento della spesa del personale anche in considerazione degli obblighi scaturenti dal dlgs n. 175/2016;
- messa a regime dei controlli ancora da attivare con l'adozione delle misure organizzative ivi necessarie;
- piano di razionalizzazione spese di funzionamento a cura delle società partecipate;
- analisi di efficacia degli atti di regolamentazione (statuto, contratto di servizio) anche con riferimento all'art. 192, comma 2, del nuovo codice degli appalti;
- adeguamento regolamento controlli interni: formulazione di proposte di aggiornamento del regolamento dei controlli interni per coordinare l'attività del Comune socio con quella della partecipata in house.

## ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate al servizio d'ordine e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento            |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|----------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato                            | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Regione                          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Provincia                        | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Unione europea                   | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari     | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti              | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate                    | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Entrate <b>specifiche</b>        |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| Proventi dei <b>servizi</b>      | (+) | <b>1.060.000,00</b> | <b>1.060.000,00</b> | <b>1.060.000,00</b> |
| Quote di risorse <b>generali</b> | (+) | <b>584.100,00</b>   | <b>582.100,00</b>   | <b>582.100,00</b>   |
| <b>Totale</b>                    |     | <b>1.644.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> |

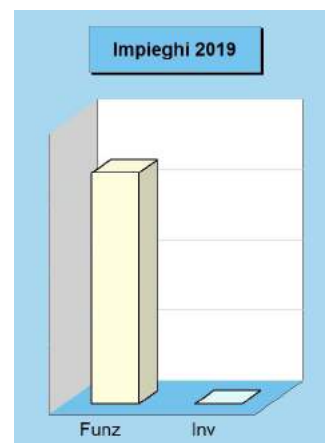
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento        |  | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| proventi codice della strada |  | 1.060.000,00        | 1.060.000,00        | 1.060.000,00        |
| <b>Totale</b>                |  | <b>1.060.000,00</b> | <b>1.060.000,00</b> | <b>1.060.000,00</b> |

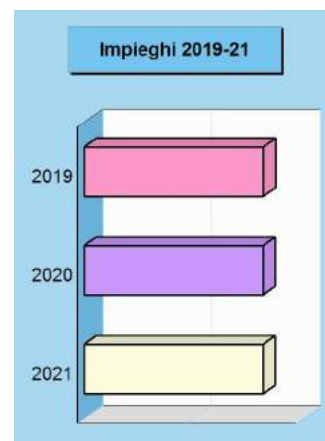
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.644.100,00        | 1.642.100,00        | 1.642.100,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Spese di <b>funzionamento</b>             |     | <b>1.644.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Spese <b>investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.644.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> |

| <b>Programmi 2019</b>               |                     |             |                     |
|-------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| Programma                           | Funzionam.          | Investim.   | Totale              |
| 301 Polizia locale e amministrativa | 1.643.100,00        | 0,00        | 1.643.100,00        |
| 302 Sicurezza urbana                | 1.000,00            | 0,00        | 1.000,00            |
| <b>Totale</b>                       | <b>1.644.100,00</b> | <b>0,00</b> | <b>1.644.100,00</b> |



| <b>Programmi 2019-21</b>            |                     |                     |                     |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma                           | 2019                | 2020                | 2021                |
| 301 Polizia locale e amministrativa | 1.643.100,00        | 1.641.100,00        | 1.641.100,00        |
| 302 Sicurezza urbana                | 1.000,00            | 1.000,00            | 1.000,00            |
| <b>Totale</b>                       | <b>1.644.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> | <b>1.642.100,00</b> |



### **Polizia locale e amministrativa** (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Il ruolo che la Polizia locale è chiamata a ricoprire sul territorio comunale è fondamentale, perché deve tutelare la sicurezza della cittadinanza sulle strade ad uso pubblico e garantire la civile convivenza nel rispetto delle regole. Nello specifico è la Polizia Municipale quale organo locale di controllo ad essere chiamata a far rispettare la legalità prevista nei regolamenti comunali, nel codice della strada, nelle leggi amministrative e nel codice penale.

Principalmente ha il compito di:

- prevenire e reprimere le infrazioni alle leggi e ai regolamenti e alle ordinanze;
- svolgere i servizi di Polizia stradale;
- espletare i servizi di informazione, di accertamento e di rilevazione connessi ai compiti di istituto;
- vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
- prestare, nell'interesse dell'Amministrazione comunale, i servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta;
- eseguire la notificazione degli atti e le relative incombenze degli uffici giudiziari;
- prestare ausilio alle altre istituzioni/enti territoriali (Aler, Carabinieri, ecc.)

Per lo svolgimento dell'attività di polizia amministrativa :

- controlla l'esecuzione delle ordinanze comunali;
- provvede all'accertamento di violazioni amministrative e penali;
- provvede al controllo delle attività;
- cura la verifica dei pubblici esercizi e la loro sorvegliabilità;
- effettua verifiche commerciali in sede fissa;
- assicura la sorveglianza dei mercati cittadini, chioschi o altre strutture commerciali mobili;
- esegue controlli dei laboratori artigianali (pizzerie d'asporto, gelaterie, sartorie, autofficine etc.);
- verifica la corretta distribuzione del carburante su aree pubbliche (orari e pubblicità dei prezzi del carburante);
- vigila sul rispetto degli orari, della pubblicità dei prezzi al consumatore e delle vendite straordinarie;
- controlla le occupazioni delle aree e gli spazi pubblici rispetto a qualsiasi tipo di struttura, attività (commerciale o produttiva) e manifestazione;

Le attività di controllo e repressione avvengono:

- su segnalazione o esposto di qualsiasi cittadino;
- su richiesta dell'Ufficio che rilascia l'autorizzazione, la concessione, o riceve le S.C.I.A. e D.I.A.P., che delega la Polizia Locale a verificare le condizioni necessarie al rilascio del titolo richiesto;
- su iniziativa degli operatori di Polizia Locale.

Il 30/5/2018 è stato approvato dal Consiglio comunale, con atto n. 25, il nuovo Regolamento di Polizia Urbana.

### Educazione stradale

L'attività di educazione stradale, prevista dalle norme del Codice della Strada all'art. 230 come "attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, rivolge l'attenzione ai principi della sicurezza stradale, inoltre educa all'uso della strada e alla conoscenza della segnaletica della circolazione stradale. Il programma con percorso già collaudato da qualche anno verrà riproposto con moduli finalizzati ad interventi formativi con contenuti e modalità didattiche specifiche

**Finalità:** Il servizio di Polizia locale ha la finalità di assicurare alla comunità locale un'attività di prevenzione, controllo e vigilanza sull'osservanza delle norme, delle regole e dei comportamenti, tale da garantire la legittimità e la correttezza della convivenza civile.

#### **Obiettivi operativi:**

- esercizio delle funzioni ausiliarie di Pubblica sicurezza
- Controlli sul corretto utilizzo di stalli di sosta riservate a categorie deboli, mobilità sostenibile, trasporto pubblico nonché controlli sul rispetto dei limiti di velocità. Redazione ordinanze di disciplina della circolazione stradale;
- gestione delle procedure sanzionatorie;
- pronto intervento in casi di privati e pubblici infortuni;
- vigilanza in materia di Polizia Giudiziaria;
- polizia commerciale ed amministrativa;
- polizia edilizia;
- iniziative di educazione stradale;
- compiti di rappresentanza dell'ente in occasione di ricorrenze pubbliche e manifestazioni;
- garantire il rispetto delle norme, anche con l'ausilio di strumentazione elettronica che opera in remoto;
- educare alla legalità e allo svolgimento di attività sportive partendo dall'età scolare;
- implementare il sistema di video sorveglianza della città;

### **Sicurezza urbana** (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

La sicurezza della città ed il controllo del territorio anche sotto il profilo della sicurezza stradale, comportano un'attività finalizzata a eliminare fonti di pericolo e a contenere fenomeni di disagio sociale e psicologico che si possono manifestare nel contesto urbano.

**Finalità:** Progettare ed attuare sistemi che consentano il controllo del territorio tramite l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche adeguate.

#### **Obiettivi operativi:**

- garantire il presidio dei quartieri con attività di sorveglianza attraverso l'interazione tra commercianti, associazioni, famiglie e istituzioni;

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione 04 e relativi programmi

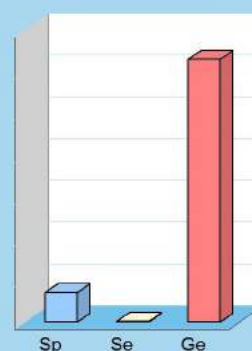
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato                        | (+) | 100.000,00          | 100.000,00          | 100.000,00          |
| Regione                      | (+) | 220.000,00          | 220.000,00          | 220.000,00          |
| Provincia                    | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Unione europea               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate                | (+) | 33.000,00           | 0,00                | 0,00                |
| <b>Entrate specifiche</b>    |     | <b>353.000,00</b>   | <b>320.000,00</b>   | <b>320.000,00</b>   |
| Proventi dei servizi         | (+) | 6.000,00            | 6.000,00            | 6.000,00            |
| Quote di risorse generali    | (+) | 3.172.900,00        | 3.147.900,00        | 3.147.900,00        |
| <b>Totale</b>                |     | <b>3.531.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> |

Risorse 2019



### Proventi dei servizi (analisi)

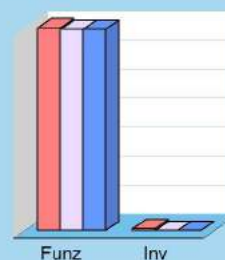
| Origine finanziamento |  | 2019            | 2020            | 2021            |
|-----------------------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| trasporto scolastico  |  | 6.000,00        | 6.000,00        | 6.000,00        |
| <b>Totale</b>         |  | <b>6.000,00</b> | <b>6.000,00</b> | <b>6.000,00</b> |



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

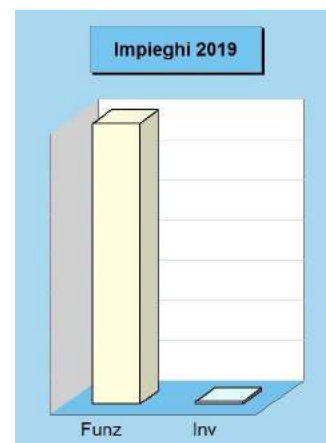
| Destinazione spesa                        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 3.498.900,00        | 3.473.900,00        | 3.473.900,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>3.498.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 33.000,00           | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>33.000,00</b>    | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>3.531.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> |

Destinazione spesa 2019-21

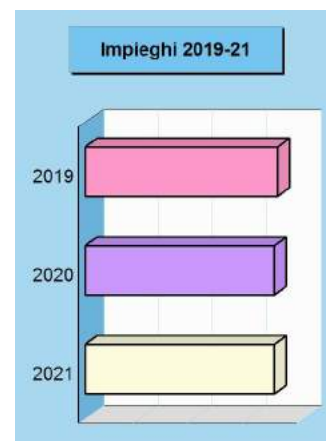


2019 2020 2021

| Programmi 2019                       |                     |                  |                     |
|--------------------------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| Programma                            | Funzionam.          | Investim.        | Totale              |
| 401 Istruzione prescolastica         | 248.300,00          | 0,00             | 248.300,00          |
| 402 Altri ordini di istruzione       | 951.500,00          | 33.000,00        | 984.500,00          |
| 404 Istruzione universitaria         | 0,00                | 0,00             | 0,00                |
| 405 Istruzione tecnica superiore     | 0,00                | 0,00             | 0,00                |
| 406 Servizi ausiliari all'istruzione | 2.188.100,00        | 0,00             | 2.188.100,00        |
| 407 Diritto allo studio              | 111.000,00          | 0,00             | 111.000,00          |
| <b>Totale</b>                        | <b>3.498.900,00</b> | <b>33.000,00</b> | <b>3.531.900,00</b> |



| Programmi 2019-21                    |                     |                     |                     |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma                            | 2019                | 2020                | 2021                |
| 401 Istruzione prescolastica         | 248.300,00          | 238.300,00          | 238.300,00          |
| 402 Altri ordini di istruzione       | 984.500,00          | 946.500,00          | 946.500,00          |
| 404 Istruzione universitaria         | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 405 Istruzione tecnica superiore     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 406 Servizi ausiliari all'istruzione | 2.188.100,00        | 2.183.100,00        | 2.183.100,00        |
| 407 Diritto allo studio              | 111.000,00          | 106.000,00          | 106.000,00          |
| <b>Totale</b>                        | <b>3.531.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> | <b>3.473.900,00</b> |



### Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Attraverso gli obiettivi del mandato 2014/2019, si continueranno ad attuare politiche per l'infanzia e l'adolescenza strettamente connesse alle politiche complessive di qualificazione urbana, segnando la centralità della cura verso il benessere dei cittadini più piccoli con progetti trasversali alle azioni dei vari assessorati (ecologia, sport, giovani e cultura, sanità, formazione professionale, etnicità).

Nell'attuare i servizi per l'infanzia e gli interventi educativi per bambini ed adolescenti verrà tenuto conto soprattutto dei tempi delle famiglie, dando continuità al pre e post scuola (anche alla scuola dell'infanzia), ai centri estivi, ai progetti diurni, allo spazio bimbi e all'Avventura di nascere e crescere. I nidi inoltre continueranno ad avere una flessibilità oraria che possa meglio conciliare i bisogni delle famiglie. A garanzia di un'offerta coerente e contestualizzata con le mutevoli esigenze delle famiglie l'Amministrazione Comunale continuerà a ricercare nuove fonti di finanziamento, tra queste gli interventi finalizzati dalla Regione Lombardia alla diffusione della cultura dei Tempi della Città.

Nel programma sono ricompresi anche gli interventi di edilizia scolastica, manutenzione, acquisto arredi.

**Finalità:** Offrire, compatibilmente con le disponibilità di risorse economiche, servizi rivolti alle fasce di età da 0-3 anni per conciliare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie e relativa cura del patrimonio delle scuole per l'infanzia.

### Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

La scuola è fra le questioni primarie che un'amministrazione deve affrontare poiché su di essa si basa l'evoluzione culturale necessaria a determinare lo sviluppo di una città e dei suoi cittadini. Non si può, infatti, parlare di inclusione sociale, coesione e spirito intellettuale, se non si definisce un percorso di istruzione il più possibile al passo coi tempi.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione, quindi, la riqualificazione del sistema educativo, parte dalle strutture ma vuole arrivare a coinvolgere le scuole a tutti i livelli e fasce di età. Lo scopo è quello di integrare ambiente scolastico, istruzione e educazione in famiglia, in rapporto ai tempi della città ai suoi servizi e alle sue strutture. La pubblica istruzione riacquisterà centralità e sarà lo strumento attraverso il quale verrà trasmessa la politica di formazione di tutti i giovani.

Proseguirà lo stretto rapporto di collaborazione tra il comune e la dirigenza scolastica dal momento che la scuola costituisce il luogo in cui i bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo e dove anche le famiglie possono trovare un importante punto di riferimento sulle strategie educative, soprattutto a seguito della nuova verticalizzazione degli istituti scolastici del territorio.

Sarà dato inoltre sostegno alle scuole superiori del territorio con specifici progetti affinché possano adempiere alla legge 107/2015 in relazione all'alternanza scuola-lavoro.

Si continuerà a sostenere il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che rappresenta uno strumento in grado di favorire una cittadinanza attiva in una costante logica di integrazione tra scuola e territorio, nonché la conciliazione dei

tempi di cura e di lavoro delle famiglie, in base agli obiettivi del piano di Azione sui Tempi della Città.

La giornata dei diritti dell'infanzia e la giornata della memoria rappresentano un importante momento di riflessione e crescita di tutti gli studenti e a tale proposito col fine di rafforzare il senso civico storico e sociale saranno organizzati eventi che coinvolgeranno l'intera collettività.

Utile allo sviluppo di una coscienza civile è l'attività di educazione stradale, prevista dalle norme del Codice della Strada all'art. 230 come "attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica e le scuole materne, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta, e delle regole di comportamento degli utenti, con particolare riferimento all'informazione sui rischi conseguenti all'assunzione di sostanze psicotrope, stupefacenti e bevande alcoliche".

Il programma di educazione stradale della Polizia stradale in ambito scolastico, in collaborazione con il Settore Istruzione, viene proposto in moduli finalizzati ad interventi formativi con contenuti e modalità didattiche specifici.

Per far fronte alle problematiche legate alla disabilità e alla difficoltà di approccio allo studio, l'Amministrazione affiancherà alla programmazione scolastica, diversi laboratori, studiati per la scuola primaria di primo grado, dedicati al linguaggio del corpo, incentrato sulla psicomotricità, sul teatro e sulla musica. Contro la dispersione scolastica, negli istituti di scuola media inferiore, perseguirà il lavoro svolto dal Progetto Minotauro, con i suoi punti di ascolto e la sua attività di monitoraggio e sostegno nell'orientamento scolastico dei ragazzi. Proseguiranno nel 2018 e nel 2019 gli aggiornamenti dell'attività del "non solo scuola" gestito dall'associazione Minotauro integrata con la progettualità di TEXERE finanziato tra altri soggetti da Fondazione Cariplo.

Proseguirà la collaborazione con AFOL Sud Milano per la promozione delle politiche del lavoro.

Nel programma sono ricompresi anche gli interventi di edilizia scolastica, manutenzione, acquisto arredi.

**Finalità:** Riquilibrare il sistema educativo attraverso un percorso di crescita civile in cui il Consiglio Comunale dei Ragazzi assuma un ruolo di rappresentanza sia delle scuole ma soprattutto dei bambini che le frequentano.

Proporre progetti che possano rispondere ai bisogni degli alunni per assicurare un maggior diritto allo studio.

Promuovere attività e servizi di formazione e orientamento professionale in collaborazione con AFOL.

#### **Obiettivi Operativi:**

- Erogazione di materiale scolastico alle scuole;
- Sostenere la convenzione con AFOL per la promozione delle politiche del lavoro.

#### **Servizi ausiliari all'istruzione** (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, l'Amministrazione Comunale assicurerà il funzionamento dei seguenti servizi:

- Trasporto degli alunni: sia per gli studenti delle scuole medie inferiori, che possono usufruire del pulmino per il tragitto casa-scuola; sia per i soggetti disabili che possono usufruire di un servizio extrascolastico aggiuntivo;
- Sostegno all'handicap per gli alunni per le scuole primarie, secondarie e superiori in collaborazione con altre istituzioni (Regione Lombardia)
- Centri estivi rivolti ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria
- Pre e post scuola, gestito dal Gruppo AMA Rozzano per gli alunni che frequentano la scuola primaria a Rozzano, gli studenti vengono accolti all'interno dei locali scolastici e sono assistiti da personale idoneo, prima e dopo l'orario delle lezioni (dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle ore 16.30 alle ore 17.30).  
Il pre scuola per la scuola dell'infanzia, è gestito dalle direzioni didattiche mentre il post scuola (dalle ore 16.00 alle ore 17.30) è garantito dal Gruppo AMA Rozzano.
- Servizi di ristorazione scolastica per le scuole dell'infanzia, primarie e di primo grado.
- Per quanto riguarda in particolare le politiche tariffarie si valuta l'opportunità di introdurre, maggiori fasce ISEE che diano la possibilità alle famiglie di non pagare la retta massima.

Per la commissione mensa, in collaborazione con ATS, sono previsti i corsi di formazione attraverso la piattaforma online.

Anche il sostegno all'handicap è rivitalizzato: attraverso una serie di incontri di rete tra la Responsabile del Servizio Famiglia e Minori, le assistenti sociali della medesima area, le figure di sistema delle scuole, assistenti sociali e psicologhe della NPIA (Neuropsichiatria infantile) è stata elaborata una prassi per la rilevazione del bisogno nelle scuole più personalizzata e proporzionale al bisogno che in passato. E' stata istituita una apposita scheda di rilevazione in cui descrivere i casi che necessitano di una attenzione particolare – non considerando la sola dimensione della certificazione sanitaria ma con un approccio multidimensionale attento agli elementi di contesto familiare, oltre alla valutazione di risorse e carenze degli alunni attenzionati. Con l'avvio del Progetto Texere – Welfare di Comunità, in particolare dell'Azione 4 da maggio 2017 – sono state introdotte ulteriori risorse educative innovative che non si limitano al sostegno in orario scolastico ma propongono accompagnamenti del minore in altre dimensioni del quotidiano, che includono il territorio e l'ambito domestico.

L'assistenza agli alunni disabili continuerà ad essere condivisa con Regione Lombardia che si occuperà anche attraverso l'ATS del sostegno ai disabili sensoriali, agli alunni disabili che frequentano le scuole secondarie ed al trasporto degli alunni disabili fuori territorio. La competenza, una volta della Provincia, dovrà essere riorganizzata a livello territoriale ed il triennio 2017-2018-2019 potrà sperimentare un nuovo modello organizzativo.

Contro la dispersione scolastica, negli istituti di scuola media inferiore, perseguirà il lavoro svolto dal Progetto Minotauro, con i suoi punti di ascolto e la sua attività di monitoraggio e sostegno nell'orientamento scolastico dei ragazzi.

Lo storico intervento di natura psicologica ideato dallo psichiatra Gustavo Charmet ed ampiamente sperimentato nelle scuole di Rozzano si rinnova nella nuova progettazione Texére, cui l'Associazione Minotauro ha partecipato in qualità di partner fornendo attività di supporto psicologico ad insegnanti e genitori in una logica di sostegno alle attività educative scolastiche, per il rafforzamento delle autonomie dei ragazzi, del ruolo strategico di ponte scuola/famiglia degli insegnanti, e in supporto alle capacità genitoriali. Da maggio 2017 'Non solo scuola' partecipa e contribuisce al CAE (coordinamento delle attività educative) che in una logica di equipe integrata multidisciplinare valuta la casistica segnalata dagli insegnanti e propone percorsi sperimentali di accompagnamento per le situazioni più fragili – più centrati sull'ambito preventivo che di acclarata tutela o riparativo.

Educare i ragazzi delle scuole elementari e medie del territorio alla vita della comunità locale è uno degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel triennio 2019/2021 attraverso il progetto CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi), un organismo di progettazione partecipata.

**Finalità:** Offrire, compatibilmente con le disponibilità di risorse economiche, servizi rivolti alle fasce di età da 3-13 anni per conciliare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie nonché agevolare il raggiungimento della scuola secondaria E. Curiel per gli alunni non residenti nel quartiere di Quinto de' Stampi.

#### **Obiettivi Operativi:**

- Trasporto degli alunni da e per la scuola secondaria E. Curiel;
- Attivazione servizio di pre-post scuola in base al numero di iscritti presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie;
- Garantire il servizio di refezione scolastica;
- Monitoraggio dei costi di funzionamento del servizio con particolare riferimento al contenimento di fenomeni di morosità;
- Introduzione di nuove politiche tariffarie in un'ottica di superamento del sistema a fasce di reddito;
- Attivazione dei centri ricreativi diurni durante il periodo estivo;
- Fornire occasioni di approfondimento ed arricchimento culturale – Consiglio comunale dei ragazzi.

#### **Diritto allo studio** (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

Nell'ambito del Diritto allo Studio, sarà valorizzata la sinergia con l'Azienda comunale che garantisce i servizi educativi affinché vengano intercettati e il più possibile assecondati i bisogni delle famiglie, in un rinnovato patto di collaborazione con le istituzioni scolastiche; sarà indispensabile, in quest'ambito, prevedere forme di accompagnamento alle famiglie perché escano dalle situazioni di morosità nei confronti dei servizi educativi e scolastici, in forte crescita stante le oggettive difficoltà legate alla perdita di occupazione di uno o, a volte, entrambi i genitori. Per garantire comunque l'accessibilità al diritto allo studio gli uffici comunali supporteranno le famiglie nell'acquisizione delle nuove forme di sostegno economico, tramite le doti regionali. Saranno messe a disposizione degli ICS (Istituti Comprensivi Statali) risorse da utilizzare per progetti che possano migliorare l'offerta formativa.

**Finalità:** Offrire, compatibilmente con le disponibilità di risorse economiche, servizi che possano andare incontro alle esigenze delle famiglie con interventi di sostegno per migliorare il diritto allo studio.

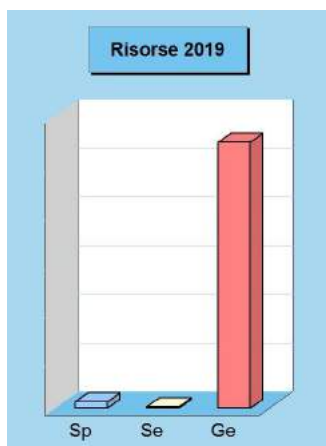
#### **Obiettivi Operativi:**

- Assistenza alle famiglie per la richiesta di "dote scuola" presso Regione Lombardia;
- Attivazione di progetti per aumentare le opportunità di partecipazione e di diritto allo studio.

## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento                | 2019                | 2020                | 2021                |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato (+)                            | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Regione (+)                          | 15.000,00           | 15.000,00           | 15.000,00           |
| Provincia (+)                        | 10.000,00           | 10.000,00           | 10.000,00           |
| Unione europea (+)                   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti (+)              | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate (+)                    | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Entrate specifiche</b>            | <b>25.000,00</b>    | <b>25.000,00</b>    | <b>25.000,00</b>    |
| Proventi dei <b>servizi</b> (+)      | <b>5.000,00</b>     | <b>5.000,00</b>     | <b>5.000,00</b>     |
| Quote di risorse <b>generali</b> (+) | <b>1.111.400,00</b> | <b>1.091.400,00</b> | <b>1.091.400,00</b> |
| <b>Totale</b>                        | <b>1.141.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> |



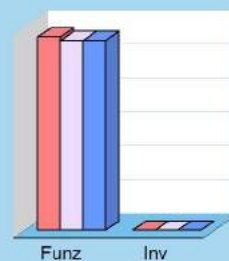
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento                | 2019            | 2020            | 2021            |
|--------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| RIMBORSI DA CORSI E UTILIZZO SERVIZI | 5.000,00        | 5.000,00        | 5.000,00        |
| <b>Totale</b>                        | <b>5.000,00</b> | <b>5.000,00</b> | <b>5.000,00</b> |

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

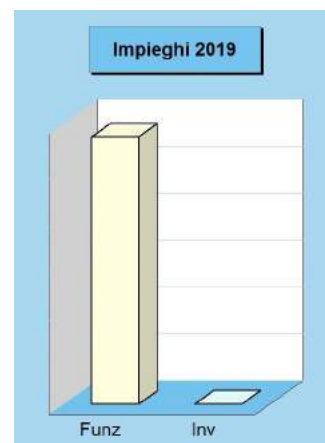
| Destinazione spesa                            | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+)                        | 1.141.400,00        | 1.121.400,00        | 1.121.400,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)               | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>                 | <b>1.141.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+)               | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                                 | <b>1.141.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

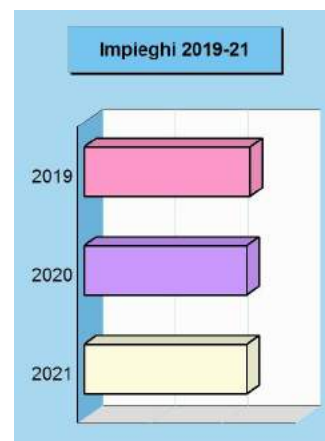


2019 2020 2021

| Programmi 2019                     |                     |             |                     |
|------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| Programma                          | Funzionam.          | Investim.   | Totale              |
| 501 Beni di interesse storico      | 0,00                | 0,00        | 0,00                |
| 502 Cultura e interventi culturali | 1.141.400,00        | 0,00        | 1.141.400,00        |
| <b>Totale</b>                      | <b>1.141.400,00</b> | <b>0,00</b> | <b>1.141.400,00</b> |



| Programmi 2019-21                  |                     |                     |                     |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma                          | 2019                | 2020                | 2021                |
| 501 Beni di interesse storico      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 502 Cultura e interventi culturali | 1.141.400,00        | 1.121.400,00        | 1.121.400,00        |
| <b>Totale</b>                      | <b>1.141.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> | <b>1.121.400,00</b> |



### Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

#### Fisionomia e missione del servizio

La realtà bibliotecaria rozzanese, per certi versi un'eccellenza nel panorama lombardo, è rappresentata dalla Biblioteca e dalla Biblioteca dei Ragazzi, inserite entrambe nell'area di cooperazione di Fondazione per Leggere, recentemente interessata da un rinnovamento dello staff e dei servizi.

L'attività del servizio bibliotecario del Comune di Rozzano ha come primo riferimento le linee generali che definiscono fisionomia e missione della biblioteca pubblica, così come espone dal Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche (<http://www.aib.it/aib/commiss/cnbp/unesco.htm>), che definisce la biblioteca pubblica come "via di accesso locale alla conoscenza". Essa è "condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali" agendo "come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne".

Il ruolo della biblioteca è dunque quello di promuovere e facilitare l'eliminazione dei fattori negativi che alimentano l'esclusione sociale, progettando insieme alle altre forze propositive del territorio autentiche politiche di lungo termine che superino la logica del semplice "evento" per coltivare ed esprimere i propri valori, attraverso il dialogo continuo con la nostra comunità: la lettura, la cultura, l'informazione, ma anche la (ri)scoperta dell'identità personale e collettiva, la formazione di sé come individuo e come cittadino consapevole, radicato nella propria storia ma contemporaneamente aperto al mondo.

La biblioteca che oggi si definisce "sociale" è una biblioteca nella quale la dimensione della vita di società è centrale. Si tratta di una biblioteca da frequentare spesso per incontrare altre persone e coltivare una dimensione dei rapporti non banale e arricchente.

Questa declinazione della biblioteca sarebbe però riduttiva e mortificante se non fosse accompagnata dall'attenzione e dalla cura verso i bisogni formativi e informativi di chi la frequenta. In uno spazio gradevole e accogliente la biblioteca vuole essere quella "via d'accesso locale alla conoscenza", quella porta aperta sul mondo e sulla cultura che il manifesto Unesco auspica.

La pianificazione dell'Amministrazione Comunale sarà dunque guidata dalla necessità di offrire proposte qualitativamente incisive, partendo dal presupposto che non esiste una generica domanda di cultura ma che sia necessario rispondere a istanze differenti e complesse con un'ampia gamma di interventi.

Parallelamente, la più ampia fruizione delle opportunità culturali di qualità da parte della cittadinanza sarà l'obiettivo prioritario, conseguito attraverso la collaborazione di tutti gli agenti culturali del territorio (Fondazione per Leggere, Ama Cultura, Associazionismo, Scuole, Afol).

**Finalità:** Contribuire, in collaborazione con le altre realtà culturali del territorio, alla crescita sociale e culturale

della comunità attraverso i seguenti punti di forza:

- **adeguamento costante e continuo dell' offerta informativa, formativa e documentaria, che - grazie anche alla rete di cooperazione territoriale – vuole essere varia e rispondente alla multiformità dei bisogni collettivi;**
- **attenzione alle evoluzioni sociali, culturali e tecnologiche del nostro tempo e conseguente capacità di proporre risorse e iniziative adeguate ai contesti di vita in continuo mutamento;**
- **sinergia con le realtà del territorio, in un'ottica di collaborazione e scambio di saperi ed esperienze;**
- **capacità di porsi come mediatore e facilitatore nei percorsi di crescita degli individui e della comunità nel suo complesso.**

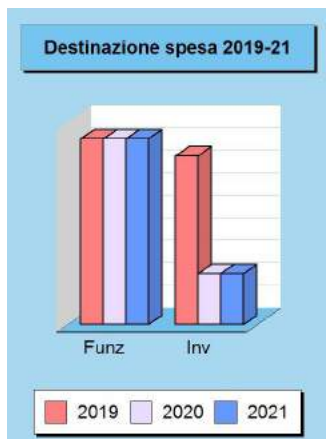
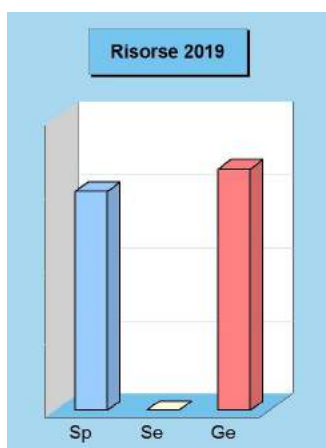
**Obiettivi Operativi:**

- Gestire e valorizzare la biblioteca attraverso un'offerta informativa aggiornata e funzionale ai bisogni dell'utenza e attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la lettura, l'informazione e la cultura, anche attraverso la collaborazione con Fondazione per leggere;
- Organizzare servizi e iniziative culturali mediante il contratto di servizio con Ama;
- Collaborare con tutti gli agenti culturali del territorio (associazionismo, scuole, Afol...) per migliorare e valorizzare l'offerta culturale.

## POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento            | 2019              | 2020              | 2021              |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Stato (+)                        | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Regione (+)                      | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Provincia (+)                    | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Unione europea (+)               | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Altri indebitamenti (+)          | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Altre entrate (+)                | 150.000,00        | 45.000,00         | 45.000,00         |
| <b>Entrate specifiche</b>        | <b>150.000,00</b> | <b>45.000,00</b>  | <b>45.000,00</b>  |
| Proventi dei servizi (+)         | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Quote di risorse generali (+)    | 165.000,00        | 165.000,00        | 165.000,00        |
| <b>Totale</b>                    | <b>315.000,00</b> | <b>210.000,00</b> | <b>210.000,00</b> |

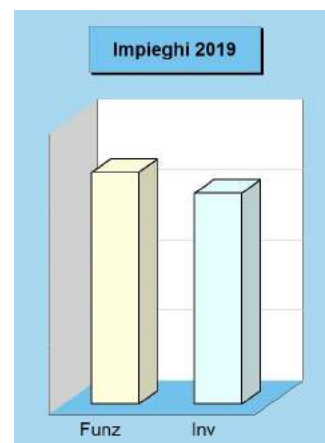
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

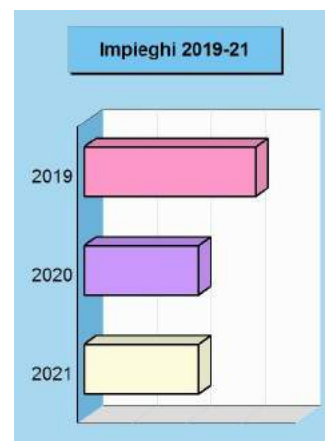
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                            | 2019              | 2020              | 2021              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+)                        | 165.000,00        | 165.000,00        | 165.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)               | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)          | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>                 | <b>165.000,00</b> | <b>165.000,00</b> | <b>165.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+)               | 150.000,00        | 45.000,00         | 45.000,00         |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                     | <b>150.000,00</b> | <b>45.000,00</b>  | <b>45.000,00</b>  |
| <b>Totale</b>                                 | <b>315.000,00</b> | <b>210.000,00</b> | <b>210.000,00</b> |

| <b>Programmi 2019</b>    |                   |                   |                   |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Programma                | Funzionam.        | Investim.         | Totale            |
| 601 Sport e tempo libero | 150.000,00        | 150.000,00        | 300.000,00        |
| 602 Giovani              | 15.000,00         | 0,00              | 15.000,00         |
| <b>Totale</b>            | <b>165.000,00</b> | <b>150.000,00</b> | <b>315.000,00</b> |



| <b>Programmi 2019-21</b> |                   |                   |                   |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Programma                | 2019              | 2020              | 2021              |
| 601 Sport e tempo libero | 300.000,00        | 195.000,00        | 195.000,00        |
| 602 Giovani              | 15.000,00         | 15.000,00         | 15.000,00         |
| <b>Totale</b>            | <b>315.000,00</b> | <b>210.000,00</b> | <b>210.000,00</b> |



### Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Il programma comprende la gestione diretta e convenzionata delle strutture sportive di proprietà comunale; la promozione e diffusione dello sport; il sostegno e l'assistenza alle Associazioni Sportive operanti sul territorio comunale; l'ammodernamento, la ristrutturazione, la manutenzione e l'integrazione del patrimonio immobiliare sportivo. La finalità istituzionale primaria è quella di diffusione e promozione dello sport che si raggiunge anche con le attività del vasto associazionismo sportivo locale, la realizzazione di programmi, iniziative, eventi sportivi, a marcata valenza sociale, spettacolare, agonistica, tutto grazie alla presenza di un'ampia disponibilità di strutture distribuite sul territorio. Il Comune ha affidato ad AMA Rozzano la gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio; la gestione extra scolastica delle palestre ubicate all'interno delle strutture scolastiche; il sostegno alla pratica sportiva; la promozione e diffusione dello sport.

Continua la collaborazione con Ama Sport e le scuole del territorio in relazione al progetto motricità, riservato agli alunni frequentanti le scuole del territorio di Rozzano.

**Finalità:** Garantire un'ampia offerta di pratiche sportive ai cittadini Rozzanesi attraverso gli impianti sportivi e le palestre scolastiche presenti sul territorio mediante il contratto di servizio con Ama cui è affidata la gestione degli stessi impianti.

#### Obiettivi Operativi:

- Gestione del contratto di servizio con AMA Sport Rozzano.

### Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

L'Amministrazione comunale desidera creare le condizioni perché i giovani possano essere protagonisti della loro crescita e del loro futuro e nel contempo divenire fondamentale elemento di trasformazione, riconoscendone il talento, il merito e le capacità.

Favorire l'autonomia dei giovani come risorsa per il futuro della città in quanto generatori di creatività.

Si vogliono ampliare le attività e gli spazi per lo sviluppo della creatività giovanile, creare uno spazio di coworking creativo e giovanile, sviluppare occasione di impegno e partecipazione alla vita pubblica in connessione con l'incubatore d'impresa attraverso il progetto Multilab, diffondere una cultura della compartecipazione al benessere della comunità (volontariato giovanile ed europeo, volontariato civico), potenziare le attività di informazione e comunicazione rivolte ai giovani, favorire l'incontro tra memoria e impegno, promuovere e sostenere percorsi di legalità insieme ad associazioni già operanti in città per diffondere la cultura della legalità e della democrazia.

Valorizzazione dell'autonomia delle giovani donne nelle specifiche competenze professionali.

Proseguirà, a tale proposito, il progetto "ExTi" con Comunità Nuova, che rappresenta da più di dieci anni, una realtà concreta e significativa per i giovani del territorio.

In particolare le attività si concentrano due volte alla settimana presso l'oratorio di Sant'Ambrogio. La possibilità di poter usufruire di un'aula ha permesso lo sviluppo di molte attività per i ragazzi. Lo frequentano circa una sessantina di ragazzi di età compresa tra i 13 e i 25 anni e soprattutto lo Scampionato, campionato di calcio a cinque rappresenta un importante appuntamento, è seguito dai ragazzi di tutte le frazioni del territorio e questo è stato possibile anche grazie all'utilizzo di mezzi di comunicazione e di contatto multimediali come il profilo facebook del progetto e il sito dedicato allo Scampionato. Nell'aula interna all'oratorio si svolgono attività legate alla danza, alla coreografia. Lo spazio dell'oratorio di S. Ambrogio, è un polo di attrazione per ragazzi appartenenti a diverse zone di Rozzano, anche relativamente distanti. Dal mese di ottobre Comunità nuova offrirà uno "Spazio compiti" presso gli Oratori S. Biagio e S. Angelo

Continua la collaborazione tra l'Assessorato alle politiche giovanili e i gruppi giovanili del territorio attraverso la messa in campo di iniziative culturali e musicali che saranno a carico delle associazioni stesse e patrocinate dall'Amministrazione comunale.

Lo Spazio Aurora rappresenta un vero e proprio centro culturale di aggregazione non solo giovanile e verrà messa a bando la gestione in scadenza.

Ogni anno vengono proposte ai giovani e alle famiglie iniziative culturali e ludiche.

Oggi rappresenta anche un luogo che ospita sempre più feste, festival, serate di beneficenza, progetti di solidarietà, opportunità di lavoro e di crescita.

Sono molte le associazioni che si occupano di educazione musicale sviluppando sul territorio diversi progetti rivolti ai giovani sia all'interno delle scuole sia nello sviluppo di corsi fuori dall'ambito scolastico.

L'Amministrazione comunale continua a diffondere progetti dedicati ai giovani in particolare quelli legati all'imprenditoria giovanile.

**Finalità:** Attivare una cittadinanza attiva giovanile. Offrire iniziative, in base alle risorse economiche disponibili, che mettano in evidenza i talenti creativi dei giovani nelle diverse aree culturali, musicali, arte, letteratura. Realizzazione di eventi con le associazioni giovanili del territorio.

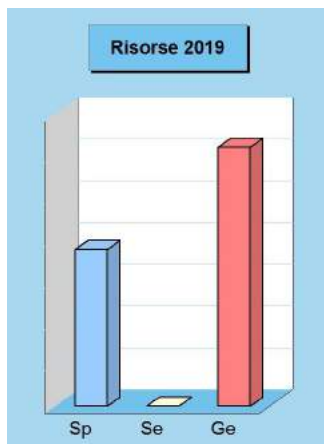
**Obiettivi Operativi:**

- Attivazione di Progetti rivolti a ragazzi dai 12 ai 19 anni che prevedono incontri settimanali sotto la guida di educatori esperti per apprendere i valori dello sport, dello stare insieme per sviluppare un maggior senso civico;
- Confermare le attività progettuali sui giovani già in corso: Progetto "ExTi" Progetto TAP MOBILE, Progetto IO TIFO POSITIVO, Scampionato, Corsi musicali, Realizzazione di concerti musicali, Progetto SLAM, Concerti, corsi con le Associazioni First Floor e GONG, Festival dei giovani, SPAZIO AURORA con concerti ed iniziative solidali e culturali rivolte ai giovani, Bandi regionali europei, Piattaforma on line dei giovani con il FUNDRAISING.

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano di Governo del Territorio (PGT) e i vari Piani Urbanistici Attuativi ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento                | 2019              | 2020              | 2021              |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Stato (+)                            | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Regione (+)                          | 25.000,00         | 0,00              | 0,00              |
| Provincia (+)                        | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Unione europea (+)                   | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)     | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Altri indebitamenti (+)              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Altre entrate (+)                    | 50.000,00         | 0,00              | 0,00              |
| <b>Entrate specifiche</b>            | <b>75.000,00</b>  | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| Proventi dei <b>servizi</b> (+)      | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| Quote di risorse <b>generali</b> (+) | <b>98.900,00</b>  | <b>123.900,00</b> | <b>123.900,00</b> |
| <b>Totale</b>                        | <b>173.900,00</b> | <b>123.900,00</b> | <b>123.900,00</b> |



### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

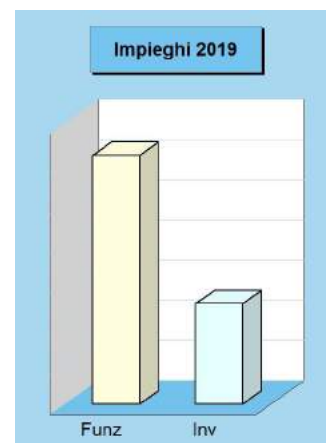
| Destinazione spesa                            | 2019              | 2020              | 2021              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+)                        | 123.900,00        | 123.900,00        | 123.900,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)               | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)          | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>                 | <b>123.900,00</b> | <b>123.900,00</b> | <b>123.900,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+)               | 50.000,00         | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                     | <b>50.000,00</b>  | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>173.900,00</b> | <b>123.900,00</b> | <b>123.900,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

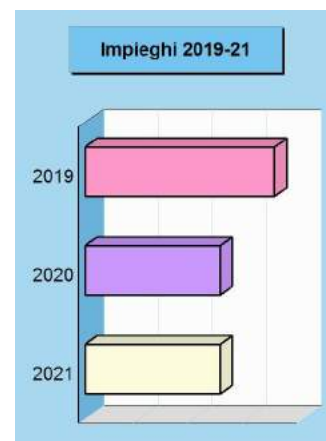


2019 2020 2021

| Programmi 2019               |                   |                  |                   |
|------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Programma                    | Funzionam.        | Investim.        | Totale            |
| 801 Urbanistica e territorio | 35.000,00         | 50.000,00        | 85.000,00         |
| 802 Edilizia pubblica        | 88.900,00         | 0,00             | 88.900,00         |
| <b>Totale</b>                | <b>123.900,00</b> | <b>50.000,00</b> | <b>173.900,00</b> |



| Programmi 2019-21            |                   |                   |                   |
|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Programma                    | 2019              | 2020              | 2021              |
| 801 Urbanistica e territorio | 85.000,00         | 35.000,00         | 35.000,00         |
| 802 Edilizia pubblica        | 88.900,00         | 88.900,00         | 88.900,00         |
| <b>Totale</b>                | <b>173.900,00</b> | <b>123.900,00</b> | <b>123.900,00</b> |



### Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Il Piano di Governo del Territorio (PGT), che approvato nel 2013 ad oggi non ha ancora avuto una concreta attuazione, rappresenta comunque lo strumento attraverso il quale l'Ente pubblico in primis, insieme con i cittadini e gli operatori, potrà attuare lo sviluppo sostenibile e la "riorganizzazione" della città.

Lo sviluppo urbanistico e il recupero di funzioni di aree o edifici abbandonati non può prescindere da un disegno organico e dall'idea omogenea e complessiva di città. Consentire ad operatori privati interventi edificatori importanti che rischiano di consegnare alla città scheletri inutilizzati è il peggior servizio che la pubblica amministrazione può rendere all'interesse collettivo, all'estetica urbana e alla fruizione della città stessa. E' in corso l'istruttoria per l'attuazione dell'ambito di trasformazione urbana AT1 città nuova di cui è in via di definizione la valutazione di impatto ambientale.

Tuttavia non si può non considerare che il PGT, divenuto esecutivo nel 2013, è il risultato di analisi avviate nel 2010 possa risultare in alcuni casi superato dal modificato quadro sociale ed economico delineatosi anche a seguito della crisi economica che ha investito il paese negli ultimi anni; pertanto, saranno necessarie rivisitazioni, aggiornamenti e adeguamenti a norme sopravvenute sempre assegnando priorità agli interventi di recupero urbanistico, edilizio e volte a riqualificare strutture pubbliche o di interesse comune.

La qualità della vita è determinata anche dal luogo in cui si vive e pertanto la gestione del territorio, quale "unico bene non riproducibile" deve prevedere, da un lato, una politica di utilizzo oculato degli spazi ancora disponibili e, dall'altro, la salvaguardia di quelle zone del territorio che già sono state ritenute meritevoli di particolare attenzione per la loro valenza ambientale, naturalistica, paesaggistica e culturale. Occorre considerare l'utilità "sistemica", urbana ed estetica rappresentata dagli "spazi liberi", dagli ampi prati ancora presenti nel nostro Comune.

**Finalità:** Revisione del PGT per adeguarlo nei casi in cui le previsioni non risultino più coerenti con lo scenario economico e sociale attuale, siano intervenute norme che ne rendono necessario il recepimento ovvero per precisare alcuni contenuti risultati di dubbia interpretazione in prima attuazione.

Proseguire l'attuazione dei piani urbanistici vigenti valutando anche possibili varianti per adeguarli alla realtà sociale ed economica attuale, gestire l'attuazione delle previsioni del PGT vigente con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi e implementare la dotazione di verde fruibile con connotazioni agricole e/o paesaggistiche.

#### Obiettivi Operativi:

- Avvio procedure per la revisione del PGT;
- Avvio procedure per l'acquisizione di ambiti di compensazione urbanistica;
- Valutazione di possibili varianti ai piani attuativi vigenti;
- Valorizzazione del territorio dal punto di vista storico e paesaggistico.

## Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

La presenza di edilizia sociale a Rozzano riveste una componente estremamente significativa se si considera che oltre il 30 % delle abitazioni rientrano in questa categoria costituita da circa 5.500 alloggi di edilizia sociale dell'ALER, 73 alloggi di edilizia sociale comunale e circa 1.500 alloggi rimasti ancora in edilizia convenzionata in diritto di superficie.

Per gli alloggi di proprietà comunale a canone sociale, Regione Lombardia dal 2017 rende disponibili risorse destinate al contenimento della morosità incolpevole e all'inserimento di tali immobili all'interno dell'offerta abitativa pubblica che rientra nei cosiddetti servizi abitativi pubblici normati dalla nuova legge regionale 16/2016. Nel 2017 è stato aggiornato il Portale Regionale sull'offerta abitativa di cui si prevede il monitoraggio e l'implementazione tra il 2018 e il 2019, anni nei quali sarà anche sperimentato il nuovo regolamento di assegnazione dell'edilizia sociale e pubblica.

Il piano di edilizia economica popolare ex CIMEP ha trovato completa attuazione ed è esclusivamente interessato dalla prosecuzione del processo di trasformazione del diritto di superficie in proprietà che, avviato nel 2010, ha già portato ad una trasformazione di circa il 40 % degli alloggi realizzati. Nell'anno 2016 è stata avviata anche la procedura per la trasformazione anche degli edifici di edilizia convenzionata nel PRU di Viale Toscana.

Il PGT prevede che ulteriori interventi di Housing sociale potranno essere effettuati nell'ambito delle trasformazioni urbane secondo una percentuale del 10 % della volumetria residenziale di progetto con una maggiore concentrazione di housing sociale nell'AT1 di via Volontariato, pari a 18.600 mq, dove la "Città Metropolitana" detiene diritti volumetrici destinati all'attuazione "Piano casa provinciale" e dove si prevede che l'ALER trasferisca i diritti volumetrici precedentemente attribuiti nel centro cittadino.

**Finalità:** Conservazione del patrimonio di Edilizia residenziale Comunale, adeguamento dei canoni di locazione in accordo con le parti sociali coinvolte e prosecuzione del programma di trasformazione degli interventi realizzati in diritto di superficie in proprietà.

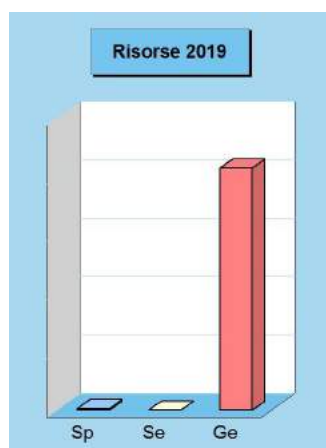
### Obiettivi Operativi:

- Adeguamento dei canoni di locazione e atti conseguenti;
- Recupero morosità pregressa;

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



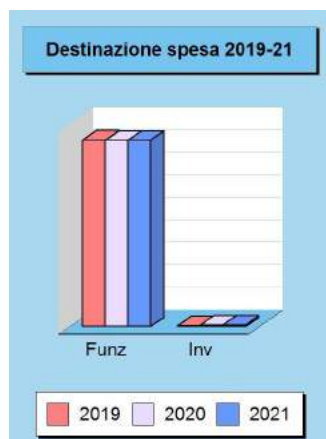
### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento                | 2019                | 2020                | 2021                |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato (+)                            | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Regione (+)                          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Provincia (+)                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Unione europea (+)                   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti (+)              | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate (+)                    | 50.000,00           | 70.000,00           | 70.000,00           |
| <b>Entrate specifiche</b>            | <b>50.000,00</b>    | <b>70.000,00</b>    | <b>70.000,00</b>    |
| Proventi dei <b>servizi</b> (+)      | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| Quote di risorse <b>generali</b> (+) | <b>8.300.000,00</b> | <b>8.275.000,00</b> | <b>8.275.000,00</b> |
| <b>Totale</b>                        | <b>8.350.000,00</b> | <b>8.345.000,00</b> | <b>8.345.000,00</b> |



### Proventi dei servizi (analisi)

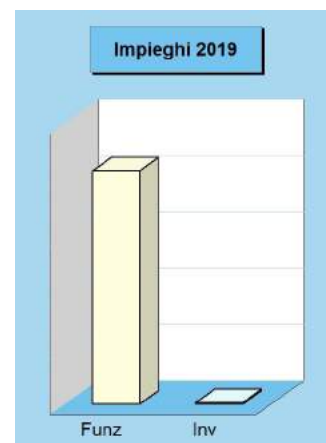
| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |



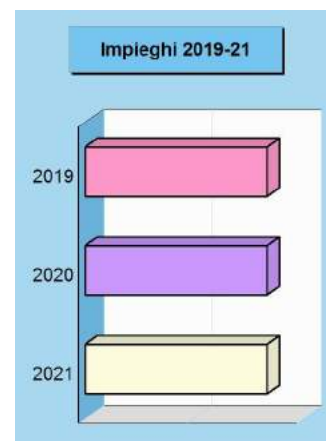
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                            | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+)                        | 8.300.000,00        | 8.275.000,00        | 8.275.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)               | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)          | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>                 | <b>8.300.000,00</b> | <b>8.275.000,00</b> | <b>8.275.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+)               | 50.000,00           | 70.000,00           | 70.000,00           |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                     | <b>50.000,00</b>    | <b>70.000,00</b>    | <b>70.000,00</b>    |
| <b>Totale</b>                                 | <b>8.350.000,00</b> | <b>8.345.000,00</b> | <b>8.345.000,00</b> |

| <b>Programmi 2019</b>                |                     |                  |                     |
|--------------------------------------|---------------------|------------------|---------------------|
| Programma                            | Funzionam.          | Investim.        | Totale              |
| 901 Difesa suolo                     | 1.000,00            | 0,00             | 1.000,00            |
| 902 Tutela e recupero ambiente       | 652.500,00          | 50.000,00        | 702.500,00          |
| 903 Rifiuti                          | 7.637.000,00        | 0,00             | 7.637.000,00        |
| 904 Servizio idrico integrato        | 3.000,00            | 0,00             | 3.000,00            |
| 905 Parchi, natura e foreste         | 6.500,00            | 0,00             | 6.500,00            |
| 906 Risorse idriche                  | 0,00                | 0,00             | 0,00                |
| 907 Sviluppo territorio montano      | 0,00                | 0,00             | 0,00                |
| 908 Qualità dell'aria e inquinamento | 0,00                | 0,00             | 0,00                |
| <b>Totale</b>                        | <b>8.300.000,00</b> | <b>50.000,00</b> | <b>8.350.000,00</b> |



| <b>Programmi 2019-21</b>             |                     |                     |                     |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma                            | 2019                | 2020                | 2021                |
| 901 Difesa suolo                     | 1.000,00            | 1.000,00            | 1.000,00            |
| 902 Tutela e recupero ambiente       | 702.500,00          | 697.500,00          | 697.500,00          |
| 903 Rifiuti                          | 7.637.000,00        | 7.637.000,00        | 7.637.000,00        |
| 904 Servizio idrico integrato        | 3.000,00            | 3.000,00            | 3.000,00            |
| 905 Parchi, natura e foreste         | 6.500,00            | 6.500,00            | 6.500,00            |
| 906 Risorse idriche                  | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 907 Sviluppo territorio montano      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 908 Qualità dell'aria e inquinamento | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale</b>                        | <b>8.350.000,00</b> | <b>8.345.000,00</b> | <b>8.345.000,00</b> |



### **Tutela e recupero ambiente** (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Il verde pubblico rappresenta da sempre per Rozzano un valore che si intende preservare, valorizzando ambiti territoriali attraverso i quali costituire validi collegamenti fra i parchi e le aree verdi più importanti del territorio.

L'obiettivo dell'amministrazione consiste nel valorizzare il sistema del verde pubblico consolidando il sistema esistente potenziando i collegamenti fra le aree vaste attraverso la valorizzazione dei comparti destinati alla fruizione interne al Parco agricolo sud Milano, per un totale di circa 430.000 mq.

Questi ambiti territoriali presentano un elevato valore ambientale, strategico anche per la salvaguardia dell'agricoltura.

Le aree sono destinate ad essere valorizzate dal punto di vista paesaggistico mantenendo l'uso agricolo e ricostruendo gli elementi di pregio soppressi dallo sfruttamento agricolo intensivo quali filari lungo i corsi d'acqua, zone umide e macchie boschive. La fruibilità di questi comparti verrà limitata alla previsione di percorsi ciclabili da realizzare prevalentemente in corrispondenza dei tracciati rurali esistenti e a piccoli gruppi di orti urbani.

In particolare il comparto F, a nord di Quinto e Valleambrosia, permettono di completare il sistema ambientale lungo il colatore Lambro meridionale mettendo in connessione il Parco dello Smeraldino con le aree prossime a via Aspromonte interessate dalla forestazione mentre a nord di Quinto de' Stampi sarebbe possibile salvaguardare il corridoio ecologico esistente evitando la saldatura dei centri edificati.

Le aree comprese nel Comparto G, fra il quartiere e Rozzano Vecchio, permetterebbe di collegare in direzione nord-sud due importanti sistemi verdi rappresentati, a nord, dalla trasversale costituita dal parco dei fontanili, dal parco 2, dal parco 1 e dal parco previsto lungo il naviglio pavese e, a sud, dal parco delle trasversale costituita dal parco delle rogge, dai giardini di via Togliatti e dal parco del naviglio.

L'attuazione di questi progetti permetterebbe una inoltre significativa valorizzazione del sistema delle acque, rogge e fontanili, elementi di pregio da riqualificare.

In quest'ottica è stato impostato un lavoro finalizzato a contemperare le esigenze di tutti i soggetti coinvolti (ente pubblico e privati), nonché a cercare di snellire il più possibile le procedure per ottenere il miglior risultato.

Saranno incentivati al massimo l'utilizzo di fonti energetiche alternative anche su edifici di proprietà pubblica e l'edificazione bioclimatica da parte dei privati, in ossequio al vigente Regolamento edilizio.

In particolare si creeranno le condizioni per attuare una dinamica sulla riduzione della produzione di CO2 nel nostro territorio, sfruttando possibili finanziamenti dell'Unione Europea.

Rientra in questo obiettivo la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, stradale e degli edifici, con tecnologie a LED, maggiormente performanti, più efficienti ed economiche permetteranno di ridurre i consumi energetici e quindi gli impatti sull'ambiente ma anche i costi (consumi e gestione).

La tutela dell'ambiente è inoltre indirizzata al costante perseguimento di un giusto equilibrio tra il tessuto produttivo potenzialmente inquinante e l'ambiente circostante, anche residenziale.

E' da sottolineare che, a seguito delle mutazioni urbanistiche del territorio che hanno visto la trasformazione di zone industriali in residenziali, perseguire le bonifiche delle aree industriali in via di dismissione.

**Finalità:** Valorizzare il paesaggio agricolo mediante ricostruzione degli elementi caratteristici del sud Milano ed implementare il verde naturalistico fruibile.

**Obiettivi Operativi:**

- Acquisizione delle aree private;
- Ricostruzione dei filari alberati sui limiti dei campi;
- Convenzione con città metropolitana per controllo impianti termici.

**Rifiuti** (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

**Il servizio di igiene urbana rappresenta un servizio essenziale per garantire una maggiore qualità della vita e viene svolto dalla società AMA Rozzano attraverso un contratto di servizio che comprende la raccolta differenziata dei rifiuti, il loro conferimento e la pulizia dei luoghi pubblici mediante spazzamento meccanico e/o manuale, la raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione dei cittadini ovvero abbandonati da ignoti sul territorio comunale, la sanificazione e disinfezione, nonché la gestione della piattaforma ecologica.**

**Infine, per migliorare ulteriormente il conferimento delle singole frazioni di rifiuto nonché per un maggior decoro urbano, si intende proseguire con la campagna di sensibilizzazione sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti che periodicamente viene riproposta alla cittadinanza.**

**L'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani verrà perseguita estendendo agli ambiti in cui può risultare più efficace, cioè quelli densamente abitati come il quartiere ALER, la raccolta mediante eco stazioni interrata dove si registra una percentuale di differenziazione decisamente superiore rispetto al resto del territorio.**

**La piattaforma ecologica inoltre è interessata da lavori per essere adeguata e per migliorarne l'efficienza, nonché limitare i furti di rifiuti da parte di ignoti.**

**Finalità:** Miglioramento della percentuale di raccolta dei rifiuti solidi urbani, potenziamento del servizio di spazzamento meccanico e riduzione degli abbandoni di rifiuti da parte di ignoti sul territorio comunale.

**Obiettivi Operativi:**

- Campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sul corretto conferimento dei singoli rifiuti;
- Attivazione di procedure per la rimozione dei rifiuti abbandonati;

**Servizio idrico integrato** (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione.

La riorganizzazione della gestione dei servizi pubblici è stata oggetto di una riforma introdotta dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche" più nota come "Legge Galli". La materia è stata nuovamente definita dal D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successivamente modificata, in particolare per quanto riguarda le Autorità d'Ambito territoriale (AATO), dalla L. 26/3/2010 n. 42 e dal d.l. n. 225 del 29/12/2010 convertito con L. 10/2011.

A livello regionale la normativa di riferimento è la l.r. 26/2003 "Disciplina dei servizi di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue modifiche ed integrazioni.

La legislazione nazionale e regionale si pone essenzialmente i seguenti obiettivi: integrare la gestione dei segmenti del SII: acquedotto, fognatura, depurazione; individuare un unico gestore per ogni ambito (ATO) per superare l'attuale frammentazione delle gestioni e le gestioni in economia da parte dei Comuni; definire una tariffa con la quale finanziare gli investimenti necessari a garantire adeguati livelli di servizio; tutelare il consumatore.

Per raggiungere questi obiettivi è stata prevista la riorganizzazione complessiva a livello di ambito territoriale sovracomunale delle strutture di programmazione e gestione (ATO) con la costituzione di nuovi soggetti istituzionali: gli Uffici d'Ambito.

Agli ATO è demandato il governo dell'intero ciclo dell'acqua che comprende le attività di captazione (ricezione), adduzione (produzione) e distribuzione di acqua a usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue.

In ogni Provincia è istituito un Ufficio d'Ambito nella forma di azienda speciale con funzioni operative, con un bilancio separato da quello provinciale.

Nell'esercizio delle loro funzioni le Province sono affiancate dalla Conferenza dei Comuni che esprime un parere vincolante sulle principali decisioni riguardanti la scelta del modello gestionale, la redazione del piano d'ambito e la definizione delle tariffe.

Inoltre il Decreto Legge 201 del 6/12/2011 ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, funzioni che vengono individuate e dettagliate con il Dpcm del 20/7/2012. L'AEEGSI esercita l'attività regolatoria con specifiche disposizioni.

Per comprendere le funzioni dell'ATO è fondamentale ricordare la Legge Galli (Lg. 36/1994) che ha introdotto nell'ordinamento italiano i concetti di Servizio Idrico Integrato (acronimo SII) e Ambito Territoriale Ottimale (acronimo ATO).

Il primo termine definisce l'insieme dei servizi idrici ad uso civile, dalla captazione e la distribuzione dell'acqua potabile,

al convogliamento nelle reti fognarie delle acque reflue fino alla restituzione all'ambiente dopo gli adeguati trattamenti di depurazione. Obiettivo della legge è considerare unitariamente le diverse fasi della filiera dell'acqua.

Il secondo termine individua il contesto all'interno del quale procedere all'organizzazione del servizio idrico integrato, identificando la dimensione gestionale "ottimale", di norma individuata nel bacino idrografico, sia per le caratteristiche fisiche del ciclo idrico (captazione -> distribuzione -> restituzione secondo il principio della maggior efficienza energetica) che per assicurare una gestione caratterizzata da una sufficiente massa critica e da economie di scala.

In definitiva la riorganizzazione del servizio idrico prevede il tendenziale superamento della notevole frammentazione gestionale esistente e il passaggio ad una concezione del servizio con l'individuazione di soggetti in grado non solo di gestire, ma anche di far fronte alla grande richiesta di investimento in opere infrastrutturali del settore.

La Regione Lombardia, in recepimento della Legge Galli, ha emanato diverse normative tra cui, l'ultima in ordine cronologico, è la L.R. 29 del 26/11/2014 che ha disciplinato gli ATO lombardi secondo lo schema dell'Azienda Speciale provinciale. Il quadro che ne emerge consta di 12 ATO complessivi in Lombardia dei quali 11 coincidenti con le Province e 1 per la sola Città di Milano.

La Provincia di Milano con delibera n. 23 del 11.04.2013 del Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell'Azienda Speciale denominata Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e con atto notarile Trotta di Pavia n. 134560 – raccolta 50135 del 31.07.2013 ha costituito l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.

### **Parchi, natura e foreste** (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Il verde pubblico rappresenta da sempre per Rozzano un valore che si intende preservare, valorizzando ambiti territoriali attraverso i quali costituire validi collegamenti fra i parchi e le aree verdi più importanti del territorio.

L'obiettivo dell'amministrazione consiste nel valorizzare il sistema del verde pubblico consolidando il sistema esistente potenziando i collegamenti fra le aree vaste attraverso la valorizzazione dei comparti destinati alla fruizione interne al Parco agricolo sud Milano, per un totale di circa 430.000 mq.

Questi ambiti territoriali presentano un elevato valore ambientale, strategico anche per la salvaguardia dell'agricoltura.

Le aree sono destinate ad essere valorizzate dal punto di vista paesaggistico mantenendo l'uso agricolo e ricostruendo gli elementi di pregio soppressi dallo sfruttamento agricolo intensivo quali filari lungo i corsi d'acqua, zone umide e macchie boschive. La fruibilità di questi comparti verrà limitata alla previsione di percorsi ciclabili da realizzare prevalentemente in corrispondenza dei tracciati rurali esistenti e a piccoli gruppi di orti urbani.

In particolare il comparto F, a nord di Quinto e Valleambrosia, permettono di completare il sistema ambientale lungo il colatore Lambro meridionale mettendo in connessione il Parco dello Smeraldino con le aree prossime a via Aspromonte interessate dalla forestazione mentre a nord di Quinto de' Stampi sarebbe possibile salvaguardare il corridoio ecologico esistente evitando la saldatura dei centri edificati.

Le aree comprese nel Comparto G, fra il quartiere e Rozzano Vecchio, permetterebbe di collegare in direzione nord-sud due importanti sistemi verdi rappresentati, a nord, dalla trasversale costituita dal parco dei fontanili, dal parco 2, dal parco 1 e dal parco previsto lungo il naviglio pavese e, a sud, dal parco delle trasversale costituita dal parco delle rogge, dai giardini di via Togliatti e dal parco del naviglio.

L'attuazione di questi progetti permetterebbe una inoltre significativa valorizzazione del sistema delle acque, rogge e fontanili, elementi di pregio da riqualificare.

In quest'ottica è stato impostato un lavoro finalizzato a contemperare le esigenze di tutti i soggetti coinvolti (ente pubblico e privati), nonché a cercare di snellire il più possibile le procedure per ottenere il miglior risultato.

### **Qualità dell'aria e inquinamento** (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

**Saranno incentivati al massimo l'utilizzo di fonti energetiche alternative anche su edifici di proprietà pubblica e l'edificazione bioclimatica da parte dei privati, in ossequio al vigente Regolamento edilizio.**

**In particolare si creeranno le condizioni per attuare una dinamica sulla riduzione della produzione di CO2 nel nostro territorio, sfruttando possibili finanziamenti dell'Unione Europea.**

**Questa Amministrazione mira inoltre ad agevolare la cittadinanza fornendo tutte le informazioni necessarie in materia di risparmio ed efficienza energetici, pertanto attraverso lo Sportello Info Energia, presente all'interno dell'Ente, si intendono raggiungere obiettivi quali il supporto e la consulenza ai cittadini per i rapporti con i manutentori e con i verificatori sul controllo degli impianti termici; un servizio di consulenza e di informazione sulle opportunità di risparmio energetico, sulle forme di finanziamento, sulla normativa tecnica e sulla legislazione vigente; l'accrescimento delle competenze tecniche, in materia di energia presso gli operatori pubblici e privati e promuovere l'uso efficiente dell'energia e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili; promozione di progetti di educazione ambientale allo scopo di educare, sensibilizzare e informare gli studenti sulle tematiche dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.**

**Rientra in questo obiettivo la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, stradale e degli edifici, con tecnologie a LED, maggiormente performanti, più efficienti ed economiche permetteranno di ridurre i consumi energetici e quindi gli impatti sull'ambiente ma anche i costi (consumi e gestione).**

**La tutela dell'ambiente è inoltre indirizzata al costante perseguimento di un giusto equilibrio tra il tessuto produttivo potenzialmente inquinante e l'ambiente circostante, anche residenziale.**

**E' da sottolineare che, a seguito delle mutazioni urbanistiche del territorio che hanno visto la trasformazione di zone industriali in residenziali, perseguire le bonifiche delle aree industriali in via di dismissione.**

**Finalità:** Riduzione dell'inquinamento mediante attivazione di politiche utili a favorire la riduzione delle emissioni in atmosfera ed in generale degli impatti ambientali con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici della pubblica

illuminazione e del riscaldamento nelle strutture comunali.

**Obiettivi Operativi:**

- Coordinamento con ARPA e città metropolitana per la verifica delle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza;
- Convenzione con Città Metropolitana per sensibilizzazione pizzerie con forno a legna per limitare impatti da combustione.

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

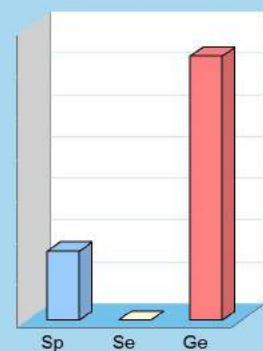
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato                        | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Regione                      | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Provincia                    | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Unione europea               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate                | (+) | 330.000,00          | 375.000,00          | 375.000,00          |
| <b>Entrate specifiche</b>    |     | <b>330.000,00</b>   | <b>375.000,00</b>   | <b>375.000,00</b>   |
| Proventi dei servizi         | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Quote di risorse generali    | (+) | 1.265.500,00        | 1.265.500,00        | 1.265.500,00        |
| <b>Totale</b>                |     | <b>1.595.500,00</b> | <b>1.640.500,00</b> | <b>1.640.500,00</b> |

### Risorse 2019



### Proventi dei servizi (analisi)

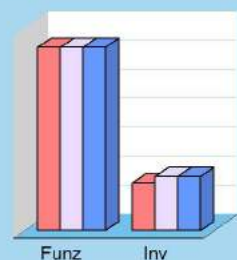
| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

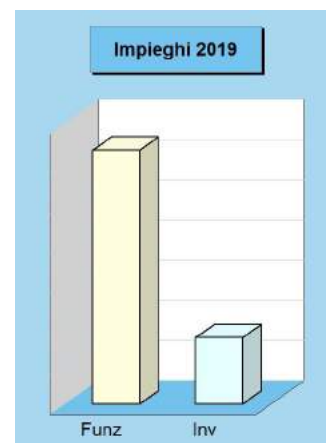
| Destinazione spesa                        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.265.500,00        | 1.265.500,00        | 1.265.500,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>1.265.500,00</b> | <b>1.265.500,00</b> | <b>1.265.500,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 330.000,00          | 375.000,00          | 375.000,00          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>330.000,00</b>   | <b>375.000,00</b>   | <b>375.000,00</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.595.500,00</b> | <b>1.640.500,00</b> | <b>1.640.500,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

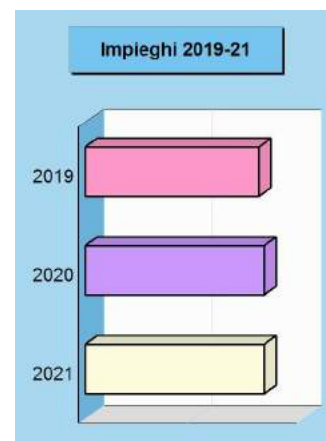


2019 2020 2021

| Programmi 2019                  |                     |                   |                     |
|---------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Programma                       | Funzionam.          | Investim.         | Totale              |
| 1001 Trasporto ferroviario      | 0,00                | 0,00              | 0,00                |
| 1002 Trasporto pubblico locale  | 0,00                | 0,00              | 0,00                |
| 1003 Trasporto via d'acqua      | 0,00                | 0,00              | 0,00                |
| 1004 Altre modalità trasporto   | 0,00                | 0,00              | 0,00                |
| 1005 Viabilità e infrastrutture | 1.265.500,00        | 330.000,00        | 1.595.500,00        |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.265.500,00</b> | <b>330.000,00</b> | <b>1.595.500,00</b> |



| Programmi 2019-21               |                     |                     |                     |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma                       | 2019                | 2020                | 2021                |
| 1001 Trasporto ferroviario      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 1002 Trasporto pubblico locale  | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 1003 Trasporto via d'acqua      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 1004 Altre modalità trasporto   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 1005 Viabilità e infrastrutture | 1.595.500,00        | 1.640.500,00        | 1.640.500,00        |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.595.500,00</b> | <b>1.640.500,00</b> | <b>1.640.500,00</b> |



#### Altre modalità trasporto (considerazioni e valutazioni sul prog.1004)

Negli anni precedenti sono stati creati punti di stazionamento sul territorio che hanno permesso alle auto in condivisione di arrivare a Rozzano, consentendo ad un bacino di utenti molto ampio di raggiungere il capoluogo lombardo e spostarsi tra un comune e l'altro senza dover ricorrere all'auto privata. Tale opportunità di mobilità alternativa verrà mantenuta monitorata e consolidata come anche verrà sperimentata un innovativo servizio di livello sovracomunale quale il bike-sharing.

**Finalità:** Promuovere e valorizzare forme di trasporto collettivo, alternative a quello privato, che consentano il decongestionamento del traffico; in particolare il car-sharing e il bike-sharing presentano caratteristiche di interesse in quanto innovativo, notevolmente apprezzato e sperimentato soprattutto nelle grandi città metropolitane

#### Obiettivi operativi:

- mantenere operativo l'accordo sottoscritto con il Comune di Milano per l'estensione, in forma integrata, del servizio di car sharing nell'ambito della città metropolitana.
- accordo sovracomunale per estensione al territorio di Rozzano del servizio di bike sharing

#### Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

La rete stradale comunale consta di circa 70 km e nell'ultimo decennio è già stata interessata da numerosi processi di trasformazione volti a rendere la circolazione più fluida e sicura.

Le maggiori criticità sono rilevabili lungo al sp ex ss 35 dei giovi e in via Manzoni dove specie nelle ore serali di punta gli effetti negativi di impianti semaforici presenti in comuni limitrofi (Zibido San Giacomo e Pieve Emanuele) producono effetti negativi anche a Rozzano.

La viabilità del centro cittadino (Don Lonni, Via Mimose e Liguria) vedrà un definitivo miglioramento con la conclusione dei lavori del nuovo capolinea della metrotramvia n. 15. E' al vaglio dell'Amministrazione comunale lo studio per la razionalizzazione del trasporto pubblico locale cittadino con le linee extraurbane.

La conservazione delle strade e la riqualificazione dei marciapiedi più vecchi, in coerenza con le risorse disponibili e in relazione al programma delle opere pubbliche, verranno mantenuti come obiettivo strategico.

Un sistema di illuminazione pubblica più efficiente, mediante il ricorso a tecnologie a led, permette di ridurre i consumi energetici e i costi di gestione ma rappresenta anche uno strumento per garantire una migliore qualità urbana, maggiore sicurezza nelle ore notturne oltre che offrire alla cittadinanza servizi da smart city. A tale proposito si è avviata la procedura per il rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione mediante progetto di finanza.

A livello locale la gestione e programmazione del trasporto pubblico sarà coordinata con il trasporto extraurbano come per l'anno 2017; l'attività di mobility management tenderà a migliorare la mobilità delle persone, veicoli e merci con il mantenimento del sistema del car sharing. Va tenuto conto che i momenti operativi nel trasporto locale, devono attuarsi in sinergia, trovando l'intesa adeguata con altri soggetti sovracomunali: a) Regione Lombardia; b) Città Metropolitana; c) Comune di Milano; d) Agenzia mobilità ambiente e territorio; f) ATM e Comuni limitrofi.

**Finalità:** Tra le finalità del servizio vi è la pianificazione e la programmazione, segue la realizzazione delle infrastrutture di trasporto e degli interventi di viabilità, mobilità, circolazione, trasporti e logistica. Svolge le funzioni tecniche e amministrative in materia di servizi di trasporto, di mobilità e accessori, di competenza comunale.

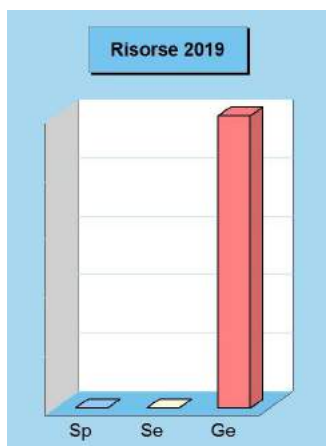
**Obiettivi Operativi:**

- Sviluppare la pianificazione e la gestione anche regolamentare del trasporto pubblico, collettivo urbano, di linea e non di linea, rilasciando i relativi titoli autorizzativi per i servizi di noleggio con conducente;
- Operare anche attraverso la società partecipata, curando la gestione mediante contratti di servizio e provvedendo ai relativi finanziamenti.
- Attuazione del programma di manutenzione in coerenza con le risorse disponibili nel programma delle opere pubbliche;
- Verifica nell'ambito dell'aggiornamento del PGT dei nodi ed assi stradali critici;
- Sperimentazione di soluzioni innovative per rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali;
- Riqualficazione impianti di pubblica illuminazione;
- Nuova proposta di Piano del trasporto pubblico locale.

## SOCCORSO CIVILE

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento            |     | 2019             | 2020             | 2021             |
|----------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Stato                            | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Regione                          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Provincia                        | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Unione europea                   | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari     | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altri indebitamenti              | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altre entrate                    | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Entrate specifiche</b>        |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Proventi dei <b>servizi</b>      | (+) | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Quote di risorse <b>generali</b> | (+) | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> |
| <b>Totale</b>                    |     | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> |



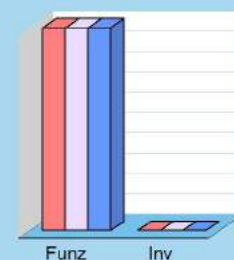
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

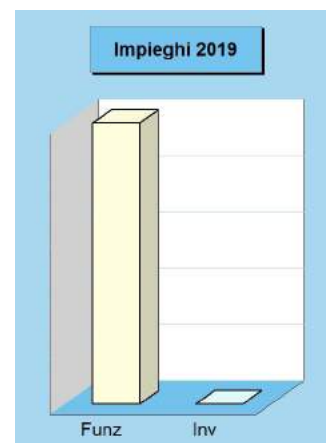
| Destinazione spesa                        |     | 2019             | 2020             | 2021             |
|---|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 10.000,00        | 10.000,00        | 10.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

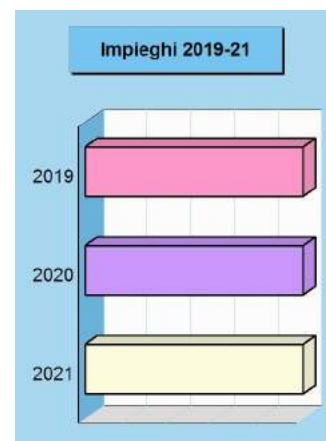


2019 2020 2021

| Programmi 2019         |                  |             |                  |
|------------------------|------------------|-------------|------------------|
| Programma              | Funzionam.       | Investim.   | Totale           |
| 1101 Protezione civile | 10.000,00        | 0,00        | 10.000,00        |
| 1102 Calamità naturali | 0,00             | 0,00        | 0,00             |
| <b>Totale</b>          | <b>10.000,00</b> | <b>0,00</b> | <b>10.000,00</b> |



| Programmi 2019-21      |                  |                  |                  |
|------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Programma              | 2019             | 2020             | 2021             |
| 1101 Protezione civile | 10.000,00        | 10.000,00        | 10.000,00        |
| 1102 Calamità naturali | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Totale</b>          | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> | <b>10.000,00</b> |



### Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Il costante aggiornamento della pianificazione della protezione civile sarà necessario per contrastare fenomeni o avversità naturali sul territorio. Gli interventi principali saranno 1) previsione; 2) prevenzione; 3) soccorso; 4) superamento dell'emergenza; 5) tutela del territorio.

La cultura della sicurezza del territorio nelle scuole ha come progetto attraverso la nostra Associazione di Protezione civile di contribuire alla formazione per diffondere la cultura sulla prevenzione, la tipologia dei rischi, la prevenzione degli incendi.

Nel prestare attenzione agli obiettivi ci si pone lo scopo di proporre:

- attività educativa, informativa e formativa sulle tematiche dell'emergenza rivolta agli operatori e ai volontari della protezione civile;
- ricerca di nuovi volontari previa specifica formazione;
- partecipazione alle attività di preparazione ai soccorsi in caso di calamità naturali o tragici eventi nell'ambito.

Tra le esercitazioni più importanti vanno menzionate l'OKTOBER TEST che si svolge nel mese di ottobre.

**Finalità:** Tra le finalità che il servizio si pone vi è quello di predisporre il coordinamento del soccorso alla popolazione: per tali compiti il Sindaco può avvalersi dei Vigili del Fuoco o di associazioni di volontariato comunali o intercomunali.

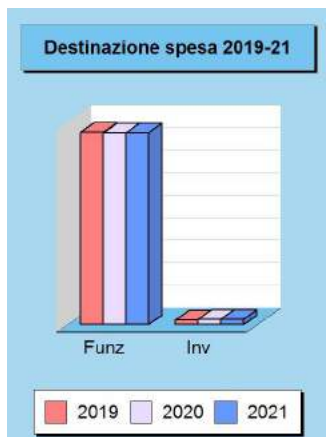
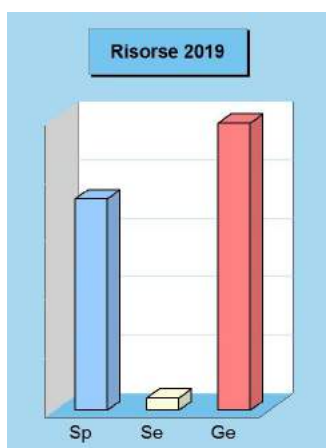
#### Obiettivi operativi:

- interventi di protezione civile;
- Svolgere attività operativa di prevenzione tramite il monitoraggio continuo del territorio comunale;
- curare la predisposizione di interventi per la messa in sicurezza di aree ritenute a rischio;
- esercitare attività in emergenza, assicurando un pronto intervento a garanzia del cittadino in conformità a quanto previsto dalle linee guida della Regione Lombardia;
- attività di esercitazioni annuali con l'associazione di protezione civile e i comuni contermini;

## POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato                        | (+) | 1.250.000,00        | 1.250.000,00        | 1.250.000,00        |
| Regione                      | (+) | 2.155.500,00        | 2.155.500,00        | 2.155.500,00        |
| Provincia                    | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Unione europea               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate                | (+) | 207.000,00          | 237.000,00          | 237.000,00          |
| <b>Entrate specifiche</b>    |     | <b>3.612.500,00</b> | <b>3.642.500,00</b> | <b>3.642.500,00</b> |
| Proventi dei servizi         | (+) | 206.000,00          | 206.000,00          | 206.000,00          |
| Quote di risorse generali    | (+) | 4.924.100,00        | 4.914.100,00        | 4.914.100,00        |
| <b>Totale</b>                |     | <b>8.742.600,00</b> | <b>8.762.600,00</b> | <b>8.762.600,00</b> |

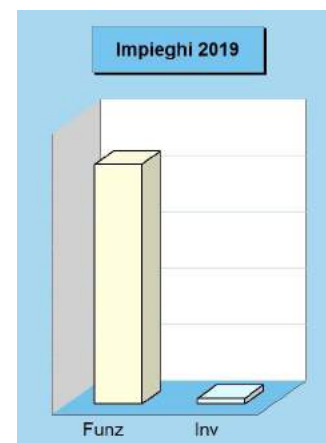
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento |  | 2019              | 2020              | 2021              |
|-----------------------|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| CSE                   |  | 85.000,00         | 85.000,00         | 85.000,00         |
| ORTI                  |  | 15.000,00         | 15.000,00         | 15.000,00         |
| SERVIZI CIMITERIALI   |  | 106.000,00        | 106.000,00        | 106.000,00        |
| <b>Totale</b>         |  | <b>206.000,00</b> | <b>206.000,00</b> | <b>206.000,00</b> |

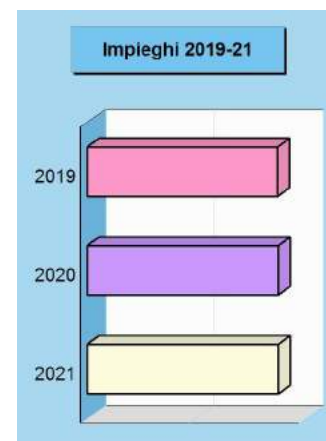
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 8.535.600,00        | 8.525.600,00        | 8.525.600,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>8.535.600,00</b> | <b>8.525.600,00</b> | <b>8.525.600,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 207.000,00          | 237.000,00          | 237.000,00          |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>207.000,00</b>   | <b>237.000,00</b>   | <b>237.000,00</b>   |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>8.742.600,00</b> | <b>8.762.600,00</b> | <b>8.762.600,00</b> |

| Programmi 2019                       |                     |                   |                     |
|--------------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Programma                            | Funzionam.          | Investim.         | Totale              |
| 1201 Infanzia, minori e asilo nido   | 3.596.000,00        | 0,00              | 3.596.000,00        |
| 1202 Disabilità                      | 1.306.000,00        | 107.000,00        | 1.413.000,00        |
| 1203 Anziani                         | 545.000,00          | 0,00              | 545.000,00          |
| 1204 Esclusione sociale              | 737.200,00          | 0,00              | 737.200,00          |
| 1205 Famiglia                        | 964.840,00          | 0,00              | 964.840,00          |
| 1206 Diritto alla casa               | 82.000,00           | 0,00              | 82.000,00           |
| 1207 Servizi sociosanitari e sociali | 920.060,00          | 0,00              | 920.060,00          |
| 1208 Cooperazione e associazioni     | 65.500,00           | 0,00              | 65.500,00           |
| 1209 Cimiteri                        | 319.000,00          | 100.000,00        | 419.000,00          |
| <b>Totale</b>                        | <b>8.535.600,00</b> | <b>207.000,00</b> | <b>8.742.600,00</b> |



| Programmi 2019-21                    |                     |                     |                     |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma                            | 2019                | 2020                | 2021                |
| 1201 Infanzia, minori e asilo nido   | 3.596.000,00        | 3.586.000,00        | 3.586.000,00        |
| 1202 Disabilità                      | 1.413.000,00        | 1.413.000,00        | 1.413.000,00        |
| 1203 Anziani                         | 545.000,00          | 545.000,00          | 545.000,00          |
| 1204 Esclusione sociale              | 737.200,00          | 737.200,00          | 737.200,00          |
| 1205 Famiglia                        | 964.840,00          | 964.840,00          | 964.840,00          |
| 1206 Diritto alla casa               | 82.000,00           | 82.000,00           | 82.000,00           |
| 1207 Servizi sociosanitari e sociali | 920.060,00          | 920.060,00          | 920.060,00          |
| 1208 Cooperazione e associazioni     | 65.500,00           | 65.500,00           | 65.500,00           |
| 1209 Cimiteri                        | 419.000,00          | 449.000,00          | 449.000,00          |
| <b>Totale</b>                        | <b>8.742.600,00</b> | <b>8.762.600,00</b> | <b>8.762.600,00</b> |



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Le politiche sociali e per la famiglia vengono attuate dall'Amministrazione Comunale in una dimensione che è sempre più frutto di politiche, indirizzi e risorse non più esclusivamente locali ma fortemente intrecciati con la dimensione sovracomunale (distrettuale e sovradistrettuale), interistituzionale (PON – Piani Operativi Nazionali, POR, Piani Operativi Regionali e Città Metropolitana) integrata (collaborazione con ATS Metropolitana – Agenzia per la Tutela della Salute - e ASST Melegnano - Martesana, unità operative sociosanitarie locali).

Tali dimensioni coinvolgono prevalentemente l'ambito della programmazione, in rari casi quello della gestione, sempre quello dell'integrazione delle fonti di finanziamento.

I temi principali al centro dei servizi, infatti, sono supportati dall'analisi - a livello comunale e distrettuale - dei dati sociali, economici, demografici e sanitari, tratteggiati nel Piano di Zona. Quello vigente è il piano 2015/2017.

L'ambito distrettuale, in forza dell'Accordo di Programma tra i comuni di Basiglio, Locate di Triulzi e Rozzano – individuato come capofila - attraverso l'Ufficio di Piano gestisce il budget unico sociale, costituito da Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, Leggi di settore, Fondo Regionale, cofinanziamenti comunali dei quattro Enti del Distretto.

A seguito della riforma socio sanitaria regionale del 2016 sono previsti nuovi azionamenti in ambito sociale che potrebbero esitare nell'accorpamento di uno o più distretti, ampliando quindi il target della popolazione interessata dalla programmazione di zona.

A dicembre 2017 Regione Lombardia ha emanato le linee guida dei nuovi Piani di zona. Il nuovo Piano dovrà essere redatto entro giugno 2018 e se la programmazione terrà conto dei nuovi azionamenti della riforma soio-sanitaria saranno introdotti meccanismi premiali nel finanziamento dei Piani 2018-2020.

Attualmente sono garantiti in funzione associata:

- il Servizio di Segretariato Sociale
- le unità d'offerta distrettuali per la Famiglia ed i Minori, come l'assistenza domiciliare di natura prescrittiva, il Servizio Affidi, lo Spazio Neutro, il Penale Minorile, l'affido e l'adozione – quest'ultima attraverso la ASST Melegnano - Martesana (ex ASL Milano 2)
- un Centro diurno per disabili situato ad Opera, il Cidiqui
- le istruttorie per l'erogazione del fondo sociale regionale (destinato a nidi, centri estivi, rette comunità per minori, SAD)
- le istruttorie per l'erogazione delle misure regionali riferibili al 'Reddito di Autonomia'
- gli Accredamenti delle unità d'offerta sociali
- l'accreditamento di soggetti erogatori di prestazioni socio assistenziali, mediante voucher
- la progettazione ed attuazione di attività finanziate da bandi regionali (politiche abitative, pari opportunità, antiviolenza, conciliazione, tempi della città, giovani, immigrazione, etc.)

Oltre ai servizi tradizionalmente garantiti in forma associata nuovi provvedimenti normativi governativi e regionali

attribuiscono alla funziona associata ulteriori contenuti quali la programmazione dei servizi abitativi, gli interventi di sistema a contrasto della grave emarginazione (nel 2018 prende avvio la nuova misura di sostegno al reddito strutturale chiamata REI, poichè i requisiti di accesso sono ampliati si prevede un grande afflusso di domande che necessiteranno di interventi strategici e organizzativi per consentire di dare risposte adeguate).

Da ultimo le politiche sociali comunali possono avvalersi di finanziamenti provenienti dal settore privato e del privato sociale, quando riescono ad intercettarli partecipando alle selezioni di determinate progettualità.

### **Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)**

I servizi comunali alla Prima Infanzia sono servizi educativi che si rivolgono ai bambini di età compresa tra zero mesi e i tre anni. Essi hanno il compito di sostenere e affiancare la famiglia e sono:

Asili nido: - il nido Aquilone in viale Campania e il nido Arcobaleno in via delle Gardenie. Questo servizio accoglie i bambini da tre mesi a tre anni ed ha lo scopo di aiutarli a crescere in stato di salute e benessere.

Avventura di nascere e crescere è un intervento rivolto al sostegno della genitorialità al fine di consentire alle famiglie con bambini di età da 12 mesi a 3 anni di prendere coscienza, attraverso il confronto, delle proprie risorse affettive alla presenza di educatrici professioniste. Possono accedere al servizio i bambini accompagnati da un adulto di riferimento (genitori, nonni, baby-sitter).

Spazio Bimbi ha sede all'interno dell'asilo nido "Arcobaleno" in via Gardenie ed è un servizio rivolto alla prima infanzia integrativo all'asilo nido. Si rivolge ai genitori con bambini da quindici mesi a tre anni che desiderano avere un supporto educativo solo in determinate ore della giornata.

Tali servizi sono gestiti, tramite affidamento da parte dell'Ente, dal Gruppo AMA Rozzano.

L'Amministrazione Comunale continua ad aderire alla misura sperimentale Nidi Gratis che prevede l'azzeramento della retta pagata dalla famiglia per i nidi pubblici o per i posti in nidi privati convenzionati con il pubblico, ad integrazione dell'abbattimento già riconosciuto dai Comuni.

Ai Comuni compete la raccolta delle domande, la verifica sulla completezza e validità della documentazione presentata dalle famiglie, trasmissione degli elenchi dei beneficiari relativi flussi gestionali ad Anci Lombardia/Ancitel Lombardia che trasferirà le elaborazioni concordate con la Regione Lombardia, controllo successivo a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dei beneficiari, erogazione della retta alla Società partecipata AMA Rozzano o alle famiglie.

Le azioni a supporto dell'infanzia e per il benessere dei minori sono centrali nelle politiche dell'Ente. Politiche attente, infatti, al benessere e alla tutela dei più piccoli, rappresentano non solo la risposta ad un preciso mandato istituzionale ma un investimento nel benessere della collettività, un'azione preventiva nei confronti dei rischi di malessere e devianza dei giovani, un importante elemento per la tenuta della coesione sociale.

Il comune ha strutturato nel tempo un articolato sistema di servizi ed interventi rivolti all'universalità dei minori, passando dal sostegno preventivo alle famiglie e seguendole poi con l'articolata proposta di servizi per l'infanzia 12 mesi/3 anni e tutto il complesso dei servizi educativi e di sostegno del diritto allo studio.

Tra i servizi per i più piccoli oltre all'innovativo progetto Avventura di Nascere e Crescere, pensato per supportare genitori e altre figure adulte di riferimento creando occasioni per percorsi di crescita condivisi con i loro bambini, sono e saranno garantiti dal sistema pubblico due nidi con una capienza di 172 iscritti e un servizio a frequenza flessibile e personalizzata chiamato Spazio Bimbi che può dare risposte ad altri 70 bimbi tra i 15 e i 36 mesi. L'ente raccoglie e verifica i requisiti per l'apertura di strutture per l'infanzia private che propongono altri due nidi e un micro nido. Nessuno di questi servizi ha avviato le pratiche per l'accreditamento pubblico: le rette dei frequentanti sono dunque a totale carico delle famiglie.

Uno sguardo privilegiato all'infanzia attraversa altre policy dell'ente, quali gli interventi di promozione della cultura e dello sport che prevedono strutture e servizi finalizzati alla frequenza dei più piccoli.

Dal punto di vista dell'investimento progettuale ed economico l'Ente è tuttora impegnato in prima linea sul tema della tutela dei minori e della cura del disagio familiare, attraverso un articolato Servizio per la Famiglia e i Minori che prevede diagnosi e presa in carico dei casi, relazione con l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minori e Tribunale Ordinario nei casi di separazione conflittuale), servizio di ADM (Assistenza Domiciliare prescrittiva), di Spazio Neutro (incontri protetti tra minori in carico e genitori), centri educativi diurni per bambini ed adolescenti. Oltre a questi servizi vengono predisposti progetti individualizzati a contenuto educativo o di supporto psicologico.

Gli studi di fattibilità nell'ambito dei servizi di tutela minori ed educativi hanno ottenuto un finanziamento da parte di Fondazioni e soggetti del privato sociale che consentirà di introdurre elementi di innovazione nella cura del benessere dei minori, a partire dalla cura delle famiglie e delle reti famigliari, coinvolgendo la comunità.

I casi in carico al Servizio Famiglia e Minori – pur ancora molto consistenti per la prima volta calano dalle 300 unità alle 240 unità anche grazie ai nuovi interventi progettuali nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla trascuratezza in particolare con il progetto TEXERE che si concluderà nella primavera del 2020.

Permane la strategia da un lato di accelerare le dimissioni dei minori dalle comunità protette, dall'altra di creare sempre più occasioni per alternative di non istituzionalizzazione, mentre le nuove progettualità cercheranno di crearne nell'ambito della prevenzione.

La permanenza nelle comunità educative o terapeutiche - che sono specializzate su diversi tipi di utenza (bimbi molto piccoli, madri con bambini, preadolescenti e adolescenti, minori con caratteristiche fortemente devianti, etc.) varia a seconda della gravità della casistica e anche dell'età del minore in protezione: anche se ogni caso è a sé si riscontra tendenzialmente una permanenza più breve dei bambini molto piccoli che - nei casi più gravi - possono essere orientati in tempi brevi ad iter di adottabilità o di affido - oppure, se ricoverati con la madre e lavorando molto sul ripristino delle capacità genitoriali, con essa possono essere dimessi entro l'anno.

Entro dicembre 2017 si procederà all'approvazione del Regolamento per l'utilizzo delle comunità per i minori e degli altri servizi di tutela, che prevede la partecipazione alla spesa delle famiglie laddove non ne sia certificata la vulnerabilità economica.

Prosegue anche l'intenso lavoro di valorizzazione della società civile che può farsi carico e sostegno delle famiglie più fragili e quindi conseguentemente dei minori. Anche grazie ai progetti finanziati si procede nel rinnovare l'approccio dei servizi nella presa in carico dei minori, lavorando sul contrasto della trascuratezza che non è sinonimo di povertà economica, ma di disattenzione, disinvestimento, debole o assente relazione ed affettività di alcuni genitori nei confronti dei bambini. Una consolidata collaborazione con il mondo universitario – rafforzata dai progetti finanziati che prevedono un investimento in termini di ricerca, formazione e quindi valutazione scientifica delle azioni - consentirà di monitorare gli interventi innovativi per misurarne l'efficacia attraverso indicatori quali-quantitativi già identificati.

**Finalità:** Garantire interventi differenziati per l'universalità del target e per le specificità legate a diverse tipologie di fragilità: promozione dell'infanzia come investimento sul futuro della collettività in una logica di sistema che contempla dall'edilizia scolastica all'attenzione all'arredo urbano, dalla varietà dei servizi educativi, alle politiche scolastiche e di conciliazione famiglia/lavoro, anche in una logica di prevenzione al disagio; per i minori a rischio o in stato di pregiudizio concludere l'offerta dei servizi e degli interventi di tutela; mettere la famiglia, anche se fragile, al centro del proprio progetto di cura; sensibilizzare la collettività e chiamare in causa la comunità sulla titolarità della cura dell'infanzia.

**Obiettivi operativi:**

- mantenimento dei servizi educativi e di supporto alla genitorialità quali: asili nido, avventura di nascere e crescere, spazio bimbi;
- Gestione del Progetto TEXERE che comprende la promozione della cultura dell'affido intra ed etero familiare con il coinvolgimento della comunità solidale che sperimentazione di attività di supporto a minori in difficoltà tra scuola e territorio (Progetto Mentoring; rilancio dell'esperienza del progetto Camaleonte presso la ex portineria di Via Garofani che diventa 'La casa per fare insieme')

**Disabilità** (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Il tema della disabilità è affrontato dall'Amministrazione Comunale in un'ottica di diritti esigibili ed integrazione tra tutte le categorie di cittadini. Le persone, infatti, che - sia per condizioni verificatesi dalla nascita che contratte in seguito - non riescono ad essere in parte o del tutto autonome, vivono in città in quanto donne e uomini, prima minori e poi adulti e come tali sono oggetto di politiche universalistiche, che cercano di ridurre per quanto possibile i disagi di una condizione che se non presidiata è a rischio di emarginazione, quando non di segregazione sociale.

E' questa una partita che assorbe una voce significativa della spesa corrente – in termini di servizi - e, in parte, degli investimenti per ciò che attiene l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento delle strutture pubbliche e la realizzazione di strutture ad hoc per ospitare servizi dedicati sia all'intervento residenziale che diurno. Il soddisfacimento dei bisogni assistenziali delle persone disabili è prerogativa dell'Ente Locale in base ad un complesso di norme che vanno dai diritti costituzionali, a leggi nazionali e regionali.

La programmazione dedicata all'ambito della disabilità deve quindi tener conto degli interventi che comprendono: il sostegno agli alunni disabili, l'assistenza domiciliare specifica per minori ed adulti all'interno di progetti di autonomia individualizzati, il trasporto specializzato sia verso la scuola dell'obbligo che verso centri diurni o luoghi deputati alla diagnostica e alle cure socio sanitarie, lo sviluppo di un sistema casa per le persone con disabilità, coerente con il Progetto di vita possibile (dall'appartamento all'RSA) progettando azioni innovative come il co-housing per integrare il sistema, sul territorio e non, prevedendo specifico budget per l'integrazione della spesa delle relative rette; interventi per favorire l'occupabilità delle persone con disabilità anche attraverso l'utilizzo di servizi di orientamento e accompagnamento - quali l'Unità Valutativa Handicap, che è una risorsa distrettuale - o lo CSIOL – servizio per l'impiego che favorisce gli inserimenti lavorativi protetti delle persone a vario titolo svantaggiate, entrambi realizzati in collaborazione con AFOL Sud Milano.

Oltre ai servizi essenziali nella fase dell'infanzia (sostegno handicap scolastico, trasporto, progetti individualizzati) il territorio garantisce: assistenza domiciliare tramite voucher comunali o misure regionali integrate (voucher, buoni, reddito di autonomia), CSE - Centri Socio Educativi (Il Balzo a Rozzano, il Cidiqui, distrettuale a Opera), CDD – Centro Diurno per Disabili (L'Airone a Pieve Emanuele), una RSD Residenza Sanitaria per Disabili (Sansone a Rozzano), alloggi per l'autonomia (La Fenice, a Rozzano).

Gli interventi per la disabilità occupano un ruolo preponderante nella spesa sociale, sempre dopo i minori.

Stante l'aumento dei casi di disabilità adulta dovuta all'uscita dal percorso scolastico protetto da un lato e dall'aumentata aspettativa di vita dei cittadini pur gravati da patologie invalidanti, a partire dal 2017 l'Ente si è trovato a gestire con il Servizio Sociale Professionale nuovi flussi di finanziamento da Regione Lombardia su misure di sostegno alla disabilità in collaborazione ed integrazione con il sistema sanitario, quali la Misura B2 e il Reddito di Autonomia volti a supportare la cura familiare nel tempo in modalità alternativa o complementare all'inserimento in strutture protette.

Nello stesso ambito sono ricomprese le nuove misure governative denominate del "Dopo di noi" volte a percorsi di autonomia quali residenzialità leggera e progetti individuali che accompagnino le persone disabili nella prospettiva che vengano a mancare i propri riferimenti familiari per questioni anagrafiche.

**Finalità:** Mantenimento di una pluralità di servizi per garantire il più possibile l'autonomia delle persone con disabilità; rimodulare interventi e servizi al fine di personalizzare sempre più le prese in carico; garantire universalità dei servizi nell'equità.

**Obiettivi operativi:**

- promozione e mantenimento dell'Unità Valutativa per l'Handicap;
- Attivazione delle misure "Dopo di noi" L. 112/2016

### Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Nell'ambito del programma d'intervento a favore di cittadini anziani, inteso a favorire occasioni d'incontro, di discussione e di vita sociale e permettergli un sano impiego del tempo libero, l'Amministrazione Comunale di Rozzano propone da diversi anni, e intende riconfermare nei prossimi tre anni, i seguenti interventi:

- orti comunali
- centri anziani
- Università della terza età
- Ginnastica per la terza età

Le politiche per gli anziani sono articolate rispetto a due target precisi: una parte di attività è rivolta alla popolazione anziana anagraficamente ma totalmente autosufficiente – che rappresenta, tra l'altro, una preziosa risorsa per la città, un altro novero di servizi ed interventi sono rivolti invece agli anziani più fragili, o per una condizione di solitudine estrema o per condizioni di parziale o totale non autosufficienza, dovute all'aumentata aspettativa di vita che può purtroppo innestarsi con l'insorgere di patologie.

Sul primo target la competenza è totalmente dell'Ente locale e propone in primo luogo la valorizzazione della cittadinanza attiva attraverso il sostegno a centri di aggregazione e socializzazione primari quali i Centri Anziani, diffusi in ogni quartiere della città da molti anni e che contano centinaia di iscritti; proprio in collaborazione con questi l'Amministrazione Comunale riesce a garantire attività di eccellenza quali l'Università della Terza Età, ginnastica mirata da quella preventiva a quella riabilitativa, soggiorni climatici, visite a mostre e musei, spettacoli ed eventi, animazione in occasione di festività quali Natale, carnevale, giornata internazionale della donna, per non tralasciare l'opportunità – unica nell'area metropolitana per estensione - di oltre 500 orti demaniali dedicati esclusivamente alla popolazione anziana.

Gli interventi destinati alle fragilità implicano un notevole impegno di risorse sul versante assistenziale che negli anni è andato aumentando per due fattori concomitanti e generati dalla stessa evoluzione della città: la grande spinta migratoria degli anni '60 che ha visto decuplicare la popolazione nell'arco di un quinquennio, concentrandola nel quartiere di edilizia residenziale pubblica, ha prodotto il simultaneo invecchiamento della popolazione più numerosa ed economicamente meno autonoma, che necessita ora di una consistente quantità di servizi con un bassissimo potenziale di partecipazione al loro costo.

I fondi destinati all'ambito della non autosufficienza sono integrati da Regione Lombardia - che lo pone tra le priorità individuate sia per l'utilizzo dei fondi destinati all'assistenza (FNA – distribuzione dei Fondi Non Autosufficienza nazionali - e misure regionali dette 'reddito di autonomia') che per gli indirizzi che riguardano il sistema socio sanitario. Nella programmazione attuata attraverso i Piani di Zona, il comune di Rozzano – Ente capofila dell'ambito distrettuale – contribuisce alla costruzione del sistema in collaborazione con ATS Metropolitana (Agenzia Territoriale per la Salute), già ASL (Azienda Sanitaria Locale) Milano2, e le sue articolazioni locali (ASST Melegnano – Martesana)

Ai servizi "tradizionali" per gli anziani si consolidano quelli in risposta ai nuovi bisogni, quali la residenzialità leggera (che ha visto un significativo utilizzo da parte di persone con autonomie residue) e la RSA aperta (di cui hanno iniziato ad usufruire alcune persone con demenza e le loro famiglie).

I cittadini di Rozzano possono usufruire di tutti i servizi legati alle criticità della condizione anziana: una RSA (Gli Oleandri), un CDI Centro Diurno Integrato, sempre presso la stessa struttura, una articolata serie di servizi domiciliari tra cui: cure assistenziali e di igiene assistita, pasti caldi a domicilio sino a 7 giorni su 7, trasporti sociali e un servizio per l'incrocio tra domanda e offerta di assistenti familiari gestito in collaborazione con AFOL SUD Milano, 'Sportello Famiglia', accreditato da Regione Lombardia.

**Finalità:** Garantire interventi differenziati per gli anziani, tra promozione della Grande Età come risorsa e servizi sempre più flessibili ed integrati con il sistema sanitario per la parziale o totale non autosufficienza; attivazione della collettività per una presa in carico condivisa della condizione dell'anziano fragile.

Inoltre occorre proseguire l'attività di coordinamento dei centri anziani attivi sul territorio e la gestione degli orti demaniali per pensionati, che rappresentano una grande risorsa per la città.

#### Obiettivi operativi:

- messa a sistema delle misure socio sanitarie integrate (Comune/ATS/Aziende Ospedaliere) per garantire la continuità assistenziale;
- attivazione di protocolli o convenzioni per favorire la sperimentazione di progetti di housing sociale destinato ad anziani totalmente o parzialmente autosufficienti;
- coordinamento nell'organizzazione dei corsi di ginnastica dolce rivolti alla terza età;
- sostegno alla comunicazione e alla realizzazione di eventi rivolti alla terza età: gestione delle assegnazioni degli orti demaniali;
- Università della terza età;
- sostegno alla comunicazione e alla realizzazione di eventi rivolti alla terza età: sostegno ai centri anziani nel pagamento delle utenze in coerenza con le risorse disponibili a bilancio.

### Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Il concetto di "inclusione sociale", affermatosi a livello comunitario, comprende l'accesso di tutti i cittadini alle risorse di

base, ai servizi sociali, al mercato del lavoro e ai diritti necessari 'per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale, e per godere di un tenore di vita e di un benessere considerati normali nella società in cui vivono' In altri termini per inclusione sociale si intende il superamento, per la più grande quota di persone possibile di livelli di servizio socialmente accettabile nelle molteplici dimensioni del proprio vivere: istruzione, sicurezza, salute, abitazione, ambiente, rispetto di sé, etc."

Generalmente, tra i soggetti a rischio di esclusione sociale sono stati definiti tutti coloro i quali vivono in famiglie che si trovano in una condizione di rischio di povertà o in stato di grave deprivazione materiale, o ancora, in un contesto di bassa intensità lavorativa.

Rozzano è, in questo senso, un laboratorio sociale che negli anni ha saputo valorizzare le capacità professionali del mondo dei servizi, delle associazioni e dei gruppi di volontariato presenti sul territorio. Per questo motivo e in questo contesto sono state sperimentate forme di welfare che superano il concetto di assistenzialismo, per diventare strumenti di sviluppo della comunità, con politiche sempre più integrate – come nella logica del Piano di Zona che acquisisce ruolo di regia tra interventi sociali, educativi, occupazionali, di conciliazione famiglia/lavoro, abitativi - e cercando di individuare percorsi di autonomia per le persone e le famiglie.

Il welfare sempre di più si pone come cornice che contiene sia gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale che quelli che valorizzano l'inclusione, una cornice dove le politiche attive del lavoro, nuove relazioni con le imprese che ne stimolano il ruolo sociale ed un coinvolgimento sempre più strutturato della cittadinanza attiva, favoriscono lo sviluppo e l'attrattività locale come strumento principe di contrasto alle povertà e per l'autonomia dei singoli cittadini.

I servizi alla persona continueranno ad erogare un sostegno alle famiglie che non sia puramente monetario ma più orientato al counseling tra i servizi, al supporto per le istruttorie che facilitano l'accesso ai contributi di altre istituzioni (INPS, Regione, Città metropolitana), come la già attivata misura governativa del SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – sostegno economico erogato dall'INPS per la grave povertà su istruttoria presentata ai comuni e in base all'adesione dei destinatari a progetti di autonomia predisposti dal Servizio Sociale professionale dell'Ente.

L'Ufficio di Piano, istituito per la realizzazione del Piano sociale di Zona, riconferma diversi progetti e la gestione associata di servizi essenziali con i comuni del distretto (Rozzano, ente capofila, Basiglio, Locate Triulzi e Opera).

In vista dei nuovi azzonamenti dei distretti – resi necessari a fronte della riforma socio sanitaria regionale, la programmazione sociale partirà dal 2018.

Nel 2018 saranno rilanciati progetti sovradistrettuali quali quello contro la violenza di genere, che, oltre ai distretti di Rozzano - capofila - e Pieve Emanuele, è stato ampliato al Distretto di Corsico, trasformandosi nella rete "La R.O.S.A. dei venti". La nuova rete continuerà ad occuparsi di assistere le donne vittime di violenza – per lo più domestica - in un percorso non solo di accettazione e riconoscimento del problema, ma anche di riabilitazione e reintegrazione nella società, che comprende interventi per l'autonomia abitativa e lavorativa, il tutto con il sostegno di operatrici competenti, oltre alle consulenze psicologiche e legali. Con la nuova rete il territorio si arricchisce di un secondo Centro Antiviolenza, a Corsico, un nuovo presidio ospedaliero e una struttura di accoglienza protetta per le vittime, gestita dai padri Somaschi, partner del nuovo progetto cofinanziato dai comuni dei tre distretti e da Regione Lombardia.

Dal 2018 è previsto di riattivare un presidio analogo presso il Comune di Rozzano nell'ambito della cooperazione, che prevede anche la dimensione internazionale, l'Amministrazione Comunale è impegnata da anni nella partecipazione ai programmi governativi SPRAR, sistema di accoglienza per i profughi dalle guerre e persecuzione nei paesi di origine, in collaborazione con l'Associazione rozzanese Casa di Betania e l'ASSPI che prosegue nel 2018 coinvolgendo i profughi in attività solidali locali quali: la consegna a domicilio e presso la sede comunale di pacchi alimentari per gli indigenti – in collaborazione con la Protezione Civile; la coltivazione di orti sociali – sia a supporto degli anziani più fragili nella gestione del proprio orto che nella cura di orti espressamente destinati a 'raccolti solidali' per l'integrazione di prodotti di orto frutta ai pacchi alimentari.

Inoltre si procederà all'attuazione della convenzione con il Tribunale di Milano per far svolgere presso le strutture dell'Ente i lavori di pubblica utilità ai condannati per guida in stato di ebbrezza.

**Finalità:** Sostegno del reddito attraverso misure destinate alle categorie economicamente disagiate, sia attraverso contributi economici che attraverso strumenti alternativi per favorire l'autonomia; ampliamento sperimentazione lavori socialmente utili; tutoring dei soggetti fragili.

#### **Obiettivi operativi:**

- Studio di fattibilità per la realizzazione di un emporio solidale (Social market);
- promozione del tutoraggio di soggetti fragili presso le associazioni di volontariato;
- attivazione della misura governativa del SIA – Sostegno all'Inclusione Attiva
- Studio di fattibilità per la partecipazione al bando europeo UIA

### **Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)**

#### Tempi della città

I tempi della città sono un valido strumento per migliorare la conciliazione della vita familiare, sociale, lavorativa e urbana dei cittadini.

Con l'espressione "politiche di conciliazione" si fa dunque riferimento ad una serie di strategie che mirano a raggiungere una maggiore flessibilità dei tempi di vita e di lavoro e che si pongono come obiettivo finale quello di promuovere le pari opportunità e migliorare la qualità della vita, partendo dal presupposto che è necessario coordinare anche gli orari dei servizi per una migliore qualità di vita della collettività.

Accanto agli strumenti più tradizionali di programmazione urbana (quali il Piano di Governo del Territorio, il Piano dei Servizi, il Piano del Commercio ed altri strumenti analoghi) negli ultimi anni si è fatta strada l'idea che anche il tempo possa essere oggetto di pianificazione e regolamentazione da parte dell'ente pubblico. All'origine delle politiche dei tempi e degli orari per le città vi è una riflessione che affonda le proprie radici nei mutamenti in corso nella società contemporanea, mutamenti che investono l'orario di lavoro, l'espansione dell'economia dei servizi, i rapporti tra genere e tra i ruoli intra-familiari, gli stili di vita e l'erogazione dei servizi pubblici.

I servizi per i cittadini sono concepiti in un'ottica di conciliazione, i continui mutamenti economici e stili di vita diversi impegnano l'Amministrazione comunale a un monitoraggio continuo dei servizi che in questi ultimi anni hanno acquisito una notevole flessibilità per rispondere ai bisogni dei cittadini.

**Finalità:** conciliare i tempi di vita e di lavoro dei cittadini

**Obiettivi operativi:**

- realizzare un'armonizzazione degli orari dei servizi privati, pubblici e scolastici (calendario scolastico, centri estivi comunali ed aziendali, pre e post scuola, orari flessibili presso i nidi);
- realizzare un'armonizzazione degli orari dei servizi privati, pubblici e scolastici: complessi equilibri;
- nell'ambito degli interventi sovracomunali, mantenere e rilanciare il protocollo 'Welfare in Comune', inserendolo nella nuova alleanza territoriale di conciliazione.

Pari opportunità

L'Amministrazione comunale attenta alle politiche per le pari opportunità sostiene le donne del territorio con la partecipazione a bandi regionali, con la realizzazione di corsi che possono aiutarle a rientrare nel mercato del lavoro (Associazione donne Intrecci/Centro donna).

**Finalità:** sviluppare la "cultura del rispetto" e la partecipazione della cittadinanza che contribuisca a progettare il futuro utilizzando uno sguardo più europeo e globale sui diritti di pari opportunità.

**Obiettivi operativi:**

- tavoli e convegni a sostegno dell'occupazione femminile

Disagio familiare

Dal 2004 ad oggi, si è passati da circa 15mila nuclei familiari e più di 18mila, un incremento che ha reso necessario valutare attentamente la modalità di intervento, da parte dell'Amministrazione, a sostegno delle famiglie, una parte della popolazione che raggiunge il 45% del territorio. L'obiettivo principale resta il sostegno nella quotidianità, pertanto, i servizi all'infanzia, il benessere e la tutela dei minori sono garantiti attraverso sia la prevenzione del disagio, sia la riparazione delle problematiche conclamate, che la riabilitazione di servizi già attivi sul territorio, responsabili della creazione di una solida rete di unità di offerta che integra risorse dell'Ente con le titolarità e le competenze sociali e socio-sanitarie. Centro dell'azione resta il coordinamento delle politiche per la famiglia al fine di innalzare la qualità della vita della comunità. Si confermano i servizi all'infanzia attivi in questi anni come lo spazio bimbi e l'avventura di nascere e crescere, attraverso i quali viene dato supporto alla genitorialità nei primi anni di crescita.

Sul tema della tutela dei minori e del supporto alle crisi familiari, esiste un'articolata rete di unità di offerta che pone al centro il Servizio per la Famiglia e Minori, con unità di intervento complementari, in parte acquisite con le risorse della gestione associata (Piano sociale di Zona), parzialmente finanziate con risorse a bilancio dell'ente e attive secondo bisogno. Nello specifico, sono attivi l'ADM, assistenza domiciliare prescritta nell'ambito dei decreti del Tribunale dei Minori, parallelamente allo Spazio Neutro, ambito di incontri protetti a supporto delle relazioni della famiglia d'origine, nelle crisi di coppia, e nelle separazioni conflittuali, prescritto sia dal Tribunale dei Minori che dal Tribunale Ordinario. L'affido temporaneo extra-familiare, è un provvedimento alternativo ai ricoveri in comunità che è stato rilanciato attraverso campagne di sensibilizzazione e un'attenzione particolare ad ogni singolo caso. Nell'ambito dell'innovazione dei servizi di tutela e della promozione di un welfare. Nel 2018 e 2019 sarà perseguito progetto denominato "Texère: riannodare i fili logorati o spezzati tra i bambini e le famiglie fragili è una sfida e un dovere di tutta la comunità", ora finanziato dalla Fondazione Cariplo, che prevede l'attivazione di nuovi servizi presso le scuole e i quartieri, coinvolgendo le famiglie, reti di famiglie e diverse forme di partecipazione della cittadinanza attiva.

E' sempre garantito, per i minori che commettono reati, il Servizio Penale Minorile che affronta la questione supportando i ragazzi sia nel percorso processuale che in quello riabilitativo, in sinergia con la famiglia e il territorio di appartenenza. Sono costanti i progetti contro la dispersione scolastica e rivolti a diverse fasce di età, perseguendo le finalità e gli obiettivi di costruzione di un sistema integrato per la sicurezza urbana, tutela delle persone, del patrimonio e del territorio e, infine, capace di rispettare i tempi della città. In conformità con il regolamento stabilito nei piani di zona, sono presenti sul territorio del distretto, diversi progetti a sostegno della disabilità, come a Opera, il CSE Centro Socio Educativo Distrettuale, specializzato in disabilità medio-gravi, mentre nelle scuole, gli studenti con disabilità ricevono sia assistenza educativa che motoria grazie a risorse comunali o – per i disabili sensoriali della scuola primaria e disabili nella scuola secondaria superiore – attraverso l'Ufficio di Piano e la Città Metropolitana. Per facilitare il dialogo e l'assistenza nella gestione della disabilità, a livello distrettuale è sempre attiva l'unità valutativa per l'handicap, che serve ad orientare le famiglie nelle scelte post scuola dell'obbligo e un portale web, Infodisability, all'interno del quale è possibile accedere a sezioni informative e, allo stesso tempo, interagire con altre famiglie, associazioni e istituzioni sul tema della qualità della vita delle persone con disabilità.

**Finalità:** Mettere le famiglie al centro dell'agire amministrativo, in particolare sostenendole nel lavoro di cura e nel disincentivare la loro dipendenza economica dall'intervento pubblico; valorizzare il protagonismo delle famiglie sostenendo percorsi di autorganizzazione e auto mutuo aiuto.

Fornire sostegno nella quotidianità alle famiglie per il benessere e la tutela dei minori.

**Obiettivi operativi:**

- mantenimento e ampliamento della sperimentazione di servizi per la conciliazione famiglia/lavoro quali: pre e post scuola, centri ricreativi diurni (centri estivi ma anche campus per le festività natalizie e pasquali), sportello baby sitter e badanti, progetto 'Le Tate Volanti';
- Attivazione del servizio sociale per il counseling e l'attivazione di misure di sostegno alla domiciliarità;
- realizzazione di attività a contrasto della trascuratezza nei confronti dei minori attraverso un nuovo approccio dei servizi, una nuova modalità di intervento nelle scuole, il coinvolgimento delle famiglie fragili e di quelle più competenti in una logica di mutuo aiuto, la responsabilizzazione della comunità nella dimensione solidale (progetto Texére).

Politiche per la salute

La salute è un bene prezioso e come tale va tutelato. Da qui l'idea di sostenere e diffondere una cultura della prevenzione ad ampio spettro.

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo il rafforzamento di sinergie con l'ATS, l'Istituto Humanitas e centri di diagnostica del territorio per garantire l'insieme delle cure primarie e delle prestazioni socio sanitarie a tutti i cittadini.

In questi ultimi anni, Rozzano si è caratterizzata come polo di eccellenza per la presenza di strutture ospedaliere, sanitarie, socio sanitarie e assistenziali.

La presenza di un importante Istituto a carattere scientifico di livello nazionale come l'Humanitas, la nuova apertura degli spazi per la riabilitazione, il Pronto Soccorso, il polo universitario e infermieristico, la Residenza Sanitaria per Anziani "Gli Oleandri", la Residenza sanitaria per Disabili "A. Sansone", fortemente volute dall'Amministrazione Comunale, concorrono a creare importanti opportunità per il territorio.

Al fine di favorire una migliore qualità di vita dei cittadini si porrà una particolare attenzione all'ambiente, alla prevenzione, alle politiche di conciliazione e di armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro mettendo in campo corsi e convegni di informazione che possano sviluppare una cultura che consenta un invecchiamento migliore.

Saranno organizzati percorsi a tema che vedranno protagonisti gli alunni delle scuole e i Centri Anziani del territorio.

E' intenzione di questa Amministrazione Comunale programmare altri interventi coinvolgendo anche le associazioni di volontariato presenti sul territorio rozzanese, le scuole, la collettività che portino alla diffusione di una maggiore cultura della prevenzione.

**Finalità:** Offrire iniziative che, in base alle risorse economiche disponibili, possano sviluppare una cultura dello stare bene.

**Obiettivi Operativi:**

- realizzazione di eventi, di convegni, di tavole rotonde per sensibilizzare la cittadinanza ad una cultura della prevenzione;
- percorsi di educazione alla salute con le scuole del territorio primarie e secondarie di primo e secondo grado compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Piano di zona

La programmazione e il governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono attuati a livello territoriale attraverso l'applicazione della legge quadro di riforma del welfare (Legge 328/2000) "Sistema integrato di servizi ed interventi sociali" che ha visto nascere la prima fase istruttoria del Piano Sociale di Zona nel 2001. Regione Lombardia, competente in materia sanitaria e sociale, dopo aver guidato lo sviluppo della programmazione sociale con altri atti ordinari di minor impatto normativo, ha emanato una propria legge di applicazione nel 2008, Legge Regionale n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario". Dal 2018 dovrà entrare in vigore il nuovo Piano di Zona attraverso un Accordo di Programma con i comuni di Basiglio, Locate di Triulzi e Opera, garantisce la rete locale dei servizi sociali, oltre a quelli attivati dalle singole amministrazioni; prevede la funzione associata del Servizio di Segretariato Sociale e del servizio sociale professionale; unità d'offerta distrettuali per la Famiglia ed i Minori come il servizio Tutela, l'assistenza domiciliare di natura prescrittiva, il Servizio Affidi, lo Spazio Neutro, il Penale Minorile, l'adozione - in collaborazione con l'ATS (Agenzia Territoriale per la Salute) e le sue articolazioni locali (ASST Melegnano e Martesana).

A fronte del nuovo azionamento dei distretti sociosanitari il nuovo Piano di Zona potrebbe riguardare i territori di Rozzano e Pieve Emanuele. Nel frattempo Regione Lombardia sta attuando diversi riassetto dei propri indirizzi prevedendo nuove competenze per i Piani di Zona (ad es. programmazione nell'ambito dei servizi abitativi, regia nelle politiche di conciliazione famiglia/lavoro, gestione delle reti anti violenza, organizzazione dei servizi di sostegno scolastico ai disabili sensoriali e ai disabili che frequentano le scuole superiori).

Rozzano continua a rappresentare un importante presidio socio sanitario attraverso le seguenti strutture: una RSA (Residenza Sanitaria per Anziani) una RSD (Residenza Socio Sanitaria per Disabili) una clinica convenzionata (ICH Humanitas), un Pronto Soccorso, un Consultorio Familiare, la sede del SER.D (contrasto alle dipendenze), l'Ufficio di Igiene, un CPS (Centro Psico Sociale) emanazione territoriale del reparto di psichiatria dell'ospedale S. Paolo.

Tra i servizi distrettuali: un Centro diurno per disabili situato ad Opera - l'assistenza domiciliare tramite l'accreditamento di soggetti erogatori di prestazioni socio assistenziali, cui i cittadini possono rivolgersi attraverso voucher per l'erogazione di pasti a domicilio, trasporto, assistenza domiciliare personale ed educativa.

Rozzano è il comune capofila e come tale, supportato dall'attività dell'Ufficio di Piano, ufficio comune che ha sede presso il nostro municipio, gestisce il budget unico sociale, costituito da finanziamenti statali, regionali, di Città Metropolitana e cofinanziamenti comunali e rappresenta l'ambito di Rozzano sia ai tavoli di lavoro regionali e metropolitani che nella Cabina di Regia per l'integrazione socio sanitaria costituita dai comuni, dai dipartimenti socio sanitari dell'Agenzia per la Tutela della Salute, dalle aziende ospedaliere territoriali.

La Cabina di Regia per l'integrazione sociosanitaria collabora alla redazione di documenti e protocolli dove sono indicate le reciproche competenze degli enti coinvolti, rispetto agli obiettivi di salute della cittadinanza rappresentata, dove si trova una mediazione sui requisiti per la distribuzione delle risorse sovracomunali, dove si individuano i termini per l'indizione di bandi che consentano a tutti i territori l'attivazione sia dei servizi minimi esigibili che sperimentazioni più innovative e personalizzate, in ambito sociale e socio sanitario – escludendo cioè le competenze esclusivamente sanitarie.

Le nuove linee regionali per la programmazione sociale prevedono un rafforzamento del ruolo dei piani di zona aggiungendo alla programmazione importanti policy non tradizionalmente afferenti al welfare quali: le politiche attive del lavoro ma soprattutto il tema della casa declinato in un nuovo "sistema dei servizi abitativi" che include l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia convenzionata, l'housing sociale, l'edilizia privata coordinata da un ruolo di regia forte degli enti locali.

**Finalità:** Garantire continuità e integrazione tra i soggetti istituzionali che offrono servizi alla cittadinanza, in particolare – anche in base ai dettati e alle linee guida regionali – in ambito sociale e sociosanitario.

Utilizzare le sinergie derivanti dalla collaborazione strutturata con altri Enti per aumentare la capacità di analisi, gli strumenti programmatori, la condivisione di risorse al fine di migliorare efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati.

#### **Obiettivi operativi:**

- Attività istruttoria alla redazione del nuovo piano di zona 2018/2020;
- Sviluppo di sistemi informativi per migliorare il sistema di conoscenza a supporto della programmazione;
- valorizzazione della progettazione partecipata per l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata
- sperimentazione unità di offerta pubblico/privato per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne.

#### **Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)**

Il disagio abitativo caratterizza numerose categorie deboli e maggiormente esposte economicamente e socialmente e negli ultimi anni, la crisi ha visto aumentare la fetta di popolazione che subisce tale disagio. Rozzano è la città con il più alto numero di case Aler in Regione Lombardia, in proporzione agli abitanti che vi abitano, con un numero di alloggi che si aggira intorno ai 5.500. Su una popolazione di 42.593 abitanti, gli inquilini ERP rappresentano il 36% della cittadinanza attuale e sono 15.474.

La questione della casa merita, dunque, un'attenzione primaria, non solo in quanto diritto della persona ma anche per il contesto peculiare in cui Rozzano si inserisce. L'Amministrazione ha scelto di impegnarsi attivamente attraverso la partecipazione nelle decisioni assunte con Aler e la Regione, mantenendo saldo l'obiettivo di ristabilire in maniera razionale e trasparente la gestione degli alloggi residenziali pubblici. Nel 2017 è stato approvato il nuovo regolamento in base alla Legge Regionale 16/2016 che sostituisce il vecchio regolamento per l'assegnazione delle case ERP. La Legge introduce importanti novità sia sulla domanda che sull'offerta di case per l'utenza tradizionale degli alloggi pubblici e sociali. Informatizza le prassi, rischia di dilatare i tempi di assegnazione degli alloggi, ridistribuisce le competenze tra gli enti proprietari del patrimonio residenziale pubblico. Indispensabile quindi un costante accompagnamento dei cittadini, delle organizzazioni degli inquilini e dei loro rappresentanti ad un percorso partecipato per depotenziare gli eventuali effetti negativi e garantire che nessuna categoria di cittadini venga esclusa dal nuovo assetto normativo.

La politica dell'abitare continua a perseguire l'obiettivo del "buon abitare", anche accogliendo la sfida della costituzione di un'Agenzia della casa, capace di regolare e favorire il sistema degli affitti privati, approfondire il bisogno abitativo del cittadino e orientarlo sulle possibilità più idonee al suo profilo (ERP, canone concordato, canone mercato libero, accompagnamento all'accesso dei fondi previsti). Nel 2017, grazie al finanziamento che la Regione ha riconosciuto ai comuni di Rozzano ed Opera per la progettazione presentata, è stata sperimentata l'Agenzia per la Casa, un supporto agli uffici comunali soprattutto sulle questioni giuridiche, sull'incrocio di domanda e offerta in ambito privato sulla stipulazione dei contratti a canone concordato e la rinegoziazione dei contratti già in essere verso il canone concordato, la costituzione di una banca dati degli alloggi disponibili per i canoni concordati.

Rimane fra le maggiori problematiche attualmente riscontrate e che portano l'Amministrazione a riflettere approfonditamente sulla sua gestione, la morosità, che colpisce non solo gli inquilini ERP ma anche (e sempre più spesso) coloro che abitano in case private, attraverso un affitto o un mutuo. Per cercare di affrontare la questione tutelando il cittadino, l'Amministrazione comunale continua a garantire interventi a contrasto della morosità incolpevole in sinergia con le misure finanziate da Regione Lombardia: non più il Fondo sostegno affitti ma una serie di contributi cosiddetti di solidarietà per la cui fruizione è richiesto agli assegnatari morosi di partecipare a percorsi di ricerca lavorativa e riqualificazione professionale.

Oltre ai bandi per la morosità incolpevole e parallelamente alle risorse messe a disposizione dalla Regione, il Comune attiva diverse strategie tra le quali l'attività del tavolo per le emergenze abitative, che a secondo delle problematiche segnalate dai servizi o direttamente dai cittadini propone la progettualità migliore a fronte delle caratteristiche del bisogno (contributi economici, proposta di canoni concordati, attivazione di fondi regionali, in estrema ratio, assegnazioni in deroga alla graduatoria ERP). Per le assegnazioni in deroga è previsto un criterio di selezione, basato sul modello ISEE e sulla situazione del nucleo familiare. È poi in fase di attivazione, accanto al fondo destinato agli inquilini, un Fondo Sostegno Disagio Economico che prevede l'assegnazione di un contributo sulla base di criteri e requisiti d'accesso come la residenza, l'occupazione e il modello ISEE. Il Fondo serve a dare agli inquilini la possibilità di saldare il debito accumulato e può essere consegnato direttamente al proprietario dell'alloggio o, qualora quest'ultimo decida di non accettarlo, all'inquilino che provvederà al pagamento. Vi è poi, quella categoria di inquilini per i quali si è pensato di accedere al canone concordato, una misura di pagamento d'affitto per coloro che non riescono ad accedere al canone sociale, o al mercato privato, per mancanza di requisiti o reddito non abbastanza basso e che prevede una spesa definita attraverso l'accordo fra Amministrazione, proprietari di alloggi e inquilini.

**Finalità:** Rispondere al bisogno abitativo in modo completo ed integrato tra l'offerta pubblica e quella privata, rafforzando il ruolo di regia dell'Ente Locale; creare occasioni per il target abitativo che non rientra nei requisiti dell'edilizia pubblica e sociale ma fatica a trovare soluzioni sostenibili nel mercato privato; messa a sistema di procedure condivise tra le Istituzioni sul diritto e la qualità dell'abitare.

**Obiettivi operativi:**

- Supporto alle Autogestioni nelle trasformazioni introdotte dal nuovo regolamento regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (LR 16/2016) in caso di sua applicazione;
- Convocazione di incontri finalizzati ad un nuovo protocollo territoriale per la lotta all'abusivismo;

**Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)**

Rozzano ha saputo fare dell'Associazionismo un vero e proprio punto di forza della sua storia amministrativa, pertanto anche in previsione di un piano futuro, sarà essenziale mantenere aperto il dialogo fra la città e gli amministratori, grazie alla fitta rete di associazioni presenti curando lo sviluppo del tavolo del terzo settore comunale. La Casa Delle Associazioni sarà il luogo d'eccellenza aperto al pubblico, in cui potrà svilupparsi il rapporto di solidarietà fra i cittadini, attraverso la progettazione di iniziative o servizi innovativi. Priorità per questo luogo di accoglienza e condivisione, è quella di portare a termine il progetto di ristrutturazione che consentirebbe l'ampliamento del secondo piano e la messa a norma di una parte del primo, attualmente inutilizzabile. In questo modo sarebbe possibile sfruttare al massimo gli spazi a disposizione, offrendo un ambiente confortevole.

Sarà inoltre di primaria importanza proseguire con costanza nella partecipazione al Piano di Zona, responsabile della programmazione, della gestione e del controllo dei servizi socio assistenziali e socio sanitari. In particolare, il lavoro del tavolo si concentrerà sulla programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale delle unità di offerta del comparto socio assistenziale; così come sull'individuazione e sperimentazione di nuovi modelli gestionali dei servizi, l'interpretazione e tutela dei bisogni sociali e delle risorse a disposizione per l'avvio di progetti socio-assistenziali con la determinazione dei parametri di accesso ai servizi e alle prestazioni. Si conferma il servizio di mentoring, che sperimenta l'affiancamento di ragazzi volontari in età adulta, a giovani studenti che hanno bisogno di una persona di riferimento a cui ispirarsi. Attraverso l'instaurazione di un rapporto personale l'adulto può rivelarsi una guida importante, senza che intervenga necessariamente il servizio sociale. Per coloro che, invece, sono parzialmente in grado di intendere e di volere e hanno bisogno di un tutore, il Piano di Zona affianca, attraverso l'amministrazione di sostegno, il volontario che decide di assumersi tale impegno e lo sostiene nella gestione del patrimonio altrui aiutandolo nel processo. È un supporto sia per i parenti della persona interdetta, sia per l'Ente che, in questo modo, ha un organo di riferimento per i casi che gli competono.

**Finalità:** Attenzione al tessuto sociale e promozione della cittadinanza attiva, attraverso un maggior coinvolgimento e finalizzazione del volontariato.

**Obiettivi operativi:**

- Gestione della Casa delle Associazioni.

**Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**

I cimiteri comunali sono da alcuni anni oggetto di un'attenta pratica di rotazione delle concessioni. Nel cimitero di Rozzano vecchia l'obiettivo è quello di attuare una riqualificazione complessiva dello spazio principale attraverso la riesumazione delle concessioni scadute e il "ridisegno" dei campi secondo uno schema omogeneo ed ordinato. Si intende inoltre valorizzare il luogo introducendo un viale alberato per attribuire un significato simbolico al viale di accesso principale in asse con la cappella dei caduti e la riqualificazione dell'edificio a due piani destinato a colombari. Nel cimitero di Ponteseosto invece gli obiettivi sono da ricercare nella programmazione di interventi di manutenzione straordinaria sia degli impianti che di alcuni manufatti, nella programmazione delle esumazioni/estumulazioni delle concessioni scadute per garantire il fabbisogno consolidato nonché nella realizzazione di ossari di cui è crescente la necessità sia per la diffusione della cremazione sia per ospitare i resti mortali a seguito delle esumazioni/estumulazioni programmate. A tale scopo si è ipotizzato di ridestinare l'edificio originariamente riservato ad impianto di incenerimento ad ossari e cinerari.

**Finalità:** Conservazione e manutenzione dei cimiteri e programmazione di interventi di riqualificazione in coerenza con le disponibilità economiche e il programma delle opere pubbliche.

Programmazione delle esumazioni/estumulazioni per assicurare la rotazione nei loculi e nelle sepolture e realizzazione di ossari in base alle maggiori necessità derivanti dalla diffusione della cremazione e dal fabbisogno conseguente le estumulazioni. Riordino dei campi a terra presso il cimitero di Rozzano vecchia mediante prosecuzione delle esumazioni.

**Obiettivi Operativi:**

- Programmazione periodica di esumazioni/estumulazioni;
- Sepolture presso il cimitero di Rozzano vecchia nel rispetto di un nuovo schema dei campi comuni e privilegiati uniforme;
- Realizzazione nuovi ossari;

- Realizzazione interventi di riqualificazione in coerenza con le disponibilità economiche e il programma delle opere pubbliche;
- Verifica, nell'ambito dell'aggiornamento del PGT, della capacità di ricezione dei cimiteri esistenti;
- Utilizzo della struttura originariamente destinata all'impianto di incenerimento per ospitare loculi ed ossari da realizzare in relazione al fabbisogno e compatibilmente con le risorse disponibili.

## TUTELA DELLA SALUTE

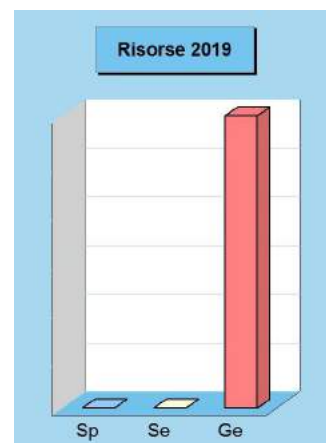
### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento            |     | 2019             | 2020             | 2021             |
|----------------------------------|-----|------------------|------------------|------------------|
| Stato                            | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Regione                          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Provincia                        | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Unione europea                   | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari     | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altri indebitamenti              | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altre entrate                    | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Entrate specifiche</b>        |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Proventi dei <b>servizi</b>      | (+) | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Quote di risorse <b>generali</b> | (+) | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> |
| <b>Totale</b>                    |     | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> |



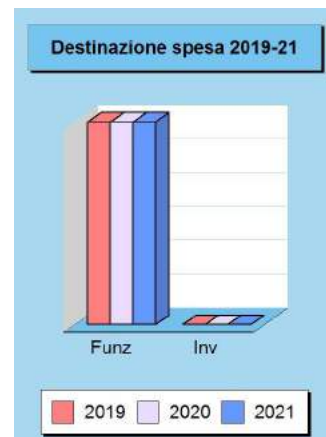
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |



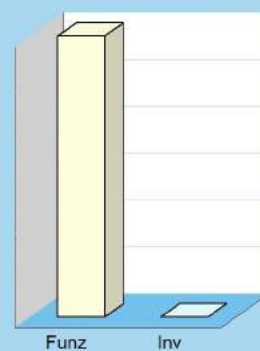
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2019             | 2020             | 2021             |
|---|-----|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 30.000,00        | 30.000,00        | 30.000,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> |

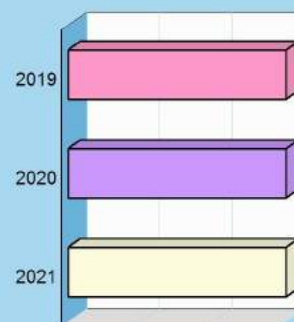


**Programmi 2019**

| Programma                      | Funzionam.       | Investim.   | Totale           |
|--------------------------------|------------------|-------------|------------------|
| 1307 Ulteriori spese sanitarie | 30.000,00        | 0,00        | 30.000,00        |
| <b>Totale</b>                  | <b>30.000,00</b> | <b>0,00</b> | <b>30.000,00</b> |

**Impieghi 2019****Programmi 2019-21**

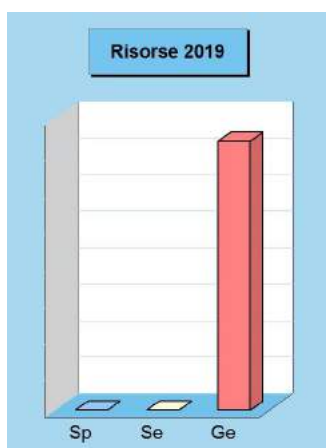
| Programma                      | 2019             | 2020             | 2021             |
|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1307 Ulteriori spese sanitarie | 30.000,00        | 30.000,00        | 30.000,00        |
| <b>Totale</b>                  | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> | <b>30.000,00</b> |

**Impieghi 2019-21**

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento                | 2019             | 2020             | 2021             |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Stato (+)                            | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Regione (+)                          | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Provincia (+)                        | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Unione europea (+)                   | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)     | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altri indebitamenti (+)              | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Altre entrate (+)                    | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Entrate specifiche</b>            | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Proventi dei <b>servizi</b> (+)      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| Quote di risorse <b>generali</b> (+) | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> |
| <b>Totale</b>                        | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> |



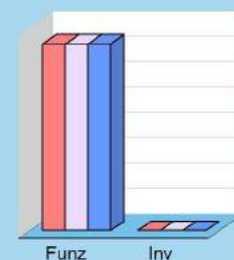
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

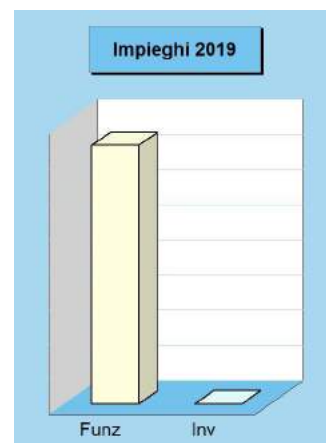
| Destinazione spesa                            | 2019             | 2020             | 2021             |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+)                        | 36.800,00        | 36.800,00        | 36.800,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)               | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)          | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese di funzionamento</b>                 | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+)               | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Spese investimento</b>                     | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      |
| <b>Totale</b>                                 | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

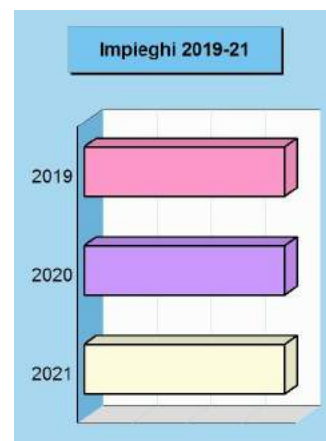


2019 2020 2021

| Programmi 2019                     |                  |             |                  |
|------------------------------------|------------------|-------------|------------------|
| Programma                          | Funzionam.       | Investim.   | Totale           |
| 1401 Industria, PMI e artigianato  | 10.000,00        | 0,00        | 10.000,00        |
| 1402 Commercio e distribuzione     | 26.800,00        | 0,00        | 26.800,00        |
| 1403 Ricerca e innovazione         | 0,00             | 0,00        | 0,00             |
| 1404 Reti e altri servizi pubblici | 0,00             | 0,00        | 0,00             |
| <b>Totale</b>                      | <b>36.800,00</b> | <b>0,00</b> | <b>36.800,00</b> |



| Programmi 2019-21                  |                  |                  |                  |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Programma                          | 2019             | 2020             | 2021             |
| 1401 Industria, PMI e artigianato  | 10.000,00        | 10.000,00        | 10.000,00        |
| 1402 Commercio e distribuzione     | 26.800,00        | 26.800,00        | 26.800,00        |
| 1403 Ricerca e innovazione         | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| 1404 Reti e altri servizi pubblici | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| <b>Totale</b>                      | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> | <b>36.800,00</b> |



### Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul prog.1401)

Proseguirà la collaborazione tra Comune di Rozzano, Afol Sud Milano e il Politecnico di Milano a sostegno del pre-incubatore e coworking - Multilab - un centro servizi integrato per accompagnare gli aspiranti imprenditori dall'idea alla realizzazione della loro impresa usufruendo dell'affiancamento di mentor esperti che faciliteranno l'accesso alle nuove opportunità di finanziamento, promuoveranno l'incontro con stakeholders, forniranno supporto costante sia motivazionale che operativo per moltiplicare le possibilità di successo delle nuove attività.

**Finalità:** Attivare politiche attive a sviluppare opportunità di lavoro attivando sinergie con AFOL per contrastare la disoccupazione, favorire lo scambio di informazioni fra imprese e disoccupati, l'avvio di start-up, sostegno all'auto impresa rivolto alle donne.

#### Obiettivi operativi:

- continuazione del Progetto del MULTILAB presso immobili comunali in collaborazione con Politecnico, AFOL e Città Metropolitana.

### Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Attivazione del distretto del commercio a sostegno delle attività commerciali di vicinato.

Il settore del commercio resta un punto qualificante della realtà economica cittadina. Occorre garantire politiche tese a favorire l'attività del commercio puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle grandi vie a vocazione commerciale.

Seguendo le indicazioni manifestate dai commercianti della città ed anche assumendo il punto di vista del cittadino-consumatore e del territorio, non sono poche le azioni che andranno intraprese e perseguite per mantenere la centralità del commercio urbano che, in questi anni, ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti.

Le attività commerciali sul territorio sono complessivamente: circa 300 negozi al dettaglio, ai quali si affiancano 85 pubblici esercizi e 5 mercati di cui si intende ricollocare quelli di Ponteseo e Quinto Stampi.

Il commercio resta un punto qualificante della realtà economica cittadina. Occorre garantire politiche tese a favorire l'attività del commercio puntando in particolare alla costante lotta all'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti nelle politiche commerciali degli operatori come delle grandi catene distributive), al miglioramento delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo urbano delle grandi vie a vocazione commerciale.

Seguendo le indicazioni manifestate dai commercianti della città ed anche assumendo il punto di vista del

cittadino-consumatore.

#### Riqualificazione del commercio su area pubblica

Considerato che nel 2017 scadranno tutte le concessioni su aree pubbliche in seguito all'accordo della Conferenza Unificata del 05/07/2012, si renderà necessario improntare un'azione generale strategica di revisione del cosiddetto mondo dell' "ambulato", da attuare in sinergia con i soggetti che si occupano della sicurezza. Si ipotizza di riorganizzare il sistema concessorio sia in termini qualitativi che quantitativi, al fine di elevare la qualità del commercio su area pubblica e differenziare l'offerta merceologica.

Considerata l'approvazione dei due regolamenti, Commercio su aree pubbliche e dei Criteri sui pubblici esercizi, dove sono state individuate le nuove aree da assegnare per lo svolgimento delle attività di somministrazione, nei prossimi mesi verranno pubblicati i bandi per l'assegnazione di quelle aree.

Eventi occasionali, che favoriscano l'attività commerciale degli ambulanti e l'offerta ai consumatori, saranno promossi e realizzati in collaborazione costante con le realtà presenti sul territorio.

Le manifestazioni di carattere episodico saranno realizzate tenendo conto degli interventi che i diversi settori dell'Amministrazione attueranno per ridisegnare e rivitalizzare il centro e le periferie.

#### Realizzazione di interventi a favore del consumatore

Per quanto riguarda la tutela del consumatore potranno essere realizzate iniziative tese a calmierare il caro-vita, attraverso promozioni da concordare con le associazioni di rappresentanza della categoria dei commercianti.

**Finalità:** La competitività di un Comune è fondamentale per stabilire la sua capacità di attrarre. Tra le finalità principali vi sono lo svolgimento dei mercati su area pubblica, delle fiere, e di manifestazioni che incentivano le attività per lo sviluppo economico del territorio, quali strumenti essenziali per far ripartire la crescita specialmente in periodi di crisi. L'amministrazione si impegna a facilitare lo svolgimento sul proprio territorio di queste attività produttive con l'assistenza necessaria allo svolgimento delle stesse.

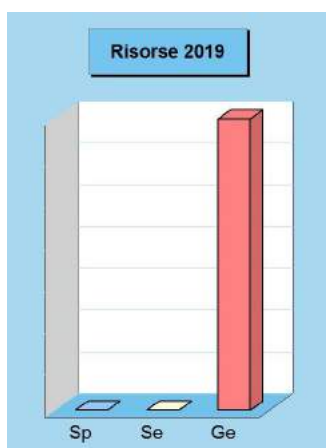
#### **Obiettivi operativi:**

- Favorire lo sviluppo economico locale di tutte le attività produttive o commerciali presenti nel territorio, con l'organizzazione di mercati, fiere e ogni tipologia di manifestazione affine;
- tutela e promozione delle attività artigianali.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

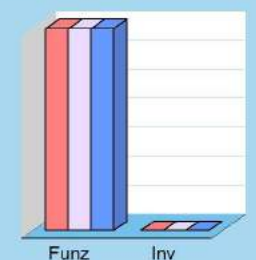
| Origine finanziamento                | 2019              | 2020              | 2021              |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Stato (+)                            | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Regione (+)                          | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Provincia (+)                        | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Unione europea (+)                   | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)     | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Altri indebitamenti (+)              | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Altre entrate (+)                    | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Entrate <b>specifiche</b>            | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| Proventi dei <b>servizi</b> (+)      | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| Quote di risorse <b>generali</b> (+) | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> |
| <b>Totale</b>                        | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> |



### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |             |             |             |
| 2                     |             |             |             |
| 3                     |             |             |             |
| 4                     |             |             |             |
| 5                     |             |             |             |
| 6                     |             |             |             |
| 7                     |             |             |             |
| 8                     |             |             |             |
| 9                     |             |             |             |
| <b>Totale</b>         | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

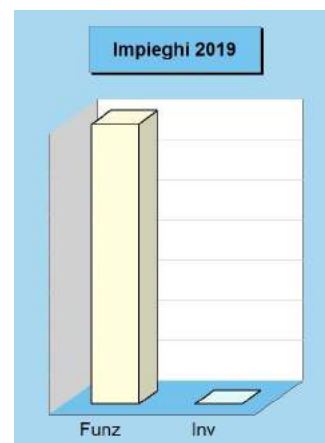


2019 2020 2021

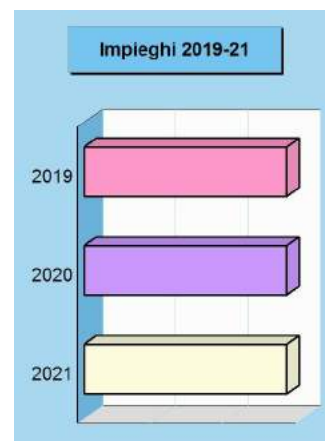
### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                            | 2019              | 2020              | 2021              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Correnti (Tit.1/U) (+)                        | 139.500,00        | 139.500,00        | 139.500,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)               | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)          | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese di funzionamento</b>                 | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U) (+)               | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+) | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| <b>Spese investimento</b>                     | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       | <b>0,00</b>       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> |

| <b>Programmi 2019</b>            |                   |             |                   |
|----------------------------------|-------------------|-------------|-------------------|
| Programma                        | Funzionam.        | Investim.   | Totale            |
| 1501 Sviluppo mercato del lavoro | 129.000,00        | 0,00        | 129.000,00        |
| 1502 Formazione professionale    | 0,00              | 0,00        | 0,00              |
| 1503 Sostegno occupazione        | 10.500,00         | 0,00        | 10.500,00         |
| <b>Totale</b>                    | <b>139.500,00</b> | <b>0,00</b> | <b>139.500,00</b> |



| <b>Programmi 2019-21</b>         |                   |                   |                   |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Programma                        | 2019              | 2020              | 2021              |
| 1501 Sviluppo mercato del lavoro | 129.000,00        | 129.000,00        | 129.000,00        |
| 1502 Formazione professionale    | 0,00              | 0,00              | 0,00              |
| 1503 Sostegno occupazione        | 10.500,00         | 10.500,00         | 10.500,00         |
| <b>Totale</b>                    | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> | <b>139.500,00</b> |



### **Sviluppo mercato del lavoro** (considerazioni e valutazioni sul prog.1501)

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa "Welfare in Comune" con alcune delle più importanti realtà del territorio prosegue la collaborazione con le aziende aderenti e che aderiranno attraverso un tavolo permanente e specifici incontri al fine di sostenere lo sviluppo di un progetto di rete tra operatori privati e pubblica amministrazione.

Al fine di sostenere percorsi in alternanza scuola lavoro finalizzati ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti verranno accolti presso gli uffici comunali degli stagisti degli istituti superiori limitrofi al territorio.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno aderire al Patto per il lavoro sud-est metropolitano che prevede il coinvolgimento di realtà capaci di valorizzare le opportunità che si verranno a creare sul territorio.

**Finalità:** sostenere percorsi di stage in attuazione alla legge 107/2015 (alternanza studio e lavoro), partecipare con altre istituzioni all'attivazione di lavori socialmente utili.

#### **Obiettivi Operativi:**

- creazione di rete di imprese;
- organizzazione della fiera del lavoro;
- alternanza scuola lavoro
- adesione al patto per il lavoro sud-est metropolitano.

### **Sostegno occupazione** (considerazioni e valutazioni sul prog.1503)

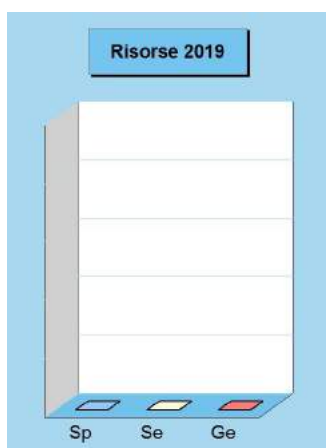
Continuerà l'attuazione di politiche di supporto alla formazione professionale attraverso progetti ed iniziative propedeutici all'acquisizione di competenze professionali alle esigenze del mercato del lavoro attuale con particolare riguardo con il sistema produttivo locale coinvolgendo l'agenzia di formazione al lavoro territoriale.

**Finalità:** fornire sostegno a disoccupati e inoccupati attraverso azioni di reinserimento e ricollocamento nel mercato del lavoro.

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento            |     | 2019        | 2020        | 2021        |
|----------------------------------|-----|-------------|-------------|-------------|
| Stato                            | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Regione                          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Provincia                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Unione europea                   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari     | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Altri indebitamenti              | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Altre entrate                    | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Entrate <b>specifiche</b>        |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| Proventi dei <b>servizi</b>      | (+) | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| Quote di risorse <b>generali</b> | (+) | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                    |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |



### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento |  | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |  |             |             |             |
| 2                     |  |             |             |             |
| 3                     |  |             |             |             |
| 4                     |  |             |             |             |
| 5                     |  |             |             |             |
| 6                     |  |             |             |             |
| 7                     |  |             |             |             |
| 8                     |  |             |             |             |
| 9                     |  |             |             |             |
| <b>Totale</b>         |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa                        |     | 2019        | 2020        | 2021        |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Spese di <b>funzionamento</b>             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Spese <b>investimento</b>                 |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21



2019 2020 2021

**Programmi 2019**

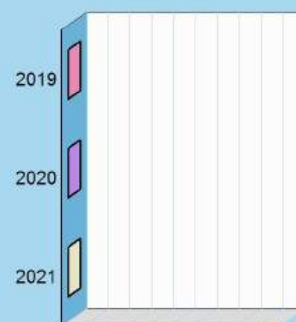
| Programma              | Funzionam. | Investim. | Totale |
|------------------------|------------|-----------|--------|
| 1701 Fonti energetiche | 0,00       | 0,00      | 0,00   |

|               |             |             |             |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Totale</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
|---------------|-------------|-------------|-------------|

**Impieghi 2019****Programmi 2019-21**

| Programma              | 2019 | 2020 | 2021 |
|------------------------|------|------|------|
| 1701 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

|               |             |             |             |
|---------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Totale</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
|---------------|-------------|-------------|-------------|

**Impieghi 2019-21**

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



### Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

| Origine finanziamento            |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|----------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Stato                            | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Regione                          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Provincia                        | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Unione europea                   | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Cassa DD.PP. e Istit.bancari     | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altri indebitamenti              | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Altre entrate                    | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Entrate <b>specifiche</b>        |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| Proventi dei <b>servizi</b>      | (+) | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| Quote di risorse <b>generali</b> | (+) | <b>1.875.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> |
| <b>Totale</b>                    |     | <b>1.875.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> |



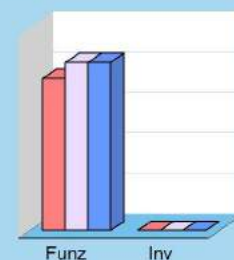
### Proventi dei servizi (analisi)

| Origine finanziamento |  | 2019        | 2020        | 2021        |
|-----------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| 1                     |  |             |             |             |
| 2                     |  |             |             |             |
| 3                     |  |             |             |             |
| 4                     |  |             |             |             |
| 5                     |  |             |             |             |
| 6                     |  |             |             |             |
| 7                     |  |             |             |             |
| 8                     |  |             |             |             |
| 9                     |  |             |             |             |
| <b>Totale</b>         |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

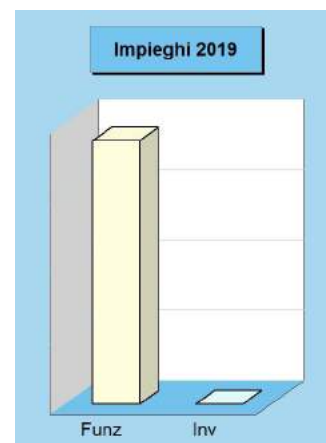
| Destinazione spesa                        |     | 2019                | 2020                | 2021                |
|---|-----|---------------------|---------------------|---------------------|
| Correnti (Tit.1/U)                        | (+) | 1.875.500,00        | 2.071.500,00        | 2.071.500,00        |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)          | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese di funzionamento</b>             |     | <b>1.875.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> |
| In conto capitale (Tit.2/U)               | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>Spese investimento</b>                 |     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>Totale</b>                             |     | <b>1.875.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> |

### Destinazione spesa 2019-21

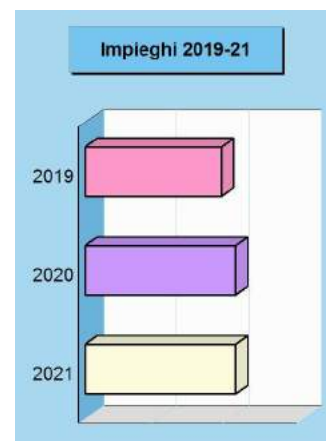


**Programmi 2019**

| Programma                             | Funzionam.          | Investim.   | Totale              |
|---------------------------------------|---------------------|-------------|---------------------|
| 2001 Fondo di riserva                 | 117.000,00          | 0,00        | 117.000,00          |
| 2002 Fondo crediti dubbia esigibilità | 1.653.000,00        | 0,00        | 1.653.000,00        |
| 2003 Altri fondi                      | 105.500,00          | 0,00        | 105.500,00          |
| <b>Totale</b>                         | <b>1.875.500,00</b> | <b>0,00</b> | <b>1.875.500,00</b> |

**Programmi 2019-21**

| Programma                             | 2019                | 2020                | 2021                |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 2001 Fondo di riserva                 | 117.000,00          | 119.000,00          | 119.000,00          |
| 2002 Fondo crediti dubbia esigibilità | 1.653.000,00        | 1.847.000,00        | 1.847.000,00        |
| 2003 Altri fondi                      | 105.500,00          | 105.500,00          | 105.500,00          |
| <b>Totale</b>                         | <b>1.875.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> | <b>2.071.500,00</b> |



Sezione Operativa (Parte 2)

# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO**



## PROGRAMMAZIONE SETTORIALE E VINCOLI DI LEGGE

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

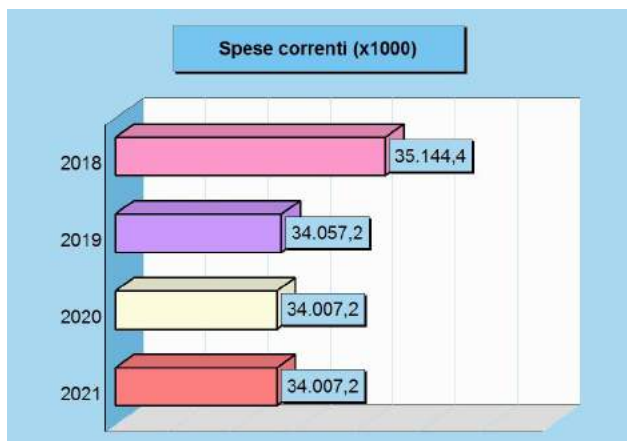
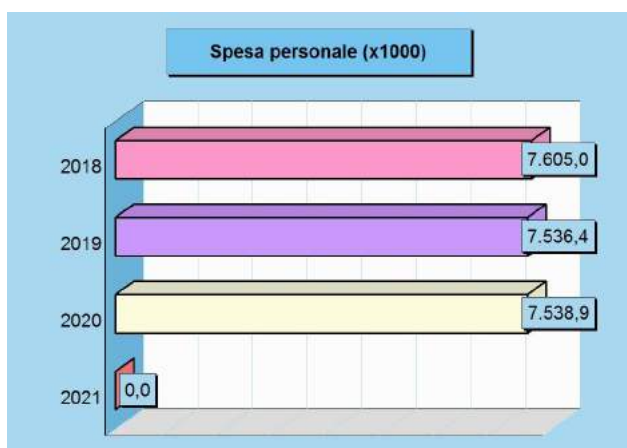
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



## PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



### Forza lavoro e spesa per il personale

|  | 2018          | 2019          | 2020          | 2021          |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Forza lavoro</b>  |               |               |               |               |
| Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica) | 199           | 199           | 199           | 0             |
| Dipendenti in servizio: di ruolo                             | 162           | 162           | 172           | 0             |
| non di ruolo   | 7             | 7             | 5             | 0             |
| Totale   | 169           | 169           | 177           | 0             |
| <b>Spesa per il personale</b>                                |               |               |               |               |
| Spesa per il personale complessiva                           | 7.604.952,66  | 7.536.360,00  | 7.538.860,00  | 0,00          |
| Spesa corrente   | 35.144.440,25 | 34.057.200,00 | 34.007.200,00 | 34.007.200,00 |

## COMMENTO

**Il Piano triennale delle assunzioni ha garantito per l'anno 2018, n. 17 nuove assunzioni di cui 6 a sostituzione di personale che si prevede cessi nel corso dell'anno. Quindi rispetto al dato esposto nella tabella "Forza lavoro e spesa per il personale" avremo:**

- personale previsto in dotazione organica: n. 199
  - personale in servizio al 31/12/2018 di ruolo: n. 172
  - personale in servizio al 31/12/2018 non di ruolo: n. 8
- Totale: n. 180**

**Il dato è confermato per il 2019 e per il 2020.**

I valori della spesa del personale sovra riportati comprendono il macroaggregato 1- retribuzione lavoro dipendente (ex intervento 1) e macroaggregato 2 - imposte e tasse (ex intervento 7).

Con l'avvio della nuova contabilità tuttavia i dati sono difficilmente comparabili. Infatti il principio contabile 4.2 della competenza finanziaria potenziata prevede che la quota parte del salario accessorio riferita alla mensilità di dicembre e alla produttività sia imputata nell'esercizio successivo, finanziata dal FPV.

Pertanto le annualità del triennio comprendono al loro interno quota della produttività e salario accessorio dell'esercizio precedente e il FPV spesa che darà copertura agli impegni dell'esercizio successivo.

## OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Finanziamento degli investimenti 2019

| Denominazione               | Importo             |
|-----------------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00                |
| Avanzo di amministrazione   | 0,00                |
| Risorse correnti            | 0,00                |
| Contributi in C/capitale    | 0,00                |
| Mutui passivi               | 0,00                |
| Altre entrate               | 1.007.000,00        |
| <b>Totale</b>               | <b>1.007.000,00</b> |



### Principali investimenti programmati per il triennio 2019-21

| Denominazione                                      | 2019                | 2020              | 2021              |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|
| MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI E INTERV. SICUREZZA | 294.000,00          | 312.000,00        | 312.000,00        |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'              | 280.000,00          | 375.000,00        | 375.000,00        |
| FORMAZIONE PISTE CICLOPEDONALI                     | 50.000,00           | 0,00              | 0,00              |
| REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI VIA COOPERAZIONE        | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCO E GIARDINI           | 100.000,00          | 70.000,00         | 70.000,00         |
| MANUTENZIONE CIMITERI                              | 100.000,00          | 130.000,00        | 130.000,00        |
| ACQUISTO HARWARE E SOTWARE                         | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| VIDEOSORVEGLIANZA                                  | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| ACQUISTO VEICOLI PER VIGILANZA                     | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LE SCUOLE       | 33.000,00           | 0,00              | 0,00              |
| RECUPERO PERIFERIE: VIE E ARREDO CENTRO CITTADINO  | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE                  | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI       | 150.000,00          | 50.000,00         | 50.000,00         |
| OPERE URBANIZZAZIONE VALLEAMBROSIA NORD            | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| RECUPERO PERIFERIE: REALIZZAZIONE POLO CULTURALE   | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| ATTUAZIONE PII PARCO ROGGE: NUOVO CAMPO SPORTIVO   | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| ATTUAZIONE PII PARCO ROGGE: EDIFICIO PUNTO PARCO   | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| ATTUAZIONE PII PARCO ROGGE: PERCORSI CICLOPEDONALI | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| COMPLETAMENTO CASA DELLE ASSOCIAZIONI              | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| PII VIA PAVESE: COMPLETAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE | 0,00                | 0,00              | 0,00              |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1.007.000,00</b> | <b>937.000,00</b> | <b>937.000,00</b> |

### Considerazioni e valutazioni

La suddetta programmazione è correlata alla proposta di Giunta comunale per l'approvazione del Piano Programma Opere Pubbliche a corredo delle delibere per l'approvazione del Bilancio 2018-2020 che sarà presentata al prossimo Consiglio comunale. Sono riportati i principali investimenti programmati nel triennio.

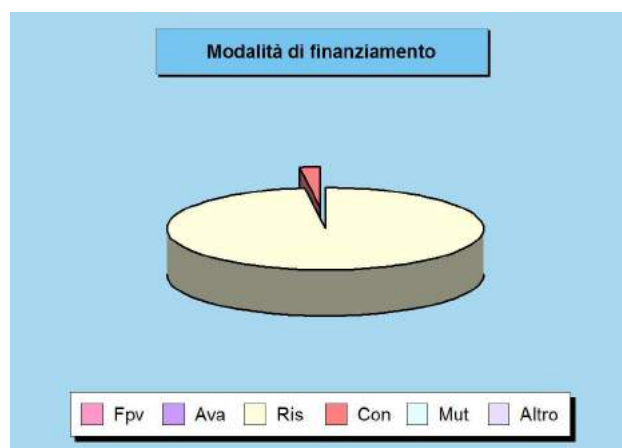
## PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Finanziamento degli acquisti 2019

| Denominazione               | Importo             |
|-----------------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00                |
| Avanzo di amministrazione   | 0,00                |
| Risorse correnti            | 1.572.349,00        |
| Contributi in C/capitale    | 33.000,00           |
| Mutui passivi               | 0,00                |
| Altre entrate               | 0,00                |
| <b>Totale</b>               | <b>1.605.349,00</b> |



### Principali acquisti programmati per il biennio 2019-20

| Denominazione                                       | 2019                | 2020                |
|---|---------------------|---------------------|
| Affidi distrett. cap. 4565/10                       | 28.500,00           | 28.500,00           |
| Arredo scolastico cap. 5540                         | 33.000,00           | 0,00                |
| Assicurazioni cap. 895 art.10-20-40-50              | 107.000,00          | 107.000,00          |
| Centro disabili distrett. cap. 4550/10-4570/20      | 280.000,00          | 280.000,00          |
| Gestione CSE disabili cap. 4550/10                  | 40.000,00           | 40.000,00           |
| Integr. S.soc. prof.le distrett. cap. 4565-4575     | 0,00                | 0,00                |
| Integr. S. educ. distrett. cap. 4565-4575           | 25.000,00           | 25.000,00           |
| Manut. aree verdi cap. 3870-3880                    | 442.620,00          | 550.000,00          |
| Manut. impianti termici cap. 881/13                 | 57.377,00           | 60.000,00           |
| Manut. ord. assistenza tecnica SW cap. 1960         | 48.900,00           | 50.000,00           |
| Manut. ord. strutture com.li cap. 1200              | 81.967,00           | 50.000,00           |
| Manut. ord. strade com.li cap. 3350-3390            | 186.885,00          | 109.000,00          |
| Mediazione familiare distrett. cap. 4570/20-4580/20 | 20.000,00           | 20.000,00           |
| Pulizia uffici com.li cap. 880/15-2870/15- 2150/15  | 147.000,00          | 147.000,00          |
| Rifacimento sedute sala consiliare cap. 5280/40     | 0,00                | 0,00                |
| Stampa Tutto Rozzano cap. 830/04                    | 33.600,00           | 33.600,00           |
| Telesoccorso distrett. cap. 4565-4575               | 20.000,00           | 20.000,00           |
| Trasporto disabili Sacra Fam. e DonGnoc. cap. 2690  | 28.500,00           | 28.500,00           |
| Trasporto disabili Sc. fuori territ. cap.2690-2400  | 25.000,00           | 25.000,00           |
| <b>Totale</b>                                       | <b>1.605.349,00</b> | <b>1.573.600,00</b> |

## PERMESSI A COSTRUIRE

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

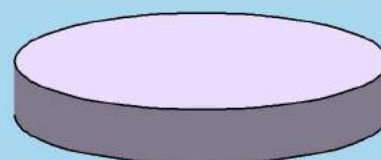
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



### Permessi di costruire

| Importo                              | Scostamento | 2018       | 2019       |
|--------------------------------------|-------------|------------|------------|
|                                      | -450.000,00 | 700.000,00 | 250.000,00 |
| Destinazione                         |             | 2018       | 2019       |
| Oneri che finanziano uscite correnti |             | 450.000,00 | 0,00       |
| Oneri che finanziano investimenti    |             | 250.000,00 | 250.000,00 |
| Totale                               |             | 700.000,00 | 250.000,00 |

Destinazione oneri 2019



Corr Inv

### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

| Destinazione<br>(Bilancio) | 2016<br>(Accertamenti) | 2017<br>(Accertamenti) | 2018<br>(Previsione) | 2019<br>(Previsione) | 2020<br>(Previsione) | 2021<br>(Previsione) |
|----------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Uscite correnti            | 982.200,00             | 450.000,00             | 450.000,00           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Investimenti               | 317.800,00             | 370.000,00             | 250.000,00           | 250.000,00           | 780.000,00           | 780.000,00           |
| <b>Totale</b>              | <b>1.300.000,00</b>    | <b>820.000,00</b>      | <b>700.000,00</b>    | <b>250.000,00</b>    | <b>780.000,00</b>    | <b>780.000,00</b>    |

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

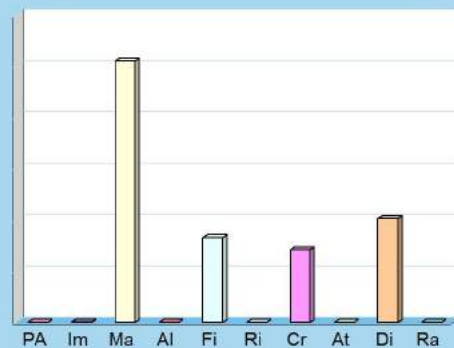
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



### Attivo patrimoniale 2017

| Denominazione                          | Importo               |
|--|-----------------------|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione  | 0,00                  |
| Immobilizzazioni immateriali           | 32.303,48             |
| Immobilizzazioni materiali             | 50.898.977,86         |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 16.504.486,62         |
| Rimanenze                              | 0,00                  |
| Crediti                                | 14.043.949,70         |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                  |
| Disponibilità liquide                  | 20.153.979,54         |
| Ratei e risconti attivi                | 0,00                  |
| <b>Totale</b>                          | <b>101.633.697,20</b> |

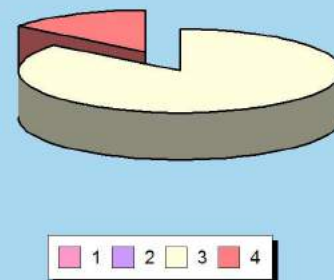
### Composizione dell'attivo 2017



### Piano delle alienazioni 2019-21

| Tipologia                     | Importo           |
|-------------------------------|-------------------|
| 1 Fabbricati non residenziali | 0,00              |
| 2 Fabbricati residenziali     | 0,00              |
| 3 Terreni                     | 600.000,00        |
| 4 Altri beni                  | 100.000,00        |
| <b>Totale</b>                 | <b>700.000,00</b> |

### Valore totale alienazioni



### Stima del valore di alienazione (euro)

| Tipologia                     | Stima del valore di alienazione (euro) |                  |             | Unità alienabili (n.) |           |          |
|-------------------------------|--|------------------|-------------|-----------------------|-----------|----------|
|                               | 2019                                   | 2020             | 2021        | 2019                  | 2020      | 2021     |
| 1 Fabbricati non residenziali | 0,00                                   | 0,00             | 0,00        | 0                     | 0         | 0        |
| 2 Fabbricati residenziali     | 0,00                                   | 0,00             | 0,00        | 0                     | 0         | 0        |
| 3 Terreni                     | 600.000,00                             | 0,00             | 0,00        | 1                     | 0         | 0        |
| 4 Altri beni                  | 50.000,00                              | 50.000,00        | 0,00        | 23                    | 22        | 0        |
| <b>Totale</b>                 | <b>650.000,00</b>                      | <b>50.000,00</b> | <b>0,00</b> | <b>24</b>             | <b>22</b> | <b>0</b> |